



Hilton di Trieste, è caccia all'assunzione

Selezioni al via: servono portieri di notte, barman, addetti alla reception. Padri e figli in fila assieme **TONERO / A PAG. 26**

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Gli ubriachi si pagheranno l'ambulanza

BALLICO / A PAG. 11



REPORT CGIL TRIESTE

Case di riposo: fuori norma nove su dieci

PIERINI / ALLE PAG. 22 E 23

IL CASO A TRIESTE

Multe in sospenso: 5 mila solleciti inviati per errore

Clamoroso svarione dello stampatore su sanzioni relative al 2015-'16
Esatto costretta a scusarsi pubblicamente: «Non tenetene conto»

Sono ben cinquemila i solleciti inviati per errore da Esatto a altrettanti automobilisti che negli anni 2015 e 2016 si erano visti appioppare una contravvenzione stradale. Ma stavolta le missive che sottolineano il mancato pagamento della sanzione, non avrebbero dovuto partire perché già saldate. Tutto a causa di uno svarione dello stampatore incaricato. E arrivano le scuse pubbliche.

GRECO / A PAG. 25

SCIOPERO A TRIESTE

SALVINI / APAG. 24

Unicredit, 4 settimane
senza straordinari

ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI

POVERO ITALIANO
SEMPRE
PIÙ POVERO

L'esito delle verifiche sulle attitudini linguistiche dei maturandisti producendo grande clamore. / A PAG. 21

VERTICE DEI 5 STELLE A PALMANOVA

Di Maio oggi in regione “impallinato” da Fedriga

Il vicepremier e leader 5s, Luigi Di Maio, sarà oggi a Palmanova per un vertice con gli esponenti locali del Movimento. Dal governatore leghista Fedriga partono bordate.

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

LUIGI VICINANZA / APAG. 5

SENZA IMBARAZZI
PER L'ORO DI MOSCA



LA GUIDA

Riecco l'«Estate in bicicletta» Dall'Austria alla laguna itinerari per famiglie ed esperti

A grande richiesta, ecco la seconda guida ai percorsi cicloturistici del Friuli Venezia Giulia: un utile e completo omaggio che Il Piccolo ha voluto fare ai suoi lettori, in particolare a quelli amanti delle padalate. Dalle Alpi alla laguna di Grado, dalle sponde del Tagliamento alla Slovenia, ecco le nostre proposte per le due ruote senza confini. / NEL FASCICOLO ALLEGATO

VIGILI IN AZIONE E POLEMICHE

Dorme sull'amaca in pineta a Barcola Multa da 300 euro al turista straniero

Un turista straniero sorpreso dai vigili a schiacciare un pisolino su un'amaca in pineta a Barcola si è visto comminare una multa di 300 euro. E sui social s'infiamma la polemica, con centinaia di messaggi critici verso la Polizia locale.

BRUSAFERRO / APAG. 33



La pineta di Barcola, d'estate molto affollata



EDIL IMPIANTI TRIESTE

- RISTRUTTURAZIONI EDILI
- RIFACIMENTO TETTI E FACCIATE
- IMPIANTI TERMIDRAULICI ED ELETTRICI
- BONIFICA AMIANTO
- ACQUISTIAMO STABILI CIELO TERRA

Via San Lazzaro, 17 - TRIESTE (TS)
Tel. 040 949 8145 • Fax 040 936 4089
www.edilimpiantitrieste.com

Regione

Di Maio approda a Palmanova e studia il debutto dei “facilitatori”

Nelle ore clou per il futuro del governo, il grillino a sorpresa arriva in Fvg per illustrare le strategie anti crisi del M5s

Diego D'Amelio

TRIESTE. L'imperativo è uscire dalla crisi di consenso che attanaglia il Movimento 5 stelle, logorato dal governo in condominio con la Lega. E così stasera il vicepremier Luigi Di Maio arriverà a Palmanova per illustrare a eletti e iscritti il rilancio organizzativo con cui i pentastellati sperano di risollevarsi. Il M5s viene infatti dal pesante insuccesso delle europee, che in Friuli Venezia Giulia hanno visto il Movimento raccogliere 55 mila voti contro i 169 mila delle politiche. Un

All'incontro con il leader nazionale accreditati 250 iscritti Niente giornalisti

tracollo cui si è sommata l'assenza del simbolo alle amministrative, con l'eccezione di un solo comune sugli oltre cento chiamati al voto.

Il ministro dello Sviluppo economico non ha voluto alcuna grancassa, perché l'incontro è a uso interno e servirà a illustrare la strategia per tentare una ripartenza, tanto più che il clima romano è incandescente e l'eventualità di nuove elezioni è tutt'altro che remota, tra finanziamenti russi alla Lega, scontro sul sostegno grillino alla Commissione europea e il consueto ping pong di polemiche tra alleati che si tra-

scina da mesi su ogni scelta. L'incontro è fissato per le sette e mezza al Meeting Point di Palmanova: accreditati 250 iscritti mentre alla stampa non sarà consentito l'ingresso.

Il Fvg è una delle prime tappe di questo tour di rivitalizzazione per presentare un modello organizzativo che verrà poi sottoposto al voto su Rousseau, dove l'approvazione pare come sempre scontata. Tutto parte dalla constatazione che gli eletti non stanno svolgendo quel lavoro politico necessario per tenere viva la partecipazione e rimettere in sesto meetup sempre più abbandonati a sé stessi. Servono figure di coordinamento che curino l'organizzazione e mettano fine al caos interno, ammesso a febbraio dopo le batoste prese in Piemonte e Sardegna.

Il riassetto è stato annunciato in quell'occasione e l'iniziativa è stata definitivamente lanciata via social una settimana fa: «Il Movimento è resiliente! Parte il percorso per una nuova organizzazione». Il capopolitico parla di «ennesima rivoluzione del Movimento» e lancia i «facilitatori» nazionali e regionali. Secondo Di Maio, «ci serve un'organizzazione che copra tutto il territorio nazionale. Ci danno per morti per l'ennesima volta. Ma ogni volta che abbiamo trovato un ostacolo ci siamo evoluti e siamo ripartiti più forti di prima».

I facilitatori regionali saranno tre nelle piccole regioni e cinque in quelle più grandi: saranno eletti dalla base e si divi-

LA RIORGANIZZAZIONE



I facilitatori

In ogni regione saranno eletti su Rousseau tre o cinque iscritti con il compito di seguire gli aspetti organizzativi che oggi sono lasciati all'azione volontaria degli eletti. Dopo la batosta elettorale si è deciso allora di istituzionalizzare figure espressamente dedicate all'azione politica e organizzativa. Saranno invece 18 i facilitatori designati a livello nazionale per comporre una sorta di segreteria politica tradizionale.



I mandati

Di Maio introdurrà il “mandato zero” per i consiglieri comunali. Chi è stato eletto per due volte in Comune potrà infatti giocare un terzo mandato in Regione o a Roma.



Le liste civiche

Il M5s valuterà possibili alleanze elettorali con comitati e liste che condividono istante e battaglie pentastellate nei diversi territori. In Fvg non si vedono però casi simili.



deranno i compiti politico-organizzativi. Probabile che fra i prescelti finiranno i parlamentari Sabrina De Carlo e Luca Sut, con la prima che da settimana pubblica peraltro il suo “Informatour”, ovvero una fitta serie di tappe in giro per la regione, a base di aperitivi, volantinaggi e chiacchierate con gli elettori in caffè e mercati durante il weekend. Più defilato su questo fronte sembra al momento Luca Sut, mentre Stefano Patuanelli ha già le sue gatte da pelare come capogruppo al Senato.

Il leader del Movimento ha

chiarito che i facilitatori nazionali saranno 18 e saranno pescati fra parlamentari senza incarichi pesanti, portavoce locali e semplici attivisti, ma pare difficile che questi ultimi si facciano tentare da un incarico oneroso e senza stipendio. Di Maio lo chiama “Team del futuro” e di fatto fa fare al M5s un passo verso la forma partito, prefigurando una sorta di segreteria politica e dei segretari regionali. Dodici facilitatori si occuperanno di sviluppare la proposta politica, dall'ambiente all'economia, passando per giustizia, sanità, innovazione

ecc.: i candidati al ruolo saranno eletti, dovranno avere competenze dimostrabili e presentarsi con un progetto e un team di cinque esperti e tre portavoce eletti rispettivamente in Parlamento, Regione e Comune. Altri sei facilitatori cureranno invece la macchina, occupandosi ad esempio di comunicazione, formazione, candidature: sarà questo il nucleo della riorganizzazione, nominato direttamente da Di Maio senza voto on line.

La rivoluzione organizzativa non passa solo da qui. Il rischio di trovarsi senza classe

IL CASO RIMBORSOPOLI

Inchiesta sulle spese pazze, doppio rinvio a novembre

Slitta la sentenza per Gerolin, Razzini e Asquini, a processo con l'abbreviato. Piccin e Picco attendono di sapere se per loro scatterà il rinvio a giudizio

TRIESTE. Si rialza il sipario sull'inchiesta sulle “spese pazze” in Consiglio regionale, iniziata ancora nel 2012. Sono i nuovi atti del cosiddetto processo “bis”. Nel mirino, in due filoni diversi, l'uso improprio

di denaro pubblico da parte di quattro ex consiglieri regionali e di un'inquilina di Palazzo ancora in carica. Denaro utilizzato, secondo l'accusa, per pagare conti non propriamente legati all'attività politica.

Sul banco degli imputati del Tribunale di Trieste sono saliti ieri Daniele Gerolin (ex consigliere Pd), Federico Razzini (ex della Lega Nord) e Roberto Asquini, già del Gruppo misto, giudicati con rito abbreviato.

Seguono invece il rito ordinario, sempre con il medesimo capo d'accusa di peculato, Mara Piccin (attuale consigliera Gruppo Misto) ed Enrica Picco della Lega Nord. Quella che li vede coinvolti è la nuova tranche di processi avviati dopo che, a febbraio 2017, la Cassazione aveva annullato il “non luogo a procedere” pronunciato dal gup di Trieste Giorgio Nicoli per cinque dei ventidue consiglieri finiti nel

vortice. Ieri però non sono state né emesse sentenze di condanna o assoluzione (attese nel caso dei tre a processo con l'abbreviato) né disposti rinvii a giudizio o proscioglimenti (opzione prevista per Piccin e Picco). In aula c'è stato spazio infatti solo per le discussioni: le decisioni finali sono state rinviata al prossimo 28 novembre, quando si ascolteranno anche le repliche del pm e quelle dei legali.

Per quanto riguarda il primo filone, ieri il pm Federico Frezza ha formulato davanti al gup Guido Patriarchi le richieste di condanna per Gerolin e Razzini, difesi da Luca Ponti e Caterina Belletti: due anni e nove mesi per il primo e 3 anni e due mesi per il secondo. Su Asquini, sempre difeso

da Ponti, invece è stata avanzata la possibilità di assoluzione.

Diversa la situazione per Picco e Piccin, che si trovano nella fase dell'udienza preliminare. L'accusa, nel caso di Picco, ha chiesto il rinvio a giudizio per le spese minute, ovvero quelle complessivamente rimborsate ai consiglieri della Lega, che però non si possono ricostruire a causa della distruzione delle carte riguardanti la contabilità per opera dell'ex capogruppo leghista Danilo Narduzzi. Il pm ritiene invece non si debba procedere per i capi d'imputazione relativi all'acquisto di beni strumentali, come stampanti e accessori per fotocamere, già restituiti e rientrati dunque nel patrimonio regionale. «Il pm

ha aderito alla nostra tesi di non rilevanza del fatto, tesi confermata anche dalla Corte dei conti», ha specificato il difensore Andrea Gaiardo di Udine. Quanto a Piccin, difesa dall'avvocato Giovanni Borgna, durante le discussioni sono emersi diversi dubbi, che hanno spinto il pm a non formulare per il momento le proprie richieste.

Per sapere se il “destino” dell'ex leghista si dovrà aspettare il 28 novembre: in quella data si terranno come detto, appunto, sia l'udienza preliminare con la decisione del giudice su rinvii a giudizio o archiviazione per Piccini e Picco, sia l'udienza che porterà a sentenza il processo a carico degli altri tre ex. —



Il leader del Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio assediato dai cronisti insieme al capogruppo al Senato Stefano Patuanelli

IL COMITATO DI "ACCOGLIENZA"

Ma da Callari e Fedriga partono già le bordate

Il vicepremier nel mirino dell'assessore: «Il piano della Banda ultra larga dipende da lui ed è fermo». Il presidente: «Basta con la fabbrica dei no»

Marco Ballico

TRIESTE. «Ero e rimango favorevole alla Tav, ma altri hanno preso decisioni diverse». Massimiliano Fedriga, a un recente convegno sulle infrastrutture in Camera di commercio a Udine, ha chiarito che, se la Tav in Fvg non c'è, è perché il Pd non l'ha voluta, preferendo l'opzione del potenziamento della linea esistente. Ieri, intervistato da *Il Foglio*, il presidente della Regione l'ha ridetto. Più esplicito: «La Tav in Fvg non si è fatta perché è stata bloccata da Debora Serracchiani. Ora lei se ne vanta pure, salvo poi andare alle manifestazioni a favore della Torino-Lione».

Ora però che il Movimento 5 Stelle sembra flirtare con i dem, passare dall'attacco al Pd a quello ai grillini, primi nemici dell'alta velocità, viene quasi naturale. «A volte condividono certi pregiudizi ideologici», sintetizza Fedriga mettendo insieme gli uni e gli altri. Ma pensando soprattutto ai 5 Stelle, gli alleati di governo che «paralizzerebbero» l'Italia. «Non si governa con la fabbrica dei no», avverte ancora il governatore precisando che, «se ogni tanto si ha l'impressione nel Paese che ci sia uno «stallo rumoroso», questo non dipende dalla Lega».

Insomma, è il ragionamento di Fedriga, forse il governo non è fermo ma, se lo fosse, il responsabile ha una targa. A sostenerlo è pure Sebastiano Callari, assessore regionale alla Funzione pubblica. Nel mirino c'è direttamente il piano alto, quello occupato dal ministro Luigi Di Maio, il leader pentastellato che proprio oggi sbarca in regione. A Roma l'altro giorno alla riunione del



Massimiliano Fedriga insieme a Sebastiano Callari

Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL), in rappresentanza della Conferenza delle Regioni, Callari ha dichiarato testualmente: «La strategia italiana per la Banda Ultra Larga è ferma per l'assenza di

**Il componente di giunta critico al tavolo romano
«Sul digitale l'Italia è colpevolmente al palo»**

una politica nazionale che creda in questo progetto e che investa quanto necessario. Le Regioni, e tra queste il Fvg rappresenta un'eccellenza, si sono dimostrate finora più virtuose del governo nell'attua-

zione del piano e prova ne è l'assenza del ministro per lo Sviluppo economico al tavolo da lui stesso presieduto e convocato del Comitato». Parole di denuncia, alla presenza anche del ministro per il Sud Barbara Lezzi, grillina pure lei, del «grave disallineamento di ciò che il ministro Di Maio costantemente annuncia rispetto alle azioni che dovrebbe mettere in atto e soprattutto alle risorse che dovrebbe mettere a disposizione. Sulla partita del digitale il Paese è colpevolmente indietro e la Banda Ultra Larga, che dovrebbe essere la seconda infrastruttura strategica italiana, rischia di diventare un'altra Salerno-Reggio Calabria».

Questione di risorse innanzitutto.

Attualmente il fabbisogno per la copertura delle aree grigie, secondo le stime di Infratel aggiornate a giugno, ammonta a cinque miliardi e 133 milioni, con fabbisogni differenziati tra regione e regione: si va dagli 811 milioni della Lombardia ai 12 milioni della Valle d'Aosta.

Al Fvg servono 15,7 milioni, cifra piuttosto contenuta rispetto alle altre regioni più piccole e che esprime, secondo Callari, «una prova dell'impegno con cui i governi regionali di tutti i colori hanno svolto i compiti per casa con l'obiettivo di portare a termine i cantieri per il digitale, grazie alla capacità di spendere fondi comunitari Fesr».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

dirigente a causa del tetto dei due mandati porta Di Maio ad annunciare l'idea del «mandato zero» dei consiglieri comunali: significa che il primo mandato si neutralizza e non vale per la regola dei due mandati. Il mandato zero servirà a fare esperienza». In pratica si permetterà al consigliere comunale al secondo mandato di farne un terzo in Consiglio regionale o in Parlamento. Uno schema che taglierebbe fuori Patuanelli dal bis a Roma, a meno che in caso di elezioni anticipate non si opti per non conteggiare il mandato ricoperto dai

parlamentari in una legislatura così breve.

L'ultima misura riguarda invece il rapporto tra M5s e liste civiche. Per Di Maio si tratta di «capire se su alcuni territori è arrivato il momento di presentarci alle elezioni comunali o regionali insieme a liste di movimenti e comitati con cui abbiamo già collaborato». In Fvg non si vedono per la verità casi del genere e non resterebbe che imbarcare qualche singolo elemento, come d'altronde è già stato fatto nel caso dei comitati della sanità. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

COMMISSIONE

A Marcolin la presidenza delle Pari opportunità

Leader e vice dell'organismo sono state ricevute a Palazzo da Russo e Rosolen: «In Italia il problema del "gender gap" continua a non essere risolto»

TRIESTE. La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ha eletto la sua nuova presidente. Si tratta di Dusy Marcolin, che durerà in carica per 2 anni e mezzo al pari delle due nuo-

ve vicepresidenti, Raffaella Palmisciano e Rosi Toffano, salvo loro riconferma in quanto la Commissione resta in carica per la durata della legislatura o comunque sino all'insediamento della nuova Commissione.

Ad accogliere la nuova Commissione in Consiglio regionale è stato il vicepresidente dell'Assemblea, Francesco Russo, che ha raccontato come per lui sia stato uno

choc registrare che in aula siedono solo 6 donne su 49 consiglieri regionali totali.

«Purtroppo anche in Italia c'è una vera e propria emergenza femminile - ha detto Russo - e nascondere è uno degli errori più gravi che la politica potrebbe fare. Dalla classifica internazionale sul "gender gap" (il divario di genere) si apprende che il nostro Paese passa dall'82esima al 70esima posizione: mi

sembra una magra soddisfazione. La classifica tiene conto di criteri quali le opportunità in campo economico, il livello di istruzione, l'accesso alla sanità, la vita media, perciò significa che in tutti questi campi c'è ancora molto da fare, e lo è anche in Friuli Venezia Giulia, che pure è una Regione considerata privilegiata».

Se c'è una colpa bipartisan, per Russo, è la mancanza di una legge che favorisca la partecipazione femminile alla vita politica a livello regionale. «Si sono fatti miglioramenti per la partecipazione delle donne a livello comunale - ha fatto presente -, ma ciò nonostante ci sono ancora Comuni che non hanno alcuna presenza di donne nel-

le giunte come la legge prevederebbe e altri Comuni che hanno meno della soglia del 40% di rappresentanza femminile nei loro Consigli. A mio parere ci dovrebbe essere una legge non per creare "quote rosa", ma che favorisca tale presenza».

Per la giunta ha preso la pa-

Rosolen ha auspicato più impegno sul fronte delle risposte concrete anche in tema lavoro

rola l'assessore Alessia Rosolen, a cui fanno capo gli interventi per le pari opportunità nei settori lavoro, formazione, istruzione, ricerca, uni-

versità e famiglia. Interventi che Rosolen ha elencato alla Commissione e per i quali ha chiesto collaborazione nella loro previsione e progettualità. «Ho voluto che all'interno della nuova Commissione ci fosse una forte rappresentanza delle organizzazioni sindacali - ha quindi spiegato - perché ritengo che tutte le azioni che devono essere fatte per favorire la presenza delle donne all'interno delle istituzioni e della società passano in primo luogo per tutte le garanzie di accesso che lo stato sociale deve dare loro, e questo per me vale più di qualunque legge. Credo che la precedente Crpo si sia concentrata molto sulle analisi, mentre a voi chiedo suggerimenti e risposte».

Lo scontro nella maggioranza

Il governo sull'orlo della crisi Salvini prova a sondare il Quirinale

Il leader leghista potrebbe presto vedere Mattarella. Possibile un ritorno alle urne tra fine settembre e inizio ottobre

Ugo Magri

ROMA. Con la tensione politica alle stelle, e il governo virtualmente in crisi, Matteo Salvini per ora nega, ma potrebbe salire nelle prossime ore al Colle per spianare la strada a nuove elezioni subito dopo l'estate. La visita del ministro al presidente doveva restare segreta, come altre ce ne sono state in tempi recenti, e tanto il Quirinale quanto la Lega rifiutano di confermarla.

Ma un tam-tam insistente assicura che il colloquio con Sergio Mattarella avrà luogo, forse, già nella giornata odierna. D'altra parte è inevitabile che un leader, prima di mandare tutto all'aria e riportare l'Italia alle urne, cerchi di capire come si regolerebbe il presidente della Repubblica. Scioglierebbe le Camere per restituire la parola al popolo, nonostante in autunno non si sia mai votato, oppure tenterebbe di far nascere qualche governo tecnico, balneare o di salute pubblica, magari appoggiato da Cinque stelle e Pd? Il Capitano vuole cautelarsi adesso per non avere cattive sorprese.

LA RISPOSTA

L'indicazione che Salvini riceverà da Mattarella sarà ispirata alla più totale ortodossia istituzionale. Se il premier si dimetterà (cosa non ancora avvenuta), il presidente avvierà di corsa le solite, inevitabili consultazioni. Dopodiché tirerà le somme in base a quanto gli avranno detto i partiti. Se questi gli indicheranno una maggioranza diversa da quella attuale, il presidente ne prenderà atto, doverosamente. Ma non è aria di «in-

ciuci».

Un governo rosso-verde tra M5S e «Dem» viene scartato da tutti i protagonisti. Se Giuseppe Conte cadrà perché grillini e Lega non si sopportano più, e addirittura come ha detto ieri Salvini da Helsinki «è venuta meno la fiducia anche personale» in Di Maio, le elezioni saranno inevitabili.

LE DATE POSSIBILI

Ma quando torneremo a votare? Non si era già chiusa la cosiddetta finestra elet-

Il Colle non auspica il voto anticipato ma neanche maggioranze alternative

Il capo del Carroccio vuole tutelarsi per non avere poi brutte sorprese

L'ennesimo affondo: «Venuta meno la fiducia personale verso Di Maio»

torale? «No, quella finestra è sempre aperta», assicura il leader della Lega tra il serio e il faceto. E in effetti, se la crisi sarà senza sbocchi, nulla potrà impedire che si torni alle urne non appena possibile. È quanto prevede in questi casi la Crata Costituzionale, di cui Mattarella è il primo garante. Ventinove settembre e 6 ottobre sono al momento le date più plausibili del voto anticipato.

Nel primo caso le Camere andrebbero sciolte entro fine mese, dunque la rottura

definitiva tra gli alleati di governo dovrebbe consumarsi entro la prossima settimana. Nel caso di elezioni il 6 ottobre, invece, Mattarella dovrebbe calare il sipario sulla XVIII legislatura repubblicana entro il 7 agosto perché di regola, complici ragioni burocratiche e organizzative, intercorrono non meno di 60 giorni tra l'emanazione del decreto di scioglimento e la data per il voto.

IRISCHI ALL'ORIZZONTE

Rinvia le urne più in là, oltre metà ottobre, avrebbe pesantissime conseguenze per imprese e famiglie. Renderebbe pressoché impossibile approvare entro fine anno la legge di Bilancio per il 2020, col risultato che insieme all'esercizio provvisorio scatterebbe l'aumento automatico dell'Iva.

Crescerebbe il prelievo fiscale e i conti migliorerebbero, ma crollerebbero i consumi con pesanti effetti recessivi. Lo scrupolo del presidente Sergio Mattarella, in queste ultime ore, consiste nel pretendere decisioni rapide da tutti i protagonisti.

VELOCE CHIARIMENTO

Corre addirittura voce che, qualora lo scambio di colpi tra Movimento Cinquestelle e Lega dovesse proseguire al ritmo forsennato di ieri, tra un paio di giorni potrebbe essere lo stesso Mattarella a convocare il premier per sollecitarlo a fare chiarezza, costi quello che costi. Dicono al Quirinale: se elezioni dovranno essere, inutile tergiversare con il gioco del cerino che consiste nello scaricare altrove le responsabilità della rottura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giuseppe Conte con il capo dello Stato Sergio Mattarella

L'INCHIESTA

La trattativa con i russi al Metropol proseguita fino al febbraio scorso

Nuove rivelazioni pubblicate dal settimanale l'Espresso mentre Meranda fa scena muta in procura e Vannucci si aggiunge alla lista degli indagati

MILANO. Non ha risposto alle domande dei magistrati di Milano Gianluca Meranda, il legale romano indagato nell'inchiesta per corruzione internazionale come il «secondo italiano» presente alla

presunta trattativa avvenuta a Mosca lo scorso ottobre su una compravendita di petrolio che avrebbe avuto lo scopo di far arrivare fondi alla Lega. Meranda, che ha ricevuto la visita della Guardia di Finanza milanese che ha perquisito la sua abitazione e un deposito dove tiene i documenti in quanto è stato sfrattato dallo studio legale dove lavorava, è indagato per corruzione internazionale in

concorso con altre persone. In particolare, per quel che si sa, con almeno Gianluca Savoini, il presidente leghista dell'Associazione Lombardia Russia e protagonista del meeting all'hotel Metropol al quale, come risulta dalla registrazione audio, ha partecipato, oltre a tre russi e forse un quarto italiano (non ci sono conferme), anche l'ex bancario toscano Francesco Vannucci, pure lui, ieri pomerig-

gio, sottoposto a perquisizione da parte della Gdf e finito indagato.

Mentre il Copasir continua a seguire, attraverso le proprie fonti, la vicenda dei presunti fondi russi destinati alla Lega e i suoi eventuali nuovi sviluppi, nuovi dettagli del caso arrivano dall'Espresso. In una nota con cui si anticipa quanto uscirà domenica sul settimanale si afferma che la trattativa «non è finita il 18 ot-

tobre 2018. È proseguita anche dopo l'incontro nella hall dell'hotel Metropol» con altre due offerte. A supportare ciò una serie di «documenti esclusivi» di due proposte commerciali. La prima «a Ronsneft dieci giorni dopo il summit di affari e politica in cui era presente» Savoini, si legge nella nota e in anteprima sul settimanale on line. In quella circostanza le «condizioni indicate» e messe nero su bianco su carta intestata dalla «banca d'affari londinese» di cui è stato reso noto il nome, la Euro-Ib, di cui Meranda era consulente, «ricalcano esattamente» quelle del meeting al Metropol. Ma secondo la ricostruzione giornalistica «la negoziazione è andata avanti almeno fino a

febbraio, a tre mesi dalle elezioni europee stravinte dalla Lega di Salvini. Lo prova una nota interna di un'altra società di Stato russa, Gazprom, e la risposta inviata direttamente a Savoini dalla banca londinese rappresentata al tavolo di Mosca» da Meranda, il quale «cita esplicitamente Eni come compratore finale della maxi fornitura petrolifera, allegando una lettera di referenza commerciale della società di Stato italiana».

Sul punto nessun commento da Savoini, Meranda, Ronsneft e Gazprom mentre il gruppo petrolifero italiano «ci ha fatto sapere «di non aver preso parte in alcun modo a operazioni volte al finanziamento di partiti politici»», scrive il settimanale. —

Lo scontro nella maggioranza

La strategia del segretario leghista ormai deciso a interrompere l'alleanza gialloverde
Vertice tra il capo dello Stato e Giorgetti, che intanto rinuncia al posto da commissario Ue

Due giorni prima di dire addio Autonomia e sicurezza ultimi test

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo
Alessandro Barbera

Due giorni. È il tempo che intende prendersi Matteo Salvini per annunciare se e quando aprire la crisi di governo. Tutto sembra precipitare verso quella direzione, ma siamo in mare aperto, dove umoralità e strategia si sovrappongono. Di certo, il termine «crisi», eluso tante volte, sgorga dalle bocche di leghisti e grillini. Due sottosegretari del Carroccio, interrogati su questo, rispondono alla stessa maniera: «Ha già deciso: romperà. Sta a loro fargli cambiare idea all'ultimo».

Loro sono i 5 Stelle, trascinati nel gorgo del conflitto senza quasi la possibilità di reagire, irretiti nella loro stessa impotenza. Salvini li metterà alla prova per un'ultima volta. Sul fisco, sulla giustizia, sul decreto sicurezza, sulla Tav ma soprattutto sull'autonomia. Il tema più sentito a nord, l'unico sul quale Luigi Di Maio non può far cedere la trincea grillina.

I vertici convocati ieri del premier Giuseppe Conte con il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e la collega degli Affari Regionali, entrambi della Lega, e poi con i tecnici del Tesoro per sciogliere il nodo economico delle autonomie differenziate sulla scuola, sono stati vissuti con una certa indifferenza da Salvini. A Palazzo Chigi, nello staff del premier, sentono che il fiato sul collo dei governatori di Lombardia e Veneto su capo della Lega si sta facendo pesante.

Ieri Giancarlo Giorgetti è salito al Quirinale per chiudere la questione del commissario Ue. In un colloquio durato venti minuti con il presidente Ser-



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ieri alla festa della Lega di Barzago, provincia di Lecco

gio Mattarella ha spiegato le ragioni della sua rinuncia, vista come un sollievo. Il sottosegretario era riluttante ma di fronte all'insistenza di Salvini si era messo a disposizione.

La rottura con i 5 Stelle su Bruxelles, l'improvvisa scelta di votare, a differenza dei grillini e di quanto aveva chiesto Conte, contro Ursula Von der Leyen a capo della commissione, hanno scombinato i piani e gli obiettivi. Giorgetti è convinto che non gli avrebbero mai concesso il portafoglio della concorrenza, come invece girava il premier italiano. Salvi-

ni ha fatto un salto in più nel ragionamento e crede che essere svincolato dal commissario è un'arma in più da usare contro i 5S nella prossima probabile campagna elettorale. Non solo: il leghista ha visto che nei sondaggi il caso Russia non lo sta sfavorendo più di tanto. Almeno nel breve.

Per Di Maio sono invece proprio le possibili nuove rivelazioni sulla vicenda moscovita a spingere Salvini verso una drammatizzazione della crisi.

E così di fronte a uno scenario che si impone in tutta la sua incertezza l'ansia politica da

IL CASO

**Di Maio: «Mai alleanze con il partito di Bibbiano»
E Zingaretti querela**

Di Maio dice mai alleanze con il Pd e cita il caso dell'inchiesta sui servizi sociali dell'Unione della Val D'Enza: «Mai alleanze con il partito di Bibbiano». Il riferimento è al sindaco sospeso di Bibbiano Andrea Carletti, ai domiciliari. Il Pd annuncia querele: «Dichiarazioni demenziali, confermano il livello di disperazione di un personaggio che ha fallito il suo obiettivo».

calendario non finisce mai. Doveva essere il 20 luglio a far tirare un sospiro di sollievo a Di Maio e a tutti i 5 Stelle, perché da domani si sarebbe chiusa la finestra elettorale e fine dei giochi. I grillini scommettevano su una navigazione tranquilla almeno fino al 2020, perché, si diceva, Mattarella non avrebbe mai permesso di andare a votare in piena sessione di Bilancio. E invece Salvini da Helsinki ha marchiato con il fuoco sulla carne dei suoi alleati una dichiarazione inequivocabile: «La finestra elettorale è sempre aperta». Un avvertimento a Di Maio e Conte.

In una sola battuta il vicepremier della Lega trasforma il termine del 20 luglio in un artificio, perché ha avuto rassicurazioni che in un modo o in un altro le urne potranno aprirsi anche tra ottobre e dicembre, mesi in cui solitamente il governo scrive la Finanziaria. Salvini ha dato mandato di chiedere agli esperti quali siano possibilità e rischi del voto anche dopo metà ottobre. Ma nel Carroccio danno ancora più probabili le elezioni tra il 29 settembre e il 6 ottobre. E dicono che il ragionamento di Salvini è semplice: spingerà i grillini a votare il decreto Sicurezza mentre testerà le loro resistenze sull'Autonomia.

Ma cosa avrebbe da guadagnare il leghista dalla crisi? Di certo eviterebbe le forche caudine della manovra d'autunno. La nuova presidente della Commissione Von der Leyen ha già fatto capire che con l'Italia non si mostrerà più morbida del predecessore. Se così sarà, Salvini ha ottime ragioni per evitare di deludere le attese dei suoi elettori, ormai martellati da promesse insostenibili. Se si andasse al voto in settembre, a farsi carico della legge di bilancio per il 2020 dovrebbe essere quasi certamente il dimissionario Conte, il quale non potrebbe far altro che confermare gli impegni presi. L'aumento delle aliquote Iva per 23 miliardi è già legge dello Stato, quindi non ci sarebbe neppure la necessità di un imbarazzante passaggio parlamentare. Difficile invece immaginare che ci sia il tempo di insediare un nuovo governo prima della manovra: a quel punto sarebbe inevitabile l'esercizio provvisorio, una delle poche ipotesi alle quali il Quirinale è contrario. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

I SONDAGGI

Russiagate più Sea Watch Così Matteo guadagna voti

ROMA. Il petrolio di Mosca, gli audio registrati all'hotel Metropole, i documenti della trattativa con gli uomini della Lega e l'incessante martellamento dei media e della politica sul presunto finanziamento russo: niente di tutto questo ha scalfito i consensi di Matteo Salvini. Il sondaggio elaborato da YouTrend per Agi certifica, al contrario, una crescita dei consensi del Carroccio di 1,3 punti nelle ultime due settimane, che porta il partito di Salvini a sfiorare il 37% (36,9%).

Sul fronte interno non c'è stato nessun effetto-Russia. Luigi Di Maio aveva messo in guardia i suoi: «Guardate la storia politica di Berlusconi. O il caso Siri, deflagrato a poche settimane dalle Europee e, nonostante quello, il risultato ottenuto dalla Lega è stato superiore ai sondaggi». Un trend in crescita per la Lega che - secondo YouTrend - potrebbe essere stato determinato anche dalla vicenda Sea Watch e della capitana Carola Rackete, su cui gli italiani si sono schierati massicciamente dalla parte di Salvini. La maggioranza di governo gode infatti di buona salute, al 54,5% dei consensi grazie soprattutto all'impennata della Lega, mentre le opposizioni non tengono il passo: il centrosinistra si ferma al 27,1% (-0,2) e il centrodestra cala al 13,7% (-0,8). «Continua a valere la vecchia regola andreottiana secondo cui il potere logora chi non ce l'ha» dice il sondaggista Nicola Piepoli. Quanto ai partiti: per YouTrend il Pd scende al 22,6% (-0,1), il M5S cala al 17,6% (-0,1). Un effetto negativo che ha quindi colpito i due partiti politici più attivi nel contestare alla Lega per la mancanza di chiarezza e trasparenza nella vicenda russa. —

Fed. Cap.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

LUIGI VICINANZA

Perché l'oro di Mosca non imbarazza il Capitano

Con la sinistra che aiuta i migranti? O con Salvini aiutato dalla Russia? Nella banalizzazione delle contrapposizioni politiche il capo della Lega è ancora forte, nonostante ogni giorno emergano nuovi dettagli sul coinvolgimento dei suoi uomini di fiducia nell'affare moscovita. Sul vicepremier e ministro dell'Interno pesa un dubbio enorme per una personalità del suo rango. Non tanto di aver intascato tangenti; il passaggio di

soldi non è stato ancora accertato in quanto la fornitura di carburante - di cui si parla nell'ormai famosa conversazione intercettata nell'hotel Metropol - non sarebbe andata a buon fine. Intanto nuovi documenti svelano che la trattativa sarebbe continuata ancora nei primi mesi di quest'anno.

Sull'uomo forte del governo debole di Roma grava un sospetto ancora più grave, cioè di mettere a rischio la sicurezza nazionale. In quanto

circondato da persone inaffidabili e dunque ricattabile. È un bene prezioso quanto immateriale la sicurezza nazionale. Il cui saggio difensore dovrebbe essere proprio il titolare del ministero dell'Interno. Chi controlla il Viminale deve avere una condotta trasparente più di ogni altro ministro. Quando era all'opposizione Salvini ha bersagliato ogni giorno Angelino Alfano, suo predecessore al dicastero nei governi Letta e Renzi. Ogni omissione, ogni passo

falso di Alfano nella gestione dell'immigrazione sono serviti a Salvini a far crescere nei consensi la sua Lega. In democrazia funziona così.

Oggi dunque le regole di istituzioni solide impongono al ministro Salvini di presentarsi in Parlamento e spiegare perché Savoini e D'Amico, i suoi fedelissimi, si trovavano a Mosca negli stessi giorni in cui c'era anche lui, impegnati a trattare un losco scambio di favori per conto della Lega. A nome di chi parlavano questi

compari della Russia di Putin, ostili alle alleanze internazionali del nostro Paese?

Ma Salvini intende umiliare il Parlamento negandosi al dibattito. Ha evocato la crisi di governo e le elezioni anticipate, delegittimando ancora una volta il presidente del consiglio Conte. E chiede udienza al Quirinale.

Il capo della Lega persegue una strategia precisa: pezzo dopo pezzo il nostro sistema di bilanciamento dei poteri democratici viene smantellato

nell'acquiescenza degli spettatori della politica. La nostra sfibrata Repubblica sta cambiando pelle, pur a Costituzione immutata. La prassi quotidiana si impone sulle regole. Il consenso intanto lo premia. Agli occhi degli italiani fanno più paura le masse di immigrati che le trame di Putin. Per l'uomo della strada la sicurezza nazionale è minacciata dalle bande di disperati che affollano le nostre città, non certo dai rubli del Cremlino. È una semplificazione della realtà, ma di questo vive oggi il sentimento di massa. Matteo Salvini lo ha capito da tempo e tira diritto. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Il futuro dell'Europa

La neopresidente della Commissione: «Sui conti pubblici le regole si rispettano, la flessibilità ci può essere ma va usata per investimenti»

L'Unione europea secondo Von der Leyen «Dialogo con Mosca, ma da posizioni di forza»

L'INTERVISTA

Pubblichiamo l'intervista che la presidente Ursula Von der Leyen ha concesso in esclusiva al consorzio Europa di cui fa parte La Stampa.

dall'inviata a Berlino
Francesca Sforza

Nella sua prima intervista concessa ai maggiori quotidiani europei, la neo Presidente della commissione Europea Ursula von der Leyen mostra da subito quali saranno le coordinate del suo mandato: ascolto delle diverse posizioni dei singoli Paesi e volontà di non avvelenare il clima puntando il dito su questo o quello Stato membro. Incline al sorriso, decisamente empatica, von der Leyen ha scelto di ricevere i giornalisti al ministero della Difesa di Berlino, luogo del suo ultimo incarico prima di trasferirsi a Bruxelles. Tradizionalmente i tedeschi non hanno mai mostrato particolare affezione ai loro ministri della Difesa, ma le condizioni perché comincino ad amare da Presidente chi avevano criticato da ministro sembrano esserci tutte. «Nel caso, sarebbe tutto merito dell'Europa», dirà al termine dell'incontro.

Presidente Von der Leyen, lei è stata eletta con i voti del partito polacco di destra Diritto e Giustizia, con quelli del Movimento 5 Stelle, e contro l'indicazione dei socialdemocratici tedeschi. Si poteva fare meglio?

«Per me è stato fondamentale conquistare la maggioranza con un chiaro programma pro-europeo che ho presentato al Parlamento. Solo 15 giorni fa non era pensabile nessuna maggioranza, e per due ragioni: il legittimo risentimento per il fallimento del processo degli Spitzenkandidat e gli interrogativi sul programma. Ho usato il mio tempo per costruire consenso intorno al mio messaggio: «Vorrei un'Europa aperta al mondo, forte e capace di agire». Così alla fine ho conquistato la maggioranza». **Sì, ma la maggioranza non era tutta europeista: i Verdi, l'Spd e anche parte del Ppe non l'hanno votata. Non è un problema?**

«La frase che mi hanno rivolto più spesso è stata la seguente: «Non ha nulla a che fare con te, ma non ti voto perché significherebbe il fallimento del processo degli Spitzenkandidat». Massima comprensione, ma è stato proprio grazie al sostegno di Manfred Weber che il consenso è cresciuto. Ho una maggioranza schiacciante tra i liberali, così come nel Ppe e tra i socialisti. Sono un'europeista convinta, adesso è decisivo lavorare sodo sulle soluzioni».

Nel programma si è posta obiettivi ambiziosi per la salvaguardia del clima, ma cosa è importante per l'economia, cosa per i cittadini?

«Il tempo corre e dobbiamo agire. L'inquinamento dell'atmosfera ha un prezzo che deve indurci a cambiare comportamenti e diminuire le emissioni di CO2. La nostra industria può fare di più: bisogna guardarsi dalle importazioni a basso costo, e nelle ragioni carbonifere dell'Europa centrale e orientale dobbiamo sostenere la transizione verso prodotti e luoghi di lavoro più puliti».

Ha annunciato un nuovo inizio per le politiche migratorie. Come dovrebbe funzionare?

«Il tema della migrazione ci accompagnerà per decenni. Possiamo solo progredire sulla base di un concetto maturo e sostenibile. Inizia in Africa: è lì che dobbiamo investire con grande forza. Poi dobbiamo continuare con la lotta contro il crimine organizzato, cioè i contrabbandieri e gli scafisti. Va da sé che le persone in mare debbano essere salvate, ma questo non significa che debbano arrivare automaticamente in Europa. Abbiamo bisogno di frontiere esterne sicure e di una comprensione comune del sistema di asilo di Dublino, in modo che Schengen funzioni, in modo che le frontiere interne possano rimanere aperte».

L'Italia si è sentita spesso lasciata sola, ed è tra gli Stati che non intende accettare altri rifugiati. Cosa ne pensa?

«Penso che occorra ascoltare bene gli argomenti di ognuno. Anche la Polonia, ad esempio, ha ragione quando dice che ha preso 1,5 milioni di ucraini, non possiamo ignorarlo. Resta il fatto che ogni Stato membro ha bisogno della solidarietà degli altri nei diversi campi. Abbiamo bisogno di un'equa condivisione degli oneri, magari in campi diversi attraverso diversi paesi».

Chi non è solidale dovrebbe ricevere meno soldi dai fondi strutturali?

«Non mi piacciono le minacce isolate per affrontare le singole parti di un problema più ampio. C'è una questione di responsabilità generale, se riduciamo il problema della migrazione in piccole porzioni, alla fine saremo tutti bloccati».

Come giudica che Carola Rackete sia opposta alle indicazioni di Salvini?

«In tutto il mondo il dovere è salvare le persone dall'angoscia di trovarsi in alto mare. Ma il nostro dovere è anche quello di agire coerentemente contro la causa di questo disagio. Le persone lasciano le loro case per mancanza, terrore o povertà. Dobbiamo iniziare da lì. Gli investimenti sono nel nostro interesse e devono essere drasticamente aumentati,

sia da parte europea che dai privati. In secondo luogo, le rotte migratorie sono organizzate da criminali che mettono i migranti in pericolo mortale: all'andata partono persone e a ritorno armi e droghe. Qui l'Europa deve stare al fianco degli stati africani, è un compito titanico, la cooperazione è essenziale».

Cosa farà se l'Italia proporrà un commissario della Lega con un'idea di Europa diversa dalla sua?

«In linea di principio è diritto di ciascuno Stato membro proporre i suoi Commissari. Ed è diritto del Presidente chiedere altri nomi qualora se ne ravvisino delle buone ragioni. Per iniziare bene è importante che io non dia delle condizioni. L'unica cosa che vedo essenziale è che nella composizione del collegio ci siano tante donne quanti sono gli uomini».

È un omaggio al sistema delle quote o crede che le donne possano risolvere meglio i problemi dell'Europa?

«Le donne costituiscono la metà della popolazione, ed è naturale che siedano al tavolo nello stesso numero. Non sono migliori degli uomini, ma sono diverse, hanno un altro sguardo ai problemi e alle possibili soluzioni. La politica non è diversa dalla scienza o dal business: le squadre miste funzionano meglio».

In che modo pensa che occorra resistere alle interferenze russe?

«La Russia è nostra vicina e resterà la nostra vicina. Ma il Cremlino non perdona alcuna debolezza, questo ci dice l'esperienza degli ultimi anni. L'Europa deve ripetere ancora e ancora: siamo disponibili al dialogo, ma da una posizione di forza. Ad esempio, quando si tratta di influenzare i social media, il modo migliore per scoprire e rendere pubbliche le cose è usare i mezzi migliori. Questa è la forza dei paesi liberi con la stampalibera».

L'esercito europeo è un obiettivo realistico?

«Abbiamo fatto progressi impressionanti. Con 25 paesi abbiamo fondato l'Unione europea di difesa grazie a un fondo per la difesa. C'è la consapevolezza del bisogno di coordinare le nostre forze molto più da vicino, così da essere preparati nel caso in cui l'Europa sia obbligata ad agire, penso al Mali, cinque anni fa, quando volevamo agire e non abbiamo potuto farlo».

Venendo a uno dei dossier più scottanti per l'Ue, fino a dove è disposta ad arrivare per evitare una Brexit senza accordo?

«Non vogliamo una Brexit difficile. Non va bene per entrambe le parti. Abbiamo un buon accordo di uscita».

Ma non era morto?

«No, non è morto, è un accordo ben negoziato alla luce delle li-



Ursula Von Der Leyen, 60 anni, nuova presidente della Commissione europea

Influenze sui social media? I Paesi liberi scoprono e rendono tutto pubblico

I migranti in mare vanno salvati. Però agiamo contro le cause del fenomeno

Ogni Stato proponga il suo commissario. Poi io valuterò se chiedere altri nomi

Un male per tutti la Brexit senza intesa. Abbiamo un buon accordo di uscita

nee rosse tracciate dal governo britannico. Una Brexit senza accordo porterebbe a conseguenze negative enormi per entrambe le parti, per non parlare di cosa ciò significherebbe per l'Irlanda. Ecco perché dobbiamo fare di tutto per una Brexit ordinata. Se ci sono buone ragioni per un'estensione dei termini, sono pronta ad ascoltarle».

L'Italia deve aspettarsi una Presidente della Commissione che imporrà stretta osservanza dei criteri di stabilità?

«Le regole del patto di crescita e stabilità ci sono per un buon motivo, e devono essere rispettate, ma all'interno del sistema di regole ci sono margini per una maggiore flessibilità e possono essere sfruttati meglio per consentire più investimenti. Questo è uno dei passi da fare insieme. Ancora una volta: evitiamo di avere un approccio troppo emotivo sul tema».

Come contenere invece gli impulsi illiberali che vengono da Polonia e Ungheria?

«In Europa c'è una spaccatura

tra Nord e Sud per ragioni economiche, ma anche tra Est e Ovest. I paesi dell'Europa centrale e orientale non si sentono pienamente accettati. Se i toni dei nostri dibattiti restano così acuti, poi diventa difficile evitare che i singoli Paesi non si sentano criticati nel loro insieme, laddove invece la critica si rivolge a singoli deficit. Dobbiamo usare toni e argomenti più obiettivi. Ecco perché la vigilanza sullo stato di diritto deve valere per tutti gli Stati membri, in modo da non dare l'impressione che una parte dell'Europa sia critica nei confronti dell'altra. Dobbiamo avere tutti chiaro che lo stato di diritto è il nostro obiettivo, ma che non sempre lo realizziamo».

All'inizio della sua carriera disse di sognare gli Stati Uniti d'Europa. Il sogno è cambiato?

«È diventato più maturo e realistico. C'è unità nella diversità nell'Ue, è qualcosa di diverso dal federalismo. Penso che sia la strada giusta».



Vivian Maier, 1959. © Estate of Vivian Maier, Courtesy of Maloof Collection and Howard Greenberg Gallery, NY

The Self-portrait and its Double

VIVIAN MAIER

A CURA DI ANNE MORIN

**20 LUGLIO >
22 SETTEMBRE
2019**

**MAGAZZINO DELLE IDEE
TRIESTE
CORSO CAVOUR N°2**

**orari
martedì > domenica
10 > 20**

**apertura
straordinaria
15 agosto**

 
magazzinodelleidee

info@magazzinodelleidee.it
www.magazzinodelleidee.it

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Patrimonio Culturale
FRIUL VENEZIA GIULIA

DOMANI IL VOTO DI FIDUCIA IN PARLAMENTO

Grande rimpasto nel governo croato

Il premier Plenković alla prova di forza

Via sei ministri dopo gli scandali: l'esecutivo era allo sbando
Maretta nell'Hdz mentre si avvicina il semestre europeo

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Esteri, Amministrazione pubblica, Immobili di Stato, Sviluppo regionale, Lavoro, Politiche per la Famiglia e Agricoltura: ecco i dicasteri sui quali il premier croato Andrej Plenković ha deciso di intervenire ieri, nominando dei nuovi ministri. Costretto dalla partenza di alcuni - come la responsabile degli Esteri nominata alla guida del Consiglio d'Europa - o dalle dimissioni di altri, Plenković ha voluto così dare «una rinfrescata» alla squadra di governo, a poco più di un anno dalla fine del proprio mandato (ottobre 2020) e ad ap-

pena sei mesi dall'inizio della presidenza croata del Consiglio dell'Unione europea (gennaio 2020).

Stando alle parole del Primo ministro croato, è «una pratica comune», in Croazia, procedere ad un rimpasto di governo dopo tre anni di lavoro, in modo da portare nuova linfa e realizzare «quello per cui siamo stati eletti». Tuttavia, la decisione di Plenković arriva al termine di settimane molto difficili per il suo esecutivo, preso di mira dalla stampa nazionale che ha rivelato diversi scandali relativi ad altrettanti ministri. Inoltre, la decisione del premier è stata presa al termine di una riunione di partito «burrasco-

sa», per usare le parole del quotidiano Jutarnji List, durante la quale i membri dell'Hdz hanno alzato i toni e dalla quale è emerso che il partito non è più compatto dietro al suo leader.

Ma veniamo ai nuovi nomi, molti dei quali sconosciuti al grande pubblico. Al posto della ministra degli Esteri e degli Affari europei Marija Pejčinović Burić, che a breve si insedierà come segretario generale del Consiglio d'Europa, arriva l'ambasciatore croato in Germania Gordan Grlić Radman. Ivan Malenica, giovanissimo avvocato (classe 1985) e preside di facoltà al Politecnico di Sebenico, ha preso invece il posto



Il premier croato Andrej Plenković: dopo il rimpasto, cerca di ritrovare la fiducia del Paese

del dimissionario ministro della Pubblica amministrazione Lovro Kušćević già la settimana scorsa. Secondo la stampa, Kušćević si sarebbe arricchito vendendo dei terreni di proprietà pubblica all'epoca in cui era sindaco sull'isola di Brazza. Il ministro incaricato della gestione degli Immobili pubblici, Goran Marić, ha fatto anch'esso un passo indietro la settimana scorsa (è accusato di malversazioni in alcune transazioni immobiliari) e sarà sostituito da Mario Banožić, oggi impiegato alla contea di Vukovar.

Salta anche Gabrijela Žalac, fino a ieri alla guida del dicastero dello Sviluppo regionale e dei Fondi europei. Qualche settimana fa Žalac aveva causato un incidente stradale mentre guidava con la patente scaduta. Qualche giorno più tardi, la stampa ha scoperto che possedeva anche una mercedes non dichiarata e parcheggiata a casa della madre. Al suo posto arriva l'attuale ministro del Lavoro e delle Pensioni, Marko Pavić, mentre la poltrona di quest'ultimo va a Josip Aladrović, fino ad ora nel consiglio

direttivo dell'Istituto di assicurazione pensionistica croata (Hzmo). La deputata Vesna Bedeković è la nuova ministra della Demografia, della Famiglia, della Gioventù e delle Politiche sociali al posto di Nada Murganić. Infine, esce di scena anche il ministro dell'Agricoltura Tomislav Tolušić, rimpiazzato dalla segretaria di Stato Marija Vučković. Domani, il parlamento croato voterà la fiducia al nuovo esecutivo, mentre l'opposizione punta alle elezioni anticipate. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROPOSTA DI UN GRUPPO DI DEPUTATI SOCIALISTI

«In Albania no agli studi sui crimini dei comunisti nella seconda guerra»

ZAGABRIA. Fa discutere in Albania la proposta di un gruppo di deputati socialisti di vietare lo studio dei crimini commessi dai comunisti durante la seconda guerra mondiale. Questo martedì, la commissione parlamentare per gli Affari legali, guidata dal deputato Ulsi Manja (Ps, al governo) ha approvato una modifica alla legge che disciplina lo studio del periodo comunista. Nel nuovo testo, che deve ora essere approvato dal parlamento, si sancisce che



Il Parlamento albanese

«il regime comunista non può essere collegato alla lotta antifascista o alla guerra di liberazione nazionale (la Seconda guerra mondiale, ndr.)» perché «l'eliminazione dei dissidenti politici iniziò dopo la fine del conflitto». La nuova legge prevede anche che i 15 membri dell'Istituto per lo studio dei crimini del comunismo» siano esaminati da membri dei servizi segreti sotto la supervisione del Primo ministro. L'obiettivo, in questo caso, è quello di «avere delle persone fidate che maneggino informazioni riservate».

Il direttore dell'Istituto, Agron Tufa, ha dichiarato in un'intervista al portale regionale Birn, che le modifiche proposte dai deputati socialisti sono «inaccettabili» e «tipiche della Sigurimi (la polizia segreta albanese dal 1943 al

1991, ndr.). «Siamo trattati come una struttura dei servizi segreti e non come un'istituzione che si occupa di studiare la storia», ha affermato Tufa. L'Istituto per lo studio dei crimini del comunismo è stato fondato nel 2010 con una legge speciale e da allora ha pubblicato diversi libri sul regime comunista di Enver Hoxha, uno dei più duri del Novecento. Di recente però, i lavori dell'istituto sui crimini commessi dalla guerriglia comunista durante il Secondo conflitto mondiale hanno provocato qualche screzio tra il direttore Agron Tufa e un deputato socialista, all'origine dell'iniziativa legislativa. «Il fatto che vogliano che io sia controllato dai servizi la dice lunga sulla loro mentalità», ha concluso Tufa.

G.V.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANNUNCIO DELLA BOSNIACA BH GAS

Sarajevo indipendente dal gas della Russia

ZAGABRIA. La rete del gas croata e quella bosniaca saranno collegate e Sarajevo non sarà più dipendente al 100% dal gas russo. Ieri, il fornitore nazionale di gas della Bosnia-Erzegovina, BH Gas, ha annunciato di aver ricevuto luce verde da parte della Commissione europea per la costruzione di un gasdotto che collegherà Zagvozd in Croazia (entroterra di Macarsca) e Posušje oltre il confine bosniaco. In questo modo, la Bosnia-Erzegovina, oggi interamente dipendente dalle forniture russe via la rete ser-

ba e quella ungherese, si garantirà l'accesso al mercato dell'Unione europea e al futuro rigassificatore dell'isola di Veglia. Il nuovo collegamento misurerà in totale 114 km tra Zagvozd e Travnik, più una linea aggiuntiva Travnik-Mostar di 46 km, mentre la Croazia si farà carico di collegare Zagvozd a Spalato (60 km). Il nuovo gasdotto sarà operativo nel 2023 e sarà finanziato da un prestito della Banca europea per la ricostruzione e dall'Ue che ha concesso per ora un finanziamento da un milione di euro.

L'OMICIDIO NEL 1983: SENTENZA DELL'ALTA CORTE

Condannata a 40 anni la spia che uccise il dissidente Đureković

ZAGABRIA. La Corte suprema croata ha confermato questo mercoledì la condanna a 40 anni di carcere per la spia jugoslava Zdravko Mustač, colpevole di aver assassinato nel luglio del 1983 il dissidente croato Stjepan Đureković. Mustač, oggi 77enne, fu capo della sezione croata dei servizi segreti jugoslavi e organizzò l'omicidio di Đureković assieme a Josip Perković

(74 anni), all'epoca capo del dipartimento responsabile degli emigrati politici e quindi sottoposto agli ordini di Mustač.

Stjepan Đureković fu ucciso nel suo garage di Wolfsrauthausen, nei pressi di Monaco di Baviera, dove stampava del materiale di propaganda anti-jugoslava. Gli esecutori materiali dell'assassinio non sono ancora stati individua-

ti.

Nel 2014, Zagabria aveva consegnato sia Mustač che Perković alle autorità tedesche affinché fossero giudicati in Germania, ma a patto che scontassero poi la propria pena in Croazia. Un anno dopo, nel 2015, il tribunale di Monaco ha condannato entrambi gli agenti all'ergastolo e allora è toccato alla giustizia croata convertire quelle sentenze in pene da espiare in Croazia. Poiché il sistema giudiziario penale della giovane repubblica balcanica non prevede l'ergastolo, Mustač e Perković sono stati condannati ad un totale di 70 anni di prigione.

Nel dicembre scorso, il tribunale di Zagabria ha condannato Josip Perković a 30

anni di prigione e questa settimana l'ex responsabile degli emigrati politici croati in seno ai servizi segreti jugoslavi è stato estradato in Croazia dalla Germania. Dopo il suo atterraggio a Zagabria, è stato trasportato direttamente al carcere di Remetinec.

Il suo superiore, Zdravko Mustač, si è invece visto condannare a 40 anni di prigione dal tribunale di Velika Gorica nell'aprile scorso ed ora la Corte suprema ha confermato quel verdetto. Al momento Mustač si trova ancora in prigione in Germania e dovrebbe a breve tornare in Croazia. Entrambi hanno fatto ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

G.V.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:

dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:

dalle 14.30 alle 16.00

monge®

Il pet food che parla chiaro

ILLUMINATION PRESENTA

VITA DA
ANIMALI

PETS 2

Fino al 14 novembre 2019 acquista un prodotto
monge ed **EXCELLENCE**

INCROCIA LE ZAMPE E VINCI!

IN PALIO OGNI GIORNO
2 GADGET PETS E 10 BUONI SCONTO
monge ed **EXCELLENCE**

SUPER ESTRAZIONE FINALE

35 forniture di prodotti **Monge** ed **Excellence**
per un valore complessivo di **8.500€**



Per maggiori informazioni: mongepets2.it

NO CRUELTY TEST

MONGE
La famiglia italiana del pet food

MADE IN ITALY

CONCORSO A PREMI dal 01/06/2019 - 14/11/2019: regolamento integrale disponibile su www.mongepets2.it. Estrazione dei premi entro il 15/12/2019. Montepremi totale EURO 17.157,86.
*valido per tutta la programmazione del film.

DECISIVO IL SANGUE FREDDO DEL COMANDANTE

Un battello turistico affonda in Dalmazia: 16 a bordo, tutti salvi

L'incidente vicino a Drevenik: sulla barca anche un gruppo di bambini e una donna incinta. Tempestivi i soccorsi

Andrea Marsanich

SPALATO. Una tranquilla gita in mare, trasformatasi improvvisamente in un viaggio da incubo. Per puro caso non ha avuto conseguenze tragiche il naufragio del battello turistico Geni, che nelle acque dell'isolotto di Zirona Grande (Drvenik Veli in croato), nell'arcipelago di Spalato, stava trasportando 16 persone (fra cui un gruppo di bambini e una donna incinta), assieme ai due membri dell'equipaggio. Stando a quanto raccontato dagli inquirenti dal comandante e proprietario dell'imbarcazione, il Geni ha cominciato d'un tratto ad imbarcare molta acqua, affondando gradualmente. Senza perdersi d'animo – e nonostante le sce-



Il battello turistico semiaffondato (foto dal sito Slobodna Dalmacija)

ne di panico a bordo – il comandante ha ordinato a tutti di indossare i giubbotti di salvataggio, lanciando intorno alle 17.30 l'allarme alle autorità dalmate e croate. Sapendo che era in alto mare e senza che vi fossero imbarcazioni nelle vicinanze, il comandante ha fatto dirigere il battello verso lo scoglio di Vinišće, circa un miglio e mezzo al largo di Zirona Grande, che si trova a poca distanza dall'isola di Solta, dirimpetto alla città di Spalato. In prossimità di uno scoglio il comandante e l'equipaggio hanno imbarcato le persone a bordo su imbarcazioni accorse nel frattempo allertate dal Centro nazionale per il soccorso e il salvataggio in mare, con sede a Fiume.

Illesi tutti gli occupanti visitati poi in via precauzionale negli ospedali di Spalato e Traù anche per il comprensibile choc. «Stavamo navigando senza problemi – ha detto il comandante – in condizioni meteo ottimali. Quando abbiamo cominciato a imbarcare acqua, ho azionato le pompe, ma non c'era nulla da fare. Ho capito che il Geni sarebbe colato di picco e allora ha deciso di dirigersi il mare meno profondo, in direzione dello scoglio di Vinišće. Tutti hanno obbedito ai miei ordini, indossando il giubbotto di salvataggio, pronti a lanciarsi in acqua in caso di necessità». Le operazioni di salvataggio – ha concluso il comandante – sono state rapide e ben coordinate. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Continua la disfida sulla bandiera fiumana che Zagabria non vuole

FIUME. Nuova puntata nella vicenda che vede i fiumani insistere sul ripristino della loro antica bandiera tricolore. Il Tribunale amministrativo fiumano ha annullato l'altro giorno il decreto emanato l'anno scorso dal ministero croato della Pubblica amministrazione che vietava a Fiume l'uso ufficiale dello standard colore cremisi, oro e indaco, comprendente l'aquila bicipite di leopoldina memoria. Zagabria spiega la decisione con il fatto che lo storico vessillo è utilizzato anche da associazioni italiane, tra cui il Libero comune di Fiume in esilio, definite «irredentiste e anti-croate». La risposta dell'amministrazione cittadina non si era fatta attendere, rilevando che il citato Libero Comune «riconosce da lunghi anni l'indipendenza, sovranità e integrità territoriale della Croazia, con i suoi soci che hanno avviato un discorso di fruttuosa collaborazione culturale e non solo con le autorità della Città di Fiume».

L'intervento della muni-

cipalità fiumana è bastato a convincere Zagabria. Ricordiamo che nel 2016, il Consiglio cittadino fiumano aveva adottato la delibera in modo bipartisan sul ripristino dell'antica bandiera municipale, decisione che aveva visto uniti centrosinistra e centrodestra, senza alcuna distinzione. Per due anni il competente dicastero è rimasto in silenzio. A Fiume non hanno accettato il provvedimento, ricorrendo in appello al Tribunale amministrativo. Nell'aprile 2017, la statua dell'aquila bicipite è stata riportata sulla sommità della cupola della Torre civica (era stata rimossa dai titini nel 1949) e nel frattempo il gonfalone tricolore è stato fatto sventolare dal balcone del Palazzo comunale a Fiume.

Ora la questione passa di nuovo all'attenzione del ministero competente. L'opinione prevalente negli ambienti culturali e politici di Fiume è che non sia in alcun modo giustificata la rinuncia al tricolore con l'aquila bicipite.

A.M. — © BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI BOLLENTI DAL 15 AL 20 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI

SUPER PROMOZIONE

MATERASSO MOLLE INSACCHETTATE + MEMORY

C/ RIVESTIMENTO COOLMAX E IMBOTTITURA ESTIVA LINO INVERNALE LANA MOHAIR MOD. VITALIS MEMORY

80X190 € 660,00 SCONTO 50% € 330,00 SCONTO 30% **€ 231,00**
160X190 € 1320,00 SCONTO 50% € 660,00 SCONTO 30% **€ 462,00**

SUPER PROMOZIONE

MATERASSO MOLLE BONNEL

C/ RIVESTIMENTO SANITIZED E IMBOTTITURA ESTIVA COTONE INVERNALE LANA MOD. ORTOPEDIC

80X190 € 304,00 SCONTO 50% € 152,00 SCONTO 20% **€ 122,00**
160X190 € 608,00 SCONTO 50% € 304,00 SCONTO 20% **€ 244,00**

SUPER PROMOZIONE

MATERASSO IN BIO MEMORY AUTOMODELLANTE

C/ RIVESTIMENTO SFODERABILE E LAVABILE IN ALOE VERA ANTIACARO MOD. BIOMEMORY ERGONOMICO

80X190 € 562,00 SCONTO 50% € 281,00 SCONTO 20% **€ 225,00**
160X190 € 1124,00 SCONTO 50% € 562,00 SCONTO 20% **€ 450,00**

POLTRONA RELAX

- 2 motori
- alzapersona
- Roller System
- Dispositivo Medico

€ 799,00

OFFERTA GUANCIALI IN MEMORY

€ 16,00

RETI A DOGHE -55%

LETTO MATRIMONIALE CON CONTENITORE

tre varianti di colore

€ 579,00

SOLO PRODOTTI ITALIANI

FINANZIAMENTI TASSO 0%
PRIMA RATA A SETTEMBRE 2019

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

Regione



Un giovane austriaco soccorso dall'ambulanza dopo una notte "brava" a base di alcol e droghe a Lignano la scorsa estate

Sei ubriaco e chiami il 112? Ti paghi da solo l'ambulanza

Proposta di legge di Fratelli d'Italia. Prevista la compartecipazione alle spese per il trasporto e le cure al Pronto soccorso in caso di tassi alcolemici oltre i limiti

Marco Ballico

TRIESTE. L'età dello sballo si abbassa, gli utenti a carico dei servizi di alcolologia sono oltre 3.500, il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni italiane con più consumatori «a maggior rischio». Fratelli d'Italia, che trova nell'inchiesta pubblicata ieri su Il Piccolo conferma alle sue preoccupazioni, interviene con una proposta di legge. Tra gli otto articoli dell'iniziativa depositata in Consiglio regionale c'è pure la misura di compartecipazione alla spesa sanitaria per il trasporto in ambulanza a carico di persone in evidente stato di ebbrezza. In sostanza, chi dovesse essere pizzicato con un tasso di alcolemia superiore a 1,5 grammi per litro, o abbia fatto uso di sostanze stupefacenti e psicotat-

tive, si dovrebbe pagare - con importi decisi via delibera dalla giunta regionale - il trasporto in ambulanza e le cure in Pronto soccorso.

Tra i dati pubblicati nella più recente relazione annuale del ministero della Salute,

Pubblicato un bando da 500 mila euro rivolto ai Comuni per progetti anti dipendenze

Fdi cita a non a caso gli ingressi in ospedale (2128, di cui 635 maschi di età tra i 45 e i 64 anni) con diagnosi totalmente attribuibili all'alcol e gli accessi al Pronto soccorso per lo stesso motivo (tra i 18 e i 44 anni 1047 uomini, 419 donne).

«Intervenire è nostro dovere», sottolineano dunque i consiglieri regionali Claudio Giacomelli e Alessandro Basso presentando la Pdl «Tutela dei cittadini, in particolare dei minori, dalle conseguenze del consumo di bevande alcoliche e delle sostanze psicotrope e misure di partecipazione alla spesa sanitaria». Nella prima parte il testo contiene disposizioni per promozione e tutela della salute e della sicurezza, quindi si concentra sul contrasto all'utilizzo non consapevole di sostanze che possono creare dipendenza. «Abbiamo previsto azioni di sensibilizzazione sugli effetti e sui costi sociali derivanti dall'abuso di sostanze psicoattive - spiegano i due eletti - e incentivi per promuovere modelli di comportamento e stili di vita consapevoli delle problema-

tiche connesse al consumo di bevande alcoliche, sia attraverso gli organi di informazione, sia attraverso campagne da attivare negli istituti scolastici e nei pubblici esercizi». Nell'articolato trovano spazio i fondi per l'organizzazione di eventi «no alcol» e l'inasprimento delle sanzioni amministrative e l'aumento dei controlli nei confronti dei pubblici esercenti che somministrano alcool agli under 18, nonché dei maggiorenni che mettono loro a disposizione bevande alcoliche.

Sulla stessa linea si muove anche la giunta, con l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti che informa del bando regionale da 500mila euro rivolto ai Comuni che premia pure i progetti contro l'abuso di alcol e stupefacenti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il prefetto di Trieste tuttavia rassicura sulla gradualità del piano di redistribuzione

Migranti da trasferire L'Ics alza la voce e denuncia il rischio di azioni illegittime

IL CASO

Lilli Goriup

Il prefetto di Trieste Valerio Valenti conferma l'imminente trasferimento di circa duemila migranti dal Friuli Venezia Giulia verso altre regioni italiane e specifica che avverrà secondo «un piano di graduale redistribuzione territoriale». Il Consorzio italiano di solidarietà (Ics) reagisce esprimendo «serie preoccupazioni sotto il profilo del rispetto della normativa vigente».

Il commissario di governo spiega che l'operazione è iniziata con una circolare emessa dal Ministero dell'Interno a seguito della visita di Matteo Salvini nel capoluogo regionale. «Questi primi trasferimenti (negli scorsi giorni si è parlato di circa 150 migranti diretti in Veneto e di 200 in Toscana, ndr) non hanno portato a una riduzione delle presenze - prosegue Valenti - perché nel frattempo sono stati compensati da nuovi arrivi. Contiamo di incrementare i trasferimenti per creare un serbatoio di disponibilità e garantire a chi arriva un posto dove andare. In questi giorni è stata fatta una prima riunione con i colleghi delle altre prefetture della regione per capire come realizzare la redistribuzione».

A seguito della notizia, Ics ha diffuso una nota in cui si afferma che «bisogna inquadrare la questione sul piano giuridico per comprendere dove le iniziative di trasferimento sono legitti-

me e dove no. La direttiva europea 2013/33 stabilisce che all'interno degli Stati membri i trasferimenti da una struttura alloggiativa a un'altra possano avvenire soltanto se necessari. Ciò avviene quando il numero dei richiedenti è superiore alle disponibilità di posti di accoglienza previsti e organizzati nel territorio, oppure quando ci sono delle strutture sovraccaricate (come l'ex caserma Cavarzerani di Udine), o ancora se non ci sono posti adeguati per specifiche situazioni: è il caso di donne, minori, famiglie e in generale soggetti vulnerabili».

«Qual è la reale situazione in Fvg - prosegue la onlus -? La norma è rispettata oppure no? Il quadro non è chiarissimo ma gli elementi di preoccupazione sono molti e oggettivi. Vorremmo sapere inoltre se i trasferimenti coinvolgeranno solo le grandi strutture collettive sovraffollate oppure anche l'accoglienza diffusa. In tale malevola ipotesi i profili di illegittimità sarebbero evidenti e sosterremmo con fermezza iniziative sia di carattere giudiziario che politico. Non vorremmo che quanto sta avvenendo nel Fvg possa assumere la forma di una sperimentazione da ripetere ovunque».

Ancora più pesanti le critiche del presidente di Legacoop sociali Luigi Bettoli. «Quella messa in atto è una vera e propria deportazione, illegale e in violazione dei più elementari diritti umani. Il tutto a danno di persone che sono sfuggite alla guerra, alle discriminazioni, alla fame». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GORIZIA

Concorso per 12 posti in Comune Oltre 900 candidati da tutta Italia

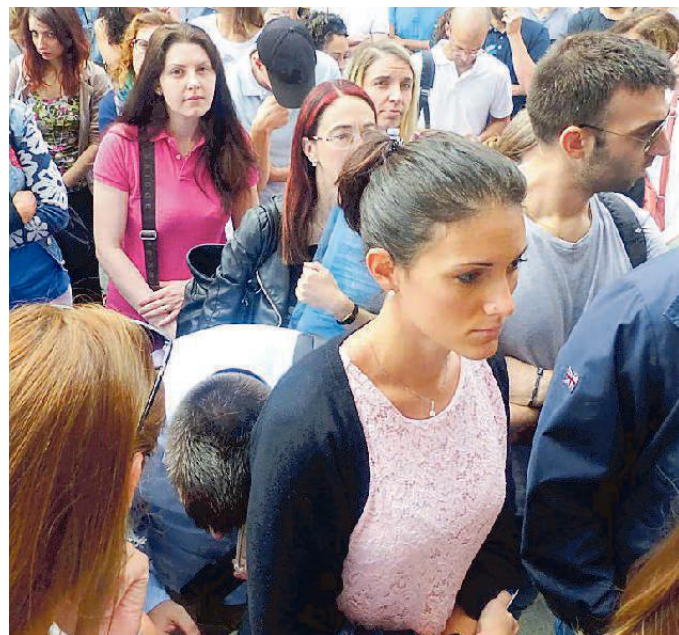
GORIZIA. L'88,8% dal Friuli Venezia Giulia. Poi, 45 concorrenti che si sono sorbiti un lungo viaggio dalla Sicilia. Trentasei candidati dal Veneto, 34 dalla Campania, 27 dalla Puglia. Poi dalla Calabria (16) e dal Lazio (15). In tutto diciotto regioni.

Era veramente rappresentata tutta l'Italia ieri mattina alla prova preselettiva del «concorso» che mette in palio dodici posti di istruttore ammini-

strativo al Comune di Gorizia. Alla prima sessione (la prova è stata suddivisa in due tranche visti i numeri consistenti) hanno partecipato 437 concorrenti su una previsione di 850 persone. Alla seconda, invece, si sono presentati all'Unione ginnastica goriziana in 481. Pertanto, sui 1.719 concorrenti previsti, hanno preso parte effettivamente alla preselezione in 918. Ottocento persone hanno preferito so-

prassedere. Comunque, una folla inedita per un concorso a Gorizia.

Per permettere il deflusso regolare della massa di partecipanti, via Rismondo è stata chiusa al traffico. Mobilitati i vigili urbani (c'era anche il comandante Marco Muzzatti) mentre un grosso lavoro organizzativo è stato svolto dal personale degli uffici al personale, coordinati dal funzionario Rosalba Bano. Fra i candidati



L'arrivo dei candidati alla prima prova del «concorso» isontino

anche il presidente del Consiglio comunale Luca Cagliari e il capogruppo di Forza Italia Fabio Gentile mentre l'assessore comunale Roberto Sartori, come preannunciato da «Il Piccolo», ha preferito ritirarsi per non finire nel tritacarne delle polemiche. «Alla fine, ho deciso di partecipare. La commissione giudicatrice è esterna e niente vieta la mia adesione, quindi non vedo il motivo per cui sarei dovuto rimanere a casa - taglia corto Cagliari, poco prima di entrare nella palestra dell'Ugg-. Sono pienamente consapevole che se dovessi essere assunto in Comune, dovrei dimettermi istantaneamente dalla presidenza del Consiglio». —

F.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUTTO IL BELLO DEL MONDO



BOSCOLO

PRENOTA ORA IL TUO PROSSIMO VIAGGIO

Parti per uno dei nostri viaggi di gruppo con accompagnatore
nelle migliori destinazioni d'Europa e del Mondo.

Sono gli ultimi posti disponibili, prenota subito!



viaggio in aereo



viaggio in pullman

Ungheria

partenze: 12/08 — 02/09

prezzo a persona a partire da

€ 988

5 giorni / 4 notti



Costiera Amalfitana

partenze: 20-27/08 — 03-10-17/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.078

5 giorni / 4 notti



Ritratti del Belgio

partenze: 04-11-18/08 — 01/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.435

7 giorni / 6 notti



Normandia e Bretagna

partenze: 02-04-06-09-12-16-23-30/08

— 06-13/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.636

8 giorni / 7 notti



Città Anseatiche della Germania

partenze: 03-10-24/08 — 07/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.585

8 giorni / 7 notti



Quattro Capitali del Nord

partenze: 17-24-31/08 — 14/09

prezzo a persona a partire da

€ 2.273

10 giorni / 9 notti



Praga e castelli di Boemia

partenze: 05-19/08 — 02/09

prezzo a persona a partire da

€ 888

5 giorni / 4 notti



Sarajevo e Belgrado

partenze: 04-11/08

prezzo a persona a partire da

€ 1.235

7 giorni / 6 notti



Marocco, le Città Imperiali

partenze: 03-10-17-31/08 — 14-28/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.360

3 giorni / 2 notti



Amsterdam Express

partenze: 05-12-19-26/08 — 02/09

prezzo a persona a partire da

€ 1.305

6 giorni / 5 notti



COME PRENOTARE



Vai nella tua agenzia di viaggi



Telefona al numero 049 7620515



Prenota su www.boscolo.com

Scopri tutti gli itinerari di gruppo e individuali nel nostro sito o nei nostri cataloghi.

L'addio allo scrittore

L'ultimo saluto degli italiani a Camilleri

Centinaia di persone in fila al cimitero acattolico di Roma dopo il funerale privato. Sepolto accanto alla tomba di Gramsci

Maria Berlinguer

ROMA. Quando dopo le 14 hanno riaperto il cancello del cimitero acattolico del Testaccio, c'erano già centinaia di persone in fila per rendere l'ultimo saluto allo scrittore siciliano. La cerimonia è avvenuta in forma strettamente privata la mattina. C'erano solo i familiari più stretti. Una piccola tribù di una trentina di persone. Tra figlie nipoti e bisnipoti. Andrea Camilleri è stato sepolto sotto l'Angelo della Resurrezione, all'ombra di un grosso pino secolare, una cinquantina di metri dalla tomba di Antonio Gramsci. «Qui avrai molte persone con cui parlare», ha detto Andreina una delle tre figlie dello scrittore. C'è la corona di Porto Empedocle e tanti biglietti lasciati dai suoi lettori.

A rendergli omaggio sono venuti Luca Zingaretti e Michele Riondino, i due volti di Montalbano in tv. Nessuno ha voglia di parlare, ancora. «Ciao Andrea, ci mancherai», ha scritto Zingaretti nel libro posto accanto alla tomba. «È stato un padre per tutti noi», dice Simona Marchini, «ha rappresentato l'Italia migliore, generosa di sé». «L'ho avuto come professore di regia in Accademia», racconta la regista Daniela Bortignoni, che oggi dirige la Silvio D'Amico. «Era uno straordinario raccontatore, arrivava sempre in ritardo, ma ci portava tutti al bar Biancaneve per fare colazione. Per noi un cappuccino, per lui un doppio whisky: era un uomo generoso, un talento straordinario. Con l'Accademia ha continuato ad avere un rapporto speciale. Gli piaceva stare con i ragazzi».

In fila ci sono diverse nonne con nipoti. E ci sono anche alcuni esponenti della politica. Non tanti per la verità. C'è il ministro della Cultura, Alberto Bonisoli. «Stiamo pensando di fare qualcosa il sei settembre» il giorno della na-

scita di Camilleri. E c'è Virginia Raggi, La sindaca di Roma sta considerando di conferirgli la cittadinanza onoraria della città. Del resto non è così frequente essere sepolti nel cimitero degli artisti. Camilleri in questo cimitero che ospita John Keats, Gadda, Emilio Lussu e Arnoldo Foà, ci veniva spesso a passeggiare. Per questo la famiglia ha chiesto che fosse sepolto qui. E come per Lindsay Kamp, l'ultimo ad aver varcato il por-

Oltre alla gente comune in coda anche attori, politici e poi tanti vicini di casa

tone del camposanto che guarda la piramide Cestia, il comune ha detto sì.

È una folla composta e adolorata quella che si mette in fila sotto il sole cocente. Persone di tutte le età, da anziani a giovanissimi. Del resto in Paese dove la lettura riguarda una piccolissima minoranza di persone, Camilleri è riuscito a vendere milioni di libri. Un miracolo editoriale, costruito con i suoi personaggi, ma anche con la simpatia. A rendergli omaggio infatti molti abitanti del quartiere Mazzini, dove Camilleri ha abitato da sempre.

«Ci mancherà tantissimo, sono qui per ringraziarlo dei momenti bellissimi che ci ha regalato con i suoi libri», dice una giovane signora in fila sotto la calura di luglio. Nella folla si vedono anche colleghi scrittori. C'è Nicola Lagioia e c'è Giancarlo De Cataldo. Nessuno ha voglia di parlare, oggi è ancora il tempo del silenzio. Molti lasciano un fiore, altri un biglietto. Qualcuno gli porta La condizione umana di André Malraux che Camilleri ha descritto più volte come il testo che gli ha cambiato la vita. Un libro che ora lo accompagnerà per sempre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli appassionati dei libri di Camilleri firmano il registro delle condoglianze nel corso dell'addio allo scrittore

Nella Sicilia del commissario 60 mila turisti l'anno da tutto il mondo E i personaggi della serie tv si ritrovano sul set per le ultime scene

Lutto nei luoghi di Montalbano ma le riprese non si fermano

IL REPORTAGE

Laura Anello

È la Sicilia immaginaria di Montalbano, la Sicilia barocca, di chiaro e di scuro, di bianco abbacinante e di ombre voluttuose. È lo specchio di mare dove nuota ogni mattina il commissario, è l'ufficio dove risolve gialli e delitti tra le gaffe di Catarella e l'intuito di Fazio, è la stanza del questore dove spesso è costretto a fare i conti con il potere (e le sue vigliaccherie). È qui — nel quadrato tra Ragusa, Modica, Scicli, Noto — che vive e lavora l'eroe di Camilleri, lon-

tano dalla Porto Empedocle, nell'Agrigentino, in cui lo scrittore è nato e che pure ha ispirato i suoi romanzi.

Qui l'intuizione della Palermo ha voluto spostare il set, creando una Sicilia reale e immaginaria e facendo nascere una destinazione turistica da record che ha come epicentro Scicli, la cittadina dove le facciate settecentesche di via Mormino Penna sono — per l'Unesco — «un capolavoro del genio creativo umano dell'età tardo-barocca». Neanche 27 mila abitanti, ma 60 mila visitatori all'anno, «gente che arriva da tutto il mondo per cercare i luoghi di Montalbano, in testa gli anglosassoni: australiani, inglesi, irlandesi impazziti per il

commissario, che attraverso la fiction con i sottotitoli hanno anche imparato la lingua italiana», racconta Vincenzo Burragato, che con la sua associazione Tanit gestisce le visite guidate nella storica farmacia Cartia, il gioiello Liberty che è stato set de La Stagione della caccia. E poi sudamericani, francesi, statunitensi. «Arrivano in farmacia seimila turisti all'anno — racconta — adesso con la morte di Camilleri ci chiediamo che cosa ne sarà del nostro futuro. La frase più calzante l'ha scritta Peppino Mazzotta-Fazio sui social: E ora?».

Ancora ieri è stato giorno di riprese — the show must go on — con Zingaretti a girare tra la chiesa di Santa Teresa e

il corso principale, chiuso al transito delle macchine. «Hanno quasi concluso, torneranno la prossima settimana per le ultime scene», racconta Liana Galesi, la presidente della cooperativa Agire, che gestisce il set, cioè l'ufficio di Montalbano e quello del questore, entrambi nel palazzo municipale. Tre euro il biglietto, visite condotte da giovani preparati, alcuni dei quali disabili, come Francesca, che è sorda e fa le visite anche nella lingua dei segni o Enrico, che sta sulla carrozzina, parla le lingue e dice «non posso vedere il mondo, ma il mondo viene qua».

Già. Il mondo cammina sui passi di Montalbano, «non facciamo che ricevere telefonate di gente che vuole venire, dopo la morte di Camilleri», racconta ancora Liana. E lo stesso effetto si sente a Ragusa, altra patria del commissario, altra meraviglia rinata nel segno del barocco dopo il terremoto del 1693 che sconvolse tutto il Val di Noto, così si chiama questo lembo di Sicilia. Ragusa Ibla sembra un miraggio, con la piazza del Duomo — set consueto del commissario — che è un salone a cielo aperto. Apochi passi c'è il Circolo di conversazione, un luogo fuori dal tempo dove la chiacchiera — come scriveva Bufalino — diventa conversazione teatrale.

Infine — e in principio — la casa di Puntasecca, frazione del comune di Santa Croce Camerina, diventata b&b di culto, alla quale Costanza Di Quattro (nipote dello storico proprietario) ha appena dedicato un libro, La mia casa di Montalbano. «Prima la mia famiglia trascorreva lì la villeggiatura — racconta — poi siamo dovuti scappare perché assaliti da turisti che facevano a gare per una fotografia. A Camilleri va il grandissimo merito di avere scardinato la Sicilia da quei cliché che la volevano legata solo al Padrino, a coppie e lupare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAVORO, PENSIONI E FISCO

TUTTE LE NOVITÀ DEL 2019

Lisa De Simone



- Reddito di cittadinanza
- Nuove pensioni e Quota 100
- Bonus casa
- Ecobonus auto e moto
- Agevolazioni per le famiglie
- Pace fiscale e rottamazione cartelle
- Flat tax
- Incentivi all'occupazione

LAVORO, PENSIONI E FISCO
TUTTE LE NOVITÀ DEL 2019

L'intensa produzione normativa recente ha introdotto una serie di importanti novità in campo previdenziale, fiscale, lavorativo e degli incentivi ai consumi che possono rappresentare buone occasioni per le famiglie, i privati, i pensionati e i lavoratori autonomi.

A SOLI € 4,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

ITALIA & MONDO

MALASANITÀ

Medici e infermieri assenti per shopping Guai per 62 a Napoli

Al Cardarelli una dipendente faceva timbrare il figlio 13enne
Blitz anche a Monopoli: 46 gli indagati, 9 di loro ai domiciliari

Valeria D'Autilia
Antonio E. Piedimonte

NAPOLI. Più che furbetti ormai li considerano «professionisti» del cartellino, che tuttavia incappano nelle maglie della giustizia: ieri mattina due operazioni contro l'assenteismo in altrettanti ospedali del Sud, in Campania e in Puglia. A Napoli sono 62 le persone iscritte nel registro degli indagati: infermieri, centralinisti, medici e personale amministrativo del «Cardarelli». Tra loro anche un sindacalista, un consigliere comunale e due medici, uno dei quali in servizio ad Oncologia, reparto dove mancavano all'appello qua-



Gli agenti della polizia all'ospedale Cardarelli di Napoli

si una decina di dipendenti al giorno. Dalle indagini della polizia – coordinate dal pm Giancarlo Novelli con il procuratore partenopeo Giovanni Melillo – è emerso pure che un'infermiera mandava il proprio figlio minore a timbrare il marcatempo. Un'altra brutta giornata per la sanità pubblica dopo l'inchiesta di due anni fa nel «Loreto Mare» che si concluse con 55 arresti (domiciliari) e 94 indagati. E anche in quel caso venne fuori di tutto: un paramedico che lavorava come chef di un noto ristorante, un medico che andava a giocare a tennis e c'era chi si aggiungeva straordinario mai fatto. Il presidente del Codacons Carlo Rienzi: «Il danno per i cittadini è duplice: da un lato i servizi hanno subito un peggioramento a causa dell'assenza dei lavoratori e dall'altro vi è un evidente spreco di soldi pubblici».

L'altro blitz è scattato nell'ospedale di Monopoli. Durante l'orario di lavoro andavano a fare la spesa, al bar e c'era chi raggiungeva la sua casa al mare. Inoltre, un parcheggiatore abusivo era incaricato di timbrare il badge per conto di un'infermiera. Diciotto medici assenteisti del «San Giacomo» – nove ai domiciliari e per gli altri obbligo di dimora – sono stati individuati dai carabinieri. Stessi provvedimenti anche per quattro operatori tra tecnici e amministrativi, cin-

que infermieri e tre autisti di ambulanza che utilizzavano i mezzi per esigenze personali (per loro anche l'accusa di peculato). Quarantasei gli indagati. La procura di Bari ha contestato, a vario titolo, truffa aggravata ai danni della Asl e false certificazioni legate a dichiarazioni di presenza. Da ottobre 2018, per quattro mesi, gli investigatori hanno pedinato i dipendenti che andavano a spasso. Nelle videoregistrazioni si vedono persone estranee alla struttura, di solito amici e parenti, che entrano, timbrano e vanno via.

L'indagine ha riguardato anche i complici. Obbligo di dimora per un medico del «San Paolo» di Bari, marito di una collega in servizio a Monopoli, un'infermiera del Sert e il parcheggiatore irregolare che presidiava l'ospedale e marcava la presenza per una dipendente. Per giustificare la mancata tracciabilità, le scuse più banali. Dall'avaria della scheda magnetica, alla semplice dimenticanza, al presunto smarrimento della tessera. Il tutto per evitare controlli sull'attività effettivamente svolta. Le ore trascorse sulla spiaggia o nei negozi, regolarmente pagate, hanno procurato «un profitto illecito – scrive la Procura – con conseguente danno per l'amministrazione pubblica di appartenenza».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

29 ARRESTI

Trovata Bibbia verde della mafia nigeriana

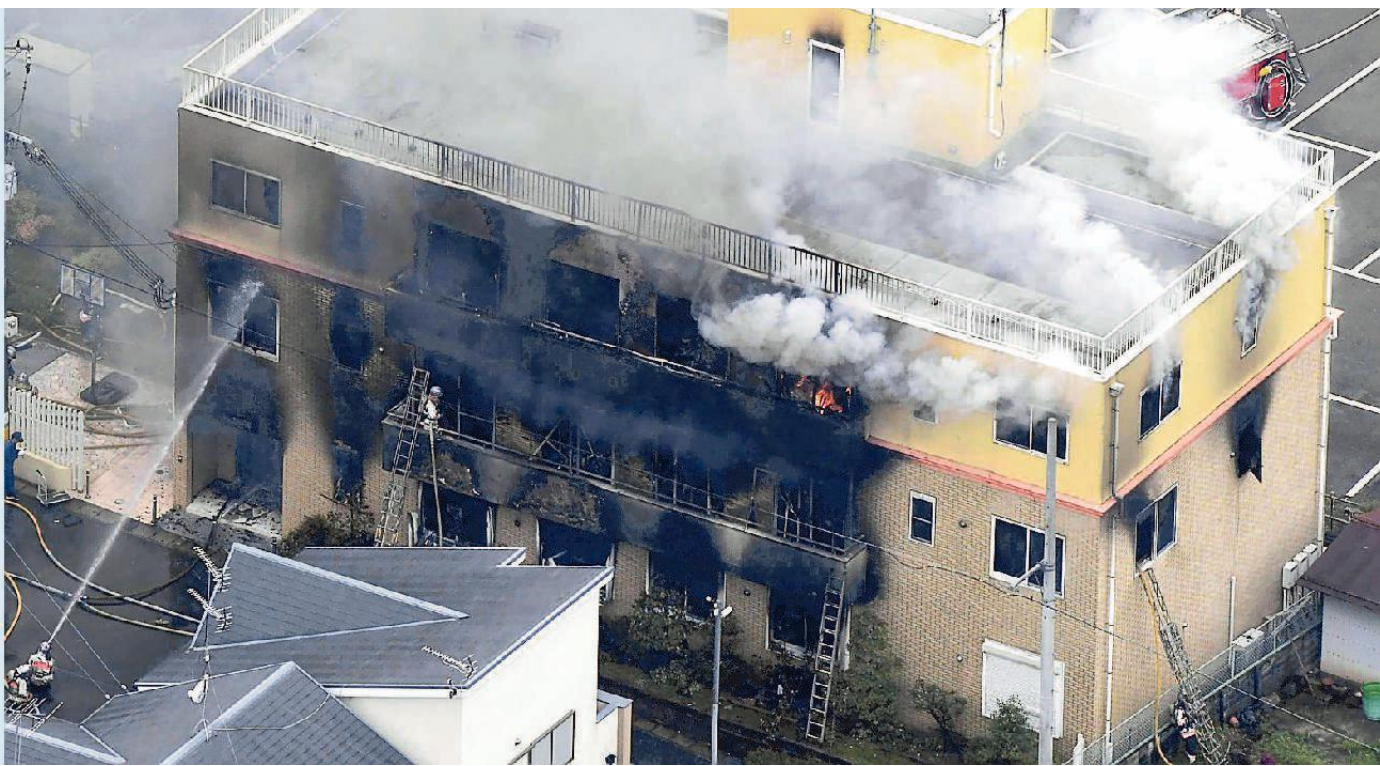
TORINO. Il rituale, le gerarchie, le regole, le punizioni per chi sgarrava: tutto scritto nella «Bibbia Verde». La «Green Bible», come la chiamavano, era un vero e proprio manuale di istruzioni a uso e consumo dei membri del Maphite, confraternita nigeriana che nel Nord Italia si dedicava alla droga e alla prostituzione. Un'operazione simultanea delle procure di Torino e Bologna ha portato a 29 fermi (altre 10 persone sono ricercate) con accuse che arrivano all'associazione di stampo mafioso. «Maxioperazione contro la mafia nigeriana – applaude il ministro Salvini – alla faccia di chi ne negava l'esistenza».

La «Bibbia» era in un pacco postale dalla Nigeria e intercettato nel capoluogo piemontese: dentro c'era ogni cosa, compresi i dettagli su come riciclare denaro verso il Paese di origine: un complesso di operazioni nascoste dal nome in codice «Mario Monti».

KYOTO (GIAPPONE)

Appicca rogo nello studio dei manga 33 le vittime

Stavolta il manga, il fumetto giapponese, non ha avuto un lieto fine. Sono almeno 33 le persone morte in Giappone in un incendio doloso in uno studio di animazione a Kyoto. Decine i feriti. Raccapricciante la dinamica. Un 41enne ancora senza nome ma rimasto anche lui ustionato, ha fatto irruzione in uno degli edifici, della Kyoto Animation e al grido di «Ora morite» ha sparso benzina e appiccato il fuoco.



IN PROCURA AD AGRIGENTO

La Rackete dai pm 4 ore «Felice d'aver chiarito»

AGRIGENTO. È stata accolta all'uscita del tribunale di Agrigento con applausi e cori dopo l'interrogatorio, durato 4 ore, davanti ai pm di Agrigento. Protagonista, ieri, il comandante della Sea Watch 3, Carola Rackete indagata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e per disobbedienza a nave da guerra. «Sono stata molto contenta di avere avuto l'opportunità di spiegare i dettagli del salvataggio del 12 giugno – dice la capitana – Spero



La capitana, Carola Rackete

che la commissione europea, dopo l'elezione del nuovo Parlamento, faccia il meglio per evitare queste situazioni e che tutti i paesi accettino le persone salvate dalle flotte di navi civili». «Carola non è più membro dell'equipaggio della Sea Watch – chiarisce il suo avvocato, Alessandro Gamberini –. Il salvataggio in mare è documentato nel diario di bordo, abbiamo prodotto tutto». E ancora: «La Sea Watch è un'organizzazione di volontari e criminalizzarla per una cosa che dovrebbero fare gli stati Ue, è incoerente». Bollate come «dichiarazioni aggressive, irresponsabili e false» quelle che il ministro Matteo Salvini ha presentato nei suoi profili social: «Alimentano il clima di odio» ha aggiunto Gamberini. —

LE VACANZE DEGLI ITALIANI

Esodo e controesodo Da evitare 3 e 10 agosto

ROMA. Si è entrati nel cuore dell'estate e, come da prassi, arrivano anche le giornate da bollino nero, quelle durante le quali circolare lungo le strade dello Stivale sarà letteralmente un inferno. Le giornate critiche per il classico esodo saranno sabato 3 e sabato 10 agosto. Per chi sarà obbligato a mettersi in auto in quelle date quindi pazienza e attenzione saranno le due parole chiave. Secondo quanto spiegato nel-

la presentazione del piano di «Viabilità Italia» per questa estate al Viminale gli spostamenti si preannunciano intensi pure nell'ultimo fine settimana di luglio, contraddistinto con il bollino rosso, e in tutti i weekend di agosto. La maggior concentrazione di traffico per i rientri in città e la chiusura del controesodo, invece, è prevista nell'ultima domenica di agosto e nella prima domenica di settembre. —

IN BREVE

Milano

Processo bis a Bellomo Chiesta archiviazione

C'è un'inchiesta anche a Milano sull'ex giudice Francesco Bellomo, ai domiciliari a Bari per maltrattamenti su 4 donne ed estorsione ad una ex corsista della scuola di magistratura di cui era direttore. I pm di Milano hanno chiesto l'archiviazione. Le accuse: atti persecutori e violenza privata nei confronti di 4 studentesse. Si decide il 16 settembre.

Omicidio Regeni

«Nessun progresso Via l'ambasciatore»

«La situazione non è mai stata così negativa, l'ultima rogatoria non ha avuto risposta e nessun contatto tra le procure». La difesa dei familiari di Giulio Regeni, il ricercatore friulano ucciso in Egitto nel 2015, dopo l'incontro con i presidenti Conte e Fico torna a chiedere di richiamare l'ambasciatore in Egitto.

Sicurezza

Morti sulle strade in aumento del 7%

Aumento del 7% dei morti sulla strada nei primi sei mesi dell'anno: è il drammatico dato diffuso ieri dalla Polizia. «Il tema della responsabilità personale deve essere al centro» ha detto il capo della Polizia, Franco Gabrielli.

FOCUS

Melissa aveva una massa benigna grande come una saponetta e un quadro clinico disperato. L'intervento come in un videogame. I medici dell'Ircss di San Donato: «Tecnologia cruciale»

A 7 anni e con un tumore al cuore Salvata grazie ad un ologramma

IL CASO

Fabio Poletti

C'è una bambina che pedala veloce in triclo, lungo il reparto di Cardiologia Pediatrica dell'Ircss Policlinico San Donato Milanese. Si chiama Melissa, è albanese, il 10 agosto farà 7 anni, due mesi fa la davano per spacciata. Colpa di una massa tumorale grande come una saponetta, cinque centimetri per tre, posizionata nella parte posteriore del cuore. Un tumore cardiaco rarissimo, che si presenta solo nello 0,3% delle cardiopatie congenite. Un tumore per fortuna benigno che le hanno asportato dopo aver ricostruito il suo cuore con un ologramma, simulando in realtà

virtuale il quadro clinico per studiare le strategie dell'intervento. Quattro ore è durata l'operazione che le ha salvato la vita. All'uscita della Rianimazione, Melissa ha sorriso al padre: «Papà mi hanno tolto quella brutta cosa al cuore. Ma adesso mi dici come si chiama il dottore che lo voglio ringraziare?».

Il dottore si chiama Alessandro Giamberti, è il responsabile del Centro di Ricerca Cardiopatie Congenite dell'Adulto del Policlinico: «In 30 anni di carriera ho visto solo 4 tumori cardiaci». È talmente raro che Melissa la prima volta che si è sentita male, autunno 2017, in campagna in Albania, quando è caduta a terra svenuta, nessuno ha capito cosa avesse. «Mi avevano detto che poteva essere una cosa passeggera. Invece Melissa è stata ancora male», racconta papà Vukulos,



I chirurghi del professor Alessandro Giamberti che hanno eseguito l'operazione al cuore di Melissa, al Policlinico San Donato Milanese

in Italia da 20 anni, ogni giorno al capezzale della figlia.

Non è stato facile diagnosticarle il male. Ancora più difficile capire chi potesse intervenire. I genitori di Melissa abitano tra Cremona e Brescia. Dai medici degli ospedali della zona sempre la stessa risposta: «Gli unici che possono operare Melissa sono al Policlinico di San Donato». Il 27 maggio la bambina entra in ospedale, uno dei centri di eccellenza internazionali per la chirurgia pediatrica. Il tumore è in una posizione delicata, tra la valvola mitralica e le coronarie, e le provoca delle violente aritmie. Intervenire sembra molto pericoloso. C'è il rischio di danneggiare gli organi circostanti.

Poi arriva l'intuizione del dottor Giamberti e dei suoi colleghi. Il software per l'ologramma è stato elaborato dall'equipe del Policlinico San Donato con gli ingegneri biomedici del Politecnico di Milano. Spiega il medico che ha seguito l'intervento: «L'ologramma ci ha consentito di visualizzare meglio la conformazione della massa e di decidere quale fosse la miglior via d'accesso e la modalità di intervento. In questo caso la tecnologia è stata davvero cruciale, direi salvavita, perché ci ha dato la certezza di poter enucleare il tumore, fortunatamente benigno, senza provocare danni. La rimozione era assolutamente

necessaria, poiché la massa crescendo avrebbe potuto ostruire il flusso sanguigno dando origine ad aritmie, talvolta mortali».

L'intervento viene provato e riprovato con l'ologramma perfetto del cuore di Melissa. Anche la mattina dell'intervento, come in un videogioco, si passano e ripassano tutti i passaggi. Non si può sbagliare. Gli organi vitali sono molto vicini. «Melissa sembrava inoperabile. Suo padre ci chiedeva se dopo l'intervento sua figlia si sarebbe risvegliata». È un'impresa medica che ha pochi precedenti al mondo, nessuna in Italia. Il dottor Giamberti per raccontare che è andato tutto bene usa le parole di un padre più che di un chirurgo: «Lei sta bene. Uscirà tra pochi giorni. Adesso la vediamo girare in reparto in triciclo». Anche il padre di Melissa non vede l'ora che arrivi quel momento, dopo aver passato 50 giorni, talvolta anche 50 notti, in questo ospedale. Adesso che è tutto finito, quando non bastano le parole per ringraziare chi ha salvato sua figlia, il suo pensiero va ancora alla piccola Melissa: «È stata una bambina coraggiosa. Ha voluto sapere tutto della malattia. Di quella brutta cosa che aveva vicino al cuore e che finalmente le hanno tolto. Sono stati due anni brutti. Adesso pensiamo alla festa del suo compleanno».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUMMER
FEST
2019

FRANCIACORTAOUTLET VALDICHIANAOUTLET MANTOVAOUTLET PALMANOVAOUTLET PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

MALIKA
YANE

20 LUGLIO ORE 21

NEGOZI APERTI FINO ALLE 23.30 - INGRESSO GRATUITO

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA
PALMANOVAOUTLET.ITPALMANOVA
OUTLET VILLAGE

Le nostre iniziative

Dall'antica biblioteca alla zona della serra Miramare svela ai lettori gli spazi segreti

Gli iscritti a "Noi Il Piccolo" potranno osservare il restauro di 7mila preziosi volumi e ammirare la struttura chiusa da tempo



Benedetta Moro

TRIESTE. Per i lettori della community del Piccolo torna "Incontri a Miramare", la serie di appuntamenti alla scoperta degli spazi del castello, solitamente chiusi al pubblico. Questa volta si aprono le porte della biblioteca. Quindici membri della comunità web del quotidiano potranno osservare da vicino, il 26 luglio, in esclusiva, il lavoro delle restauratrici, che si occuperanno di risistemare alcuni dei 7mila volumi presenti all'interno del museo, finora mai presentati ai visitatori.

Ma non solo. L'evento (prenotabile sul sito del Piccolo) diventa ancor più interessante grazie al fatto che si terrà la sera, dalle 20 alle 21.30, rientrando così nel calendario dei venerdì estivi (ultima data il 6 settembre), in cui il castello può essere visitato fino alle 22.30 (chiusura della biglietteria alle 22). Le professioniste saranno all'opera, intente a eseguire speciali interventi conservativi di rari volumi ottocenteschi, dedicati alla botanica, alla navigazione e ai viaggi, tutti appartenenti alla collezione privata di Mas-similiano. I partecipanti verranno guidati nel magico mondo dei libri antichi e potranno fare anche delle domande. Realizzati con il tipo di carta "industriale" dell'800, attraverso la quale si può anche risalire al tipo di



A sinistra il castello di Miramare. A destra il gruppo di lettori della community di Noi il Piccolo in visita alla Sottostazione elettrica con Stefano Fantoni (al centro) Foto Silvano

acqua utilizzata, i diversi toni non vengono spolverati probabilmente da una quindicina di anni, quando, tra l'altro, ne fu coinvolto un solo settore. Per eseguire al meglio il lavoro, vengono utilizzate strumentazioni professionali che consentono di non disperdere la polvere nell'ambiente. Per questo il lavoro è svolto nella Sala del biliardo, adiacente alla biblioteca, ora divenuta un piccolo cantiere. Attraverso uno speciale marchingegno viene eseguita un'operazione di spazzolatura su dorso, copertina e prime due pagine. Vengono considerati alcuni particolari attraverso i quali si segnalano eventuali danni. Contestualmente si procede anche alla catalogazione di tutti i 7mila libri, compresi i doppi, accatastati anche

nell'archivio.

Il programma dedicato solo ai lettori del Piccolo all'interno degli spazi di Miramare continua anche in agosto (7 e 28) e settembre (4 e 11). Dalle 16.30 alle 18.30 verrà svelata dopo tanto tempo la sera di costruzione più recente, che ospiterà una mostra degli studenti dell'università di architettura Luav di Venezia. Saranno questi giovani a condurre il pubblico in un percorso che racconta i loro lavori incentrati sul riutilizzo del Castello in chiave non museale.

In agosto i lettori potranno anche partecipare a un nuovo concerto in collaborazione con il conservatorio Tartini, organizzato con il Museo, i cui dettagli verranno svelati nelle prossime settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TOUR IN PORTO VECCHIO

Dietro le quinte di Esof aspettando il 2020

TRIESTE. "Dietro le quinte di Esof", si intitola così il viaggio all'interno del quartier generale della manifestazione scientifica in Porto vecchio, prevista il prossimo anno, che coinvolge i lettori della community del Piccolo. La prima delle tante visite, dedicate solo ai membri della comunità digitale del nostro quotidiano, è stata il 20 giugno. L'ultima sarà il prossimo 25 luglio.

Ieri è stato organizzato un nuovo appuntamento alla

Sottostazione elettrica, concessa in uso dal Comune alla Fondazione Internazionale Trieste, dove i vertici dello staff guidato dal champion Stefano Fantoni hanno potuto illustrare da vicino la storica palazzina in Porto vecchio, situata accanto alla Centrale idrodinamica, e trasformata in moderna e tecnologica sede. Oltre ad ammirare i dettagli che impreziosiscono gli interni dell'edificio, come la ringhiera in ferro battuto e le decorazioni geometriche e

floreali art déco presenti lungo le pareti, gli ospiti hanno avuto l'occasione di salire fino all'ultimo piano di questo gioiello di archeologia industriale, dal quale, grazie a una parete in vetro, si possono vedere a poca distanza le gru di Saipem, parte della città, il waterfront dello scalo ma anche la flotta di rimorchi della Tripmare. Così come il cantiere dell'area che ospiterà, principalmente tra il centro congressi in fieri e il Molo 0, Esof2020, attualmente interessata da un grande restauro che dovrebbe terminare il prossimo aprile. Gli ultimi due tour per gruppi da 25 persone della community sono previsti il 18 (9-10.30) e 25 luglio (17-18.30). —

B.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PICCOLO GIOCHI

OGNI LUNEDÌ | IN OMAGGIO
PAGINE DI GIOCHI, CRUCIVERBA E PASSATEMPI.



150 anni dell'uomo sulla Luna



Da sinistra: l'inserto del Piccolo curato da Fabio Pagan, che celebrò l'allunaggio. Una immagine di Buzz Aldrin, sceso sulla Luna con Neil Armstrong. A destra la prima pagina del Piccolo quel 20 luglio 1969

Aldrin, l'indomito vecchio leone: «Lassù provammo la gioia assoluta»

A colloquio con il secondo astronauta dell'Apollo 11
La rinuncia alle missioni su Marte e il sogno del ritorno

Fabio Pagan

TRIESTE. Macché Marte, torniamo piuttosto sulla Luna. Ma stavolta per restarci. Il vecchio leone di Apollo 11 ha cambiato casacca. Fino a un paio d'anni fa Buzz Aldrin, sceso sulla Luna il 20 luglio di cinquant'anni fa assieme a Neil Armstrong (con Mike Collins, l'astronauta "romano", che li attendeva in orbita) era un sostenitore sfegatato di Marte, non perdeva oc-

casione di indossare vistose T-shirt ispirate al Pianeta Rosso. Diceva in sostanza: «Sulla Luna ci siamo già stati, e per sei volte. Ora è il momento di guardare più lontano».

Da qualche tempo, invece, la musica è cambiata. Pare che a fargli cambiare idea sia stato soprattutto Stephen Hawking, il cosmologo scomparso l'anno scorso, celebre per le sue teorie sui buchi neri e per la crudele malattia che lo costringeva all'immobilità. Hawking è sempre sta-

to un sostenitore dell'avventura spaziale e aveva stretto una singolare amicizia con Aldrin. Lo aveva convinto che l'obiettivo Marte è ancora distante, che troppe sono le incognite d'una spedizione del genere, soprattutto per i protagonisti umani. Tornare in tempi brevi sulla Luna servirebbe invece ad affinare le tecnologie per futuri balzi più lontani.

La svolta è avvenuta il mese scorso a Zurigo in occasione di Starmus V, la kermesse di spazio, scienza e musica

rock che ha messo insieme tre dei quattro uomini ancora tra noi che hanno camminato sulle polveri lunari, nonché altri astronauti americani, russi, europei e una dozzina di premi Nobel. L'anniversario del primo sbarco sulla Luna ha così offerto il destro a Buzz Aldrin per sposare il piano per il ritorno sul satellite messo a punto dalla Nasa su mandato della Casa Bianca. «Si chiamerà programma Artemis, perché Artemide era la dea della Luna, sorella di Apollo, il dio del Sole», ha detto Aldrin con la voce roca e la sua barba bianca da profeta. «E perché stavolta sulla Luna ci andranno insieme uomini e donne, in una collaborazione internazionale guidata dagli Stati Uniti simile a quella che ha consentito di realizzare la Stazione spaziale internazionale».

L'obiettivo è di tornare sulla Luna (al Polo Sud) nel 2024. Una data paurosamente vicina. Le macchine per l'impresa sono in fase di collaudo, anche se i tempi si allungano: un nuovo super-razzo simile al Saturn V dell'Apollo, chiamato per ora senza molta fantasia Sls, ovvero Space Launch System, dovrebbe portare presto nello spazio la capsula Orion con quattro/sei astronauti.

Ma poi sarà necessario costruire attorno alla Luna quel Gateway che è la chiave di volta del programma. Una piccola stazione spaziale da realizzare assemblando sette moduli, con quattro "ali" di pannelli solari e un braccio robotico. Sono coinvolte le stesse nazioni che gestiscono la Iss: Stati Uniti, Russia, i paesi europei aderenti all'Es, Giappone e Canada. Dal Gateway saranno possibili operazioni di sbarco sul satellite e ricerche di fisica e astrofisica sullo spazio profondo.

E i finanziamenti? Aldrin si è detto fiducioso che passerà al Congresso l'aumento richiesto del budget della Nasa. Ma siamo ancora molto distanti dagli investimenti che negli anni Sessanta - sull'abbrivio della sfida lanciata da Kennedy - consentirono agli Stati Uniti di arrivare sulla Luna in appena otto anni partendo praticamente da zero.

Dopo la scomparsa nel 2012 di Neil Armstrong, il silenzioso "eroe riluttante" - come lo definì la famiglia nel necrologio - che aveva salvato la missione Apollo 11 impugnando i comandi manuali del Lem e portandolo a posarsi nel Mare della Tranquillità quando il computer di bordo era andato in tilt per sovraccarico di dati, Aldrin si sta scrollando di dosso il com-

plesso di "secondo uomo" sulla Luna. A gennaio farà novant'anni, ma non smette il suo look eccentrico. E i tre divorzi non pare l'abbiano reso più saggio: allo Starmus era accompagnato dall'ultima compagna, bionda e con la metà dei suoi anni. Di tutt'altra pasta gli altri due "lunauti" presenti a Zurigo: il geologo Jack Schmitt di Apollo 17 e Charlie Duke di Apollo 16, che hanno rievocato i tre giorni di "assoluta gioia" passati sulla Luna nel '72. Schmitt ha messo in guardia dalla regolite, l'insidiosa polvere lunare prodotta da miliardi d'anni di bombardamento meteoritico che gli arrivò nei polmoni quando nel Lem si tolse il casco. Duke ha ricordato il suo ruolo di Capcom, di addetto alle comunicazioni al Mission Control di Houston proprio nelle fasi cruciali dell'allunaggio di Armstrong e Aldrin: «A 300 metri d'altezza avevano appena 60 secondi di carburante nel serbatoio e stavano ancora cercando il posto giusto per scendere. Quando sentimmo Neil comunicare *Qui Base Tranquillità. L'Aquila è atterrata*, a Houston potemmo respirare di nuovo. Per me, fu più emozionante quel momento che non il mio atterraggio sulla Luna». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'evento fu il clou del Festival internazionale di mezzo secolo fa in un curioso happening di importanti scrittori e registi del settore

Margherita Hack seguì lo sbarco alla tv coi guru della fantascienza

LA STORIA

Una fortunata coincidenza. Il 16 luglio di 50 anni fa, quando il gigantesco Saturn V si sollevava dal poligono di Cape Canaveral (allora Cape Kennedy) portando nello spazio l'Apollo 11 con Arm-

strong, Aldrin e Collins per la prima spedizione di sbarco sulla Luna, a Trieste si svolgeva il Festival internazionale del film di fantascienza, che nelle serate estive riempiva il Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto. Come dire: la fantascienza sullo schermo diventava realtà. Qualcuno ebbe la bella

idea di convocare davanti a un televisore, nella sede di allora del Circolo della Stampa in corso Italia 12, quartier generale del Festival, i tre scrittori per l'occasione ospiti di Trieste. Con loro c'era anche Margherita Hack, da cinque anni direttore dell'Osservatorio. Lo scopo: raccogliere a caldo le loro impressioni. Co-

sì vissero l'inizio dell'avventura di Apollo 11 Walter Ernting, scrittore tedesco autore della popolare (in patria) serie di romanzi di Perry Rhodan, che vantava una consuetudine con Wernher von Braun, il famoso tecnico spaziale che guidò la costruzione del Saturn; l'editor inglese John Ted Carmell, che firmava la prestigiosa collana "New Worlds"; e lo scrittore statunitense James Blish, che manifestò emozione per quanto stava avvenendo, membro di giuria del Festival e che abbinava studi biologici con competenze di critica letteraria. Tant'è vero che due anni dopo Blish tornerà a Trieste per un simposio joyciano.

F.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



L'astronoma Margherita Hack

ECONOMIA

OPERAZIONE DEL LEONE

Generali, shopping al via Acquisizione in Portogallo

Il gruppo triestino si rafforza comprando due compagnie, Seguradoras Unids e AdvanceCare, per 600 milioni. L'espansione riparte dalla Vecchia Europa

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Parte la campagna acquisti di Generali. Il gruppo triestino ha siglato un accordo per l'acquisizione in Portogallo del 100% della compagnia Seguradoras Unidas e della società di servizi AdvanceCare da Calm Eagle Holdings, rispettivamente per 510 milioni di euro per Seguradoras Unidas e 90 milioni di euro per AdvanceCare. Seguradoras Unidas è il secondo operatore nel segmento Danni portoghese. La compagnia è presente anche nel segmento Vita e ha registrato nel 2018 una raccolta premi totale pari a circa 800 milioni. AdvanceCare è una piattaforma di servizi operante principalmente nel settore sanitario, leader nella gestione *outsourcing* di prestazioni mediche. È il secondo operatore privato in Portogallo, con una quota di mercato pari a circa il 30%.

Dopo l'operazione il Leone di Trieste, diventa così il secondo operatore nel segmento danni portoghese, con una quota di mercato pari al 18,7% e il terzo operatore assicurativo complessivo: «L'acquisizione dei due asset rientra nella strategia di Generali dell'impiego del capitale per finanziare opportunità di crescita e rafforzare la leadership in Europa», si sottolinea a Trieste. Donnet ha precisato più volte che lo shopping sarà realizzato con «con disciplina strategica e finanziaria».

Generali rileva che «l'operazione rappresenta un importante passo nell'esecuzione



Il presidente delle Generali Philippe Donnet

della strategia triennale del gruppo». L'impatto sul coefficiente di solvibilità, riferisce inoltre il Leone nella nota, è pari a circa 3,5 punti. Il Leone è presente in Portogallo dal 1942 e opera attraverso due compagnie: Generali Vida

La compagnia diventa il secondo operatore del Paese nel Danni con una quota del 18,7%

Companhia de Seguros, attiva nel segmento vita, e Generali Companhia de Seguros, attiva nei danni. Per la prima volta dopo la fase delle ristrutturazioni e della cessione di partecipazioni non strategiche, la

strategia del gruppo triestino diventa molto più dinamica con il nuovo piano industriale. Chiuso il capitolo cessioni («non ne prevediamo altre»), Generali guarda alla possibilità di crescere anche per vie esterne e dopo la fase della stabilità finanziaria punta su nuove acquisizioni, obiettivo delineato nel nuovo piano strategico del Ceo Donnet al 2021. Il gruppo ha già riorganizzato la presenza in Francia e in Germania.

Ora continua a guardare con interesse a piani di sviluppo in Asia, nei Paesi emergenti e nei domini storici dell'Est Europa, come ha precisato il general manager Frédéric de Courtois. Il mercato si attende anche un rafforzamento in Russia dove il Leone potrebbe

avere interesse ad aumentare la presa sulla compagnia Ingosstrakh dove già possiede una quota del 38,5%.

Con una crescita dei premi oggi pari a circa 63 miliardi, l'obiettivo è di colmare il divario con gli altri big europei Axa e Allianz.

L'acquisizione in Portogallo conferma che il Leone vuole diventare più forte nella Vecchia Europa, come ha sottolineato il Ceo Donnet nell'ultima assemblea dei soci. «Abbiamo definito il quadro strategico e finanziario. Ora vogliamo fare acquisizioni, rafforzare ulteriormente la nostra presenza e la nostra leadership in Europa, sono convinto che ci saranno opportunità», ha promesso tempo fa il Ceo del Leone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

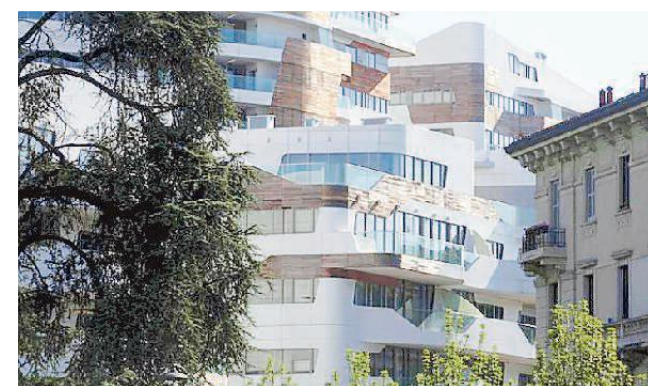
Domenico Ruggiero Hair Stylist
SERVIZIO: Manteure - Pedicure - Ricostruzione unghie
Smalto semipermanente - Trattamenti ciglia

ORARI: Martedì - Venerdì - Sabato 08.30 - 17.00
Martedì - Giovedì 08.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - Lunedì CHIUSO

Via Fabio Severo 98/B • 34127 - Trieste • Tel. 040 54189 - Cell. 347 2649376

INDAGINE DI NOMISMA

I prezzi del mattone tornano a crescere a Nordest dopo 12 anni



Balzo dei prezzi delle case nelle grandi città a Nordest

MILANO. Dopo dodici anni di cali, i prezzi delle abitazioni tornano alla crescita nel primo semestre 2019. L'ultimo Osservatorio sul mercato immobiliare 2019 di Nomisma registra un aumento dello 0,2% per i valori del residenziale usato, il primo a partire dal 2007. Lo studio vede nella «timida risalita dei valori» e nel ridursi dei tempi di vendita e degli sconti, la dimostrazione che «la fragilità del quadro economico non sembra compromettere la ripresa del settore». Sono 75,5 milioni di unità immobiliari censite dal catasto nel 2018, secondo i dati aggiornati, con una crescita dello 0,6% nell'ultimo anno. L'88% di queste appartiene a persone fisiche, per una rendita di 22,8 miliardi di euro su un totale di 37,4 miliardi. All'inizio del 2019, secondo lo studio di Nomisma, le compravendite sono in crescita tendenziale dell'8,8%, continuando la fase positiva iniziata nel 2014 ma a un ritmo inferiore rispetto al trimestre precedente. Il tasso di espansione è atteso raffreddarsi ancora nel resto dell'anno. L'osservatorio prevede infatti una crescita del 2,8% nel 2019, dimezzata rispetto al 2018, e un calo nei due anni successivi.

Per la prima volta da pri-

ma della crisi, però, anche i prezzi sono attesi in rialzo, con una crescita dello 0,3% nel 2019, che potrebbe accelerare nel 2020-2021. Proprio questa inversione di tendenza dei prezzi, per Nomisma, rappresenta «un elemento di potenziale irrobustimento della congiuntura». Il primo semestre mostra per le case una crescita anche dei canoni di locazione (+0,3%), mentre sarebbero ancora in calo i canoni di negozi e uffici, così come i prezzi di vendita. A trainare è il mercato residenziale sono in particolare le compravendite nelle grandi città del Nordest e quelle di piccoli immobili, al di sotto degli 85 metri quadri (e, ancora di più, sotto i 50 metri quadri). Sono soluzioni che rispecchiano, osserva Nomisma, «un nuovo modello di famiglia legato alla mobilità professionale e al frazionamento dei nuclei». Tra le grandi città sia Roma sia Milano registrano una crescita delle compravendite superiore all'11% nel primo trimestre e tassi ancora maggiori contraddistinguono Bologna (+15,2%) e Genova (+12,9%). Torino e Palermo si fermano invece a un aumento del 2% mentre Firenze e Napoli vedono il segno meno (-5,2% e -1,3%).

TV IN STREAMING

Meni utili e abbonamenti in Usa Netflix affonda a Wall Street

Il titolo della tv in streaming ha bruciato 16 miliardi di capitalizzazione. Pesa anche il prossimo sbarco nel settore di Apple e Disney

MILANO. Netflix delude. Il numero degli abbonati nel secondo trimestre sale solo di 2,7 milioni, ben al di sotto dei 5 milioni attesi. A pesare è il primo calo dal 2011 degli abbonamenti negli Stati Uni-

ti, scesi di 130.000 unità. Una frenata inattesa che affonda i titoli del colosso della tv in streaming in Borsa, dove arriva perdere oltre l'11% bruciando 16 miliardi di dollari di valore. Un calo record, il maggiore da un anno, per una della società più amate da Wall Street. E soprattutto un calo che mostra i timori degli investitori, che intravedono giorni difficili per Netflix. Intorno al titolo

si è creato un «muro di preoccupazioni» affermano gli analisti di JPMorgan, riferendosi all'elevato debito della società, alla crescente concorrenza e all'aumento dei prezzi. La crescita deludente arriva proprio mentre la concorrenza nel settore aumenta, con l'attesa discesa in campo nei prossimi mesi di colossi come Apple, Walt Disney, At&T e NBCUniversal.



Il logo di Netflix

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

CAPTAIN A STELLATOS	DA PRIMORSKA RADA	ore 07.00
EPHESUS SEAWAYS	DA ISTANBULA ORM. 32	ore 17.00

IN PARTENZA

MSC GENOVA	DA MOLO VII PER FIUME	ore 4.00
NIPPON PRINCESS	DA SIOT 2 PER ISTANBUL	ore 6.00
MANDO	DA RADA PER RAVENNA	ore 23.00

MOVIMENTI

BF PHILIPP	DA RADA A MOLO VII	ore 10.00
MSC JEMIMA	DA SIOT 1 A RADA	ore 6.00
MANDO	DA RADA PER MOLO VII	ore 9.00
CAPTAIN A STELLATOS	DA RADA PER SIOT 1	ore 15.00



A. Manzoni & C.

Il Mercato Azionario del 18-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5020	-0,2000	0,4780	0,5610	+2,0300	316
AZA	1,6345	-1,4300	1,4335	1,6485	+3,9400	5121
Abitare In	48,4000	-0,4100	28,4100	48,6000	+61,3300	124
Acqa	17,4200	-0,4600	11,8200	17,9000	+45,0500	3710
Acsm-Algam	1,8400	+3,6600	1,6250	1,8700	+11,1800	363
Aegon	4,5380	-1,6300	3,9920	4,7700	-12,2700	-
Agospor	0,1180	-0,4300	0,1120	0,1490	-7,8100	11
Agos	49,1300	-0,9000	38,2000	49,1300	+15,8200	0
Ahold Del	20,3900	-0,8300	19,6580	23,8900	-7,7800	-
Alerion	2,6800	-0,0000	2,5800	2,9700	-6,9400	137
Allianz SE	215,7500	-0,5800	173,4600	218,3000	+21,5200	97746
Ambientehs	0,3700	-0,0000	0,3280	0,3900	+10,4500	4
Ambromobiliare	4,1800	+1,4600	3,0700	4,4000	+8,5700	11
Anima Holding	3,2800	-1,6800	2,6340	3,8800	+1,5500	1247
Asklari EVA	2,4300	-2,8000	2,4000	3,3800	+23,1000	38
Assiteca	2,1400	-1,8300	1,9800	2,4600	-5,3100	70
Astaldi	0,6960	-4,5900	0,4978	0,8125	+34,3600	69
ASTM	31,2800	-0,9500	17,4200	31,6000	+78,9500	3097
Atlanta	23,8300	-1,1200	18,0700	24,7000	+31,8800	19678
Autogrill Spa	9,4300	-0,2600	7,3350	9,6900	+28,1300	2399
Autostrade Meridionali	31,0000	-0,6400	26,5000	32,9000	+14,8100	136
Ava SA	23,6900	-0,7500	18,6540	23,8700	+26,3900	-
Azimut Holding	17,1800	-0,7200	9,5340	18,0000	+80,2000	2461
B.B.F.	2,5680	-0,3900	2,3400	2,6200	-1,5400	385
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9950	-0,7000	4,5400	5,6250	+10,0200	851
Banca Generali	26,8800	-0,2200	16,1300	26,9800	+46,2600	3141
Banca Intermobiliare	0,1210	-1,2200	0,1150	0,1870	-26,3100	85
Banca Mediolanum	6,8950	-0,0000	5,0450	6,7650	+31,5300	4956
Banca Monte Paschi Siena	1,6060	-0,9300	1,0000	1,7100	-7,3900	1831
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8300	-0,9000	2,9560	4,2940	+13,8500	1843
Banca Popolare di Sondrio	1,9450	-0,2600	1,9220	2,7180	-26,1000	882
Banca Profilo	0,1580	-0,6400	0,1450	0,1778	-11,1400	107
Banco BPM	1,8835	-0,4000	1,6265	2,1320	-4,2900	2854
Banco di Desio e Brianza	2,0100	-0,5000	1,7000	2,0700	+16,1800	235
Banco di Desio e Brianza mc	1,8900	-3,0800	1,7000	2,0600	+11,1600	25
Banco di Sardegna rfs	8,7400	+1,1600	7,1000	9,9400	+19,7300	58
Banco Santander	4,0730	-1,1400	3,9100	4,6300	+4,1700	-
Basif	80,5000	-0,5400	58,9300	74,4500	+1,4400	-
Basinet	4,7800	-0,4200	4,2800	5,7300	-7,4500	290
Bastogi	0,8980	-0,6800	0,8220	1,1600	+7,9300	111
Bayer	58,7800	-0,7100	52,4800	72,8100	-2,5200	0
Bbva	4,9500	-0,0000	4,8550	5,5680	+1,9600	-
Beghelli	0,2410	-0,4200	0,2330	0,3170	-14,5400	48
Beiersdorf AG	106,8000	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,0600	-
Bleiletti Industrie	0,2880	-0,0000	0,2875	0,3540	-2,3700	31
Biancamano	0,2260	-0,8800	0,1700	0,3280	-26,2600	8
Bio On	54,2000	-0,9300	49,5000	61,0000	-4,5800	1020
Biodue	5,3800	-0,3700	4,7200	5,5800	+6,7500	60
Biora	0,0888	-1,3300	0,0574	0,1255	+54,7000	5
Blue Financial Communication	1,1600	-2,5200	0,8900	1,2500	+16,0000	4
BMW	66,2000	-0,4800	61,6400	77,5300	-4,2900	-
BNP Paribas	42,3000	-0,7700	38,9250	49,0050	+7,7300	-
Borgosesia	0,5000	-0,8100	0,4500	0,5950	-15,2500	6
Borgosesia r	1,2800	-0,0000	1,0400	1,4500	+3,2000	1
Brembo	9,6400	-0,4600	8,8950	11,8800	+8,3800	3219
Brioschi	0,0722	-1,6300	0,0558	0,0818	+28,0100	57
Brunello Cucinelli	30,4800	-0,6800	27,4000	35,4000	+1,4300	2073
Buzzi Unicem	19,1700	-0,3900	14,8300	20,0800	+27,5900	3170
Buzzi Unicem mc	13,3800	-1,0400	9,4800	13,7800	+39,8100	545
CAledif	1,3890	-0,3600	1,3700	1,4950	-7,0200	22
Calzigrone	2,5500	-0,7800	2,1200	2,6300	+11,8400	306
Calzigrone Editore	1,1450	-0,0000	1,0400	1,1700	+10,1000	143
Campani	8,6450	-0,7600	7,3700	9,2200	+17,0600	10042
Canaro	1,9900	-1,0000	1,6800	2,6400	+18,4500	159
Carefour	17,9000	-0,0000	14,6000	18,0850	+19,7300	-
Cattolica Assicurazioni	8,0800	-1,0400	7,1050	8,8300	+13,7200	1408
CDR Advance Capital	0,5300	-0,9300	0,5250	0,6480	-16,6700	12
Cerved Group	7,6500	-0,6500	6,9600	9,6000	+6,9200	1494
CHL	0,0060	-4,7600	0,0032	0,0093	+57,8900	7
CIA	0,1300	-2,9900	0,1090	0,1450	-18,7200	12
Cir	0,9650	-0,2100	0,9170	1,1060	+3,8800	766
Class Editori	0,1965	-0,0000	0,1660	0,2650	+9,1700	32
CNH Industrial	9,1560	-0,6900	7,7160	9,9820	+16,6700	12492
Colfide	0,4875	-0,6400	0,4530	0,5300	+0,8600	336
Coraffi	0,2930	-1,0100	0,2450	0,4000	+19,5900	11
Cose Belle d'Italia	0,4600	+4,0700	0,3560	0,6100	-7,2600	1
Credem	4,7700	-0,0000	4,1500	5,4000	+5,1700	1586
Credit Agricole	10,8200	-1,9900	9,2840	12,4500	+16,5400	-
Credito Valtellinese	0,0616	-0,3300	0,0552	0,0768	-16,1900	432
CSP	0,6120	-0,0000	0,5860	0,7980	-18,6200	20
Cudi Milano	2,7600	-0,0000	2,0000	3,2000	-10,1000	9
Daimler	45,4850	-1,6500	44,8500	59,2500	-0,6900	-
Danieli	15,8200	-1,3900	15,1200	19,4600	+2,3600	639
Danielli mc	10,4000	-3,7000	10,4000	14,2600	+19,3800	420
Danone	76,0800	-0,5800	59,9500	76,0800	+26,9100	-
De Longhi	16,8400	-1,2900	16,8400	25,8200	+23,8000	2518
Deutsche Bank	7,0190	-0,3400	5,9000	8,1630	-0,7000	-
Deutsche Borse AG	126,9500	-2,4200	104,7000	126,9500	+21,1400	-
Deutsche Post AG	29,8850	+0,7100	23,6000	31,0650	+25,7800	-
Deutsche Telekom	14,8100	-0,7400	14,0400	15,8000	+0,6800	-
Diesolin	102,5000	-0,5900	70,7000	107,2000	+44,9800	5735
Digital Magics	6,8000	-0,0000	5,6800	6,9600	+2,8000	49
DigitalTouch	1,4500	-2,3600	1,1850	1,6400	+13,7300	20
doValue	12,4000	-0,4900	9,2450	13,2000	+34,1300	992
EE.ON	9,4270	-0,4300	8,5700	10,1100	-10,0000	0
Ecosuntek	5,1000	-0,0000	4,3500	6,0000	+17,2400	9
Edison mc	1,0250	-0,0000	0,9460	1,0600	+8,3500	113
EEMS	0,0702	-0,0000	0,0460	0,0900	+52,6100	3
Enav	5,0000	-0,4000	4,1960	5,1450	+17,8700	2709
Enel	6,5590	-0,7100	5,0440	6,5590	+30,0400	66683
Enertronica	0,7720	-2,2800	0,7600	1,6300	-44,8600	6
Enervit	3,3800	-0,0000	3,2000	3,5800	+4,3200	60
ENGIE	13,8600	-0,2900	11,5958	13,9200	+19,5300	-
ENI	14,3000	-0,7900	13,5800	15,9400	+4,0200	51969
ERG	18,5100	-1,4900	15,8200	19,1000	+12,1800	2782
Eukedos	1,0200	-0,9900	0,8880	1,1000	+5,1500	23
EXOR	62,9400	-0,0600	46,4000	64,4000	+33,1800	15169
Expert System	3,1600	-1,5600	1,1500	3,6800	+171,2400	126
FFerrari	149,5500	-0,5300	85,6000	151,3000	+72,3300	29001
Fiat Chrysler Automobiles	12,2060	+0,1500	11,2068	13,7580	+6,6100	18915

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0050	-1,2800	0,9210	1,2600	+9,0000	1701
Finecobank	10,0350	+0,3900	8,6460	12,3650	+14,3200	6110
Fintel Energia Group	1,5500	+0,0000	1,5400	2,0200	-22,5000	40
First Capital	12,3000	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	0,5030	-1,7600	0,4920	0,5600	-1,4100	219
Fope	7,6000	+0,6600	6,0000	7,9000	+25,6200	38
Frendy Energy	0,3100	+0,0000	0,3040	0,3670	-4,8100	18
Fulfix	0,7560	-0,2700	0,6900	1,0000	-16,7400	8
G Gabetti Property Solutions	0,3100	-0,9600	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,2200	-0,9100	1,8850	2,3300	-3,0600	100
Generali	17,0800	-0,0900	14,5050	17,3100	+16,9900	26733
Gexx	1,3120	-1,9400	1,1530	1,9340	+11,8500	340
Gequity	0,0348	-0,5700	0,0290	0,0480	+20,0000	4
GO Internet	1,5900	-2,1500	0,8820	1,7550	+56,3900	31
Gruppo Green Power	3,0200	-1,6300	1,5600	3,1300	+93,5900	9
H Hera	3,5480	-0,7400	2,6620	3,5480	+33,2800	5285
I Grandi Viaggi	1,4700	-0,6800	1,4500	2,0700	-16,4800	70
Il Sole 24 Ore	0,5260	-0,7500	0,3410	0,5820	+38,4200	30
Illyriety Bank	8,7500	-0,4600	6,4700	9,2200	+52,2400	520
IMMIS	0,8400	+1,5900	0,4010	0,6440	+58,8100	218
Imvest	0,2940	+11,3600	0,2520	1,5800	-80,1400	13
Ing Group NV	10,2780	-0,3500	9,4110	12,0980	-9,2100	39692
Iniziativa Bresciana	17,5000	-1,7400	16,8000	19,0000	-7,8900	66
Innovatec	0,0250	-0,8100	0,0172	0,0283	+33,8900	8
Intek Group	0,3145	-0,4800	0,2890	0,3515	+1,4500	122
Intek Group rfs	0,3640	-0,2800	0,3260	0,3800	+11,6600	18
Intesa Sanpaolo	2,0500	-0,3400	1,8260	2,3420	+5,6800	35895
Intred	4,8800	-1,1900	2,9200	5,3000	+60,6500	79
Iren	2,4600	-0,4100	2,0540	2,4600	+17,3700	3200
It Way	0,7380	-2,6400	0,3400	0,9200	+105,0000	6
Italgas	6,1900	-0,1600	4,9960	6,2280	+23,9000	5009
Italia Independent	1,7800	-4,3000	1,5000	3,9800	-10,5500	18
Italian Wine Brands	12,6500	-0,4000	10,6500	12,8000	+6,7500	94
Italcasoline	2,8100	-0,3500	2,1200	2,8200	+24,6100	322
Italcasoline R	860,0000	+0,0000	400,0000	865,0000	+109,7600	6
Italmobiliare	20,7500	-0,2400	18,3800	21,5500	+12,8900	988
J Juventus FC	1,5270	-1,4800	1,0620	1,7060	+43,7900	1539
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	519,0000	-1,3300	382,9000	539,2000	+30,0800	0
Ki Group	1,0400	-0,9500	1,0200	1,5900	-18,8000	6
L L'Oréal	250,8000	-0,9100	195,9500	257,0000	+26,3200	-
Leonardo	11,4950	-0,5200	7,4700	11,6650	+49,7100	6646
Leo Film Group	4,9000	+0,0000	4,4200	4,9000	+4,2600	70
Life Care Capital	9,6000	-0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LI-VE	11,0000	-0,9000	9,3000	11,9500	+17,7200	245
Luciano Media Group	1,4800	-0,0000	1,4900	1,8100	-6,9920	22
L'Venture Group	0,5700	-0,0000	0,5500	0,6193	-3,7000	19
Lvmh	383,4000	-0,2100	244,0000	385,9500	+51,7200	-
M MSG	0,0382	-0,0000	0,0350	0,0440	+0,5300	16
Mailup	1,1500	-0,2400	2,2600	4,4900	+78,8800	62
Maire Technimont	2,4320	-3,4900	2,4320	3,6300	-24,2400	799
Maps	3,8400	+7,1100	1,6280	4,5242	-	33
Masi Agricola	3,9200	-2,0000	3,5600	4,0000	+6,2300	126
Mediaset	2,6970	-0,7700	2,5500	3,0340	-1,7100	3186
Mediobanca	9,3960	-0,2600	7,2390	9,6100	+27,3900	8336
Merck KGaA	92,7600	-0,0000	86,5000	102,5500	+0,3500	-
Micron Technology	39,0700	-0,0500	27,1000	39,4000	+44,1700	-
Microsoft Corp	121,0000	-0,8200	87,0000	124,0000	+38,2900	-
Mittel	1,6950	-2,0200	1,5900	1,7850	-3,1400	138
Molmed	0,3550	-0,5700	0,2655	0,4550	+31,7300	165
Moncler	38,1900	-0,2600	27,6700	38,6100	+92,0100	9851
Mondo TV Suisse	0,0240	-0,0000	0,0220	0,0354	-18,3700	3
Mondo TV France	0,8140	+2,0100	0,4800	1,0000	+50,7400	8
Monitalia	8,3000	-0,0000	7,9600	9,5000	-12,8300	43
Monifit	0,1520	-2,2500	0,1475	0,1960	+1,3300	23
Munich Re Ag	221,5000	-0,0000	186,5000	227,2000	+18,7700	-
N Net Insurance	4,1400	-2,8200	3,5200	5,0000	-1,4300	28
Network	0,2030	+7,6600	0,1860	0,3371	+1,6600	22
Newssoft	1,7400	-0,0000	0,7500	2,0600	+88,1100	44
Nokia Corporation	4,5540	-0,3100	4,1900	5,7320	-9,2100	-
Nonino Pictures	2,9300	-3,9300	2,6700	3,3900	-8,4400	66
Nova Re	4,0400	-0,7500	3,8500	4,3000	-5,2100	44
O Orange	13,2900	-0,1900	13,2700	14,0500	-4,4200	-
Osseo	7,9600	-0,2500	7,1000	8,0800	-8,8500	141
OVS	1,6960	-5,0400	1,0940	1,9290	+55,0300	385
P Philips NV	39,6000	-0,3800	29,2700	39,6000	+24,1000	-
Piaggio	2,6360	-0,3800	1,8180	2,7460	+43,9700	944
Pierrel	0,1795	-0,8400	0,1420	0,1855	+23,7900	41
Pirinfranca	1,4540	-1,4900	1,4540	2,5000	+55,8650	79
Piquadro	2,5000	-1,2100	1,6950	2,5500	+48,3700	125
Prell & C	5,2000	-3,0600	5,1060	6,6020	-7,3100	5200
Pleco	4,9800	-0,4000	3,9800	5,4500	+27,6900	90
PleC	1,5600	-0,0000	1,5150	1,9600	+19,5900	39
Polygrafici Editoreale	0,2045	-0,7300	0,1850	0,2290	-8,2000	27
Polygrafici Printing	0,6300	-0,0000	0,5600	0,7400	+12,5900	19
Poste Italiane	9,5660	-0,2100	6,9700	9,7500	+36,9700	12494
Prismi	1,8300	-1,0300	1,6900	2,4500	-21,2200	24
ProSiebenSat.1 Media SE	12,3800	-1,3500	12,3800	19,9150	-19,5100	-
ProSieben	18,7100	-2,8100	14,9300	19,2500	+10,9100	5017
R Rai Way	5,3700	-0,3700	4,2550	5,5400	+23,8800	1461
Ratti	4,3800	-0,0000	2,8300	4,4200	+54,7700	120
RCS Mediagroup ord	0,9110	-1,7300	0,8810	1,4800	-20,9200	475
Renault	51,4200	-1,4000	49,9800	83,8500	-4,9500	-
Restart	0,4810	-5,6900	0,1692	0,7126	+184,2800	15
Risanamento	0,0398	-0,0000	0,0181	0,0398	+118,6800	72
Rosss	0,6350	-0,7800	0,6100	0,7820	-18,8000	7
RWE	23,8600	-1,3600	18,3100	24,3500	+30,4200	-
S S&S Lazio	1,2700	-0,0000	1,1420	1,4100	+6,6100	86
Safilo Group	1,0020	+12,2100	0,7000	1,1380	+43,1400	276
Saint-Gobain	34,9900	+2,0300	28,0450	37,0350	+24,7600	-
Salpem	4,3640	-1,8400	3,2650	5,0320	+33,6600	4412
Salpem mc	42,2000	-0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,5400	-5,7500	1,4150	2,3200	-8,7600	758
Salini Impregilo mc	5,8000	-0,8700	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	21,0900	-0,7200	17,1650	21,5700	+19,4600	3560
Sanofi	74,7000	-0,6700	72,2500	75,4000	-0,3700	-

NEL DEHORS DELL'OSTERIA DEL VENTO!

Due giorni di festa, dedicati al re della trasgressione alimentare: il fritto! Fritto di pesce, verdure pastellate, crocchette, chips e tanto altro da abbinare a una bella birra fresca: assaggeremo piatti per tutti i gusti e palati!

DA EATALY TRIESTE

Fritto birra! &

25 | 26 luglio
18-22 18-23

PER L'OCCASIONE OSPITEREMO IL BIRRIFICIO
ARTIGIANALE TRIESTINO CITTAVECCHIA CHE
PRESENTA LA NUOVA BIRRA ÀILA, LA BIRRA
DEDICATA ALLA CITTÀ DI TRIESTE!



eataly.it/trieste

EATALY

SEGUICI SU



LE IDEE

POVERO ITALIANO
SEMPRE PIÙ POVERO

PIERALDO ROVATTI

L'esito delle recenti verifiche sulle attitudini linguistiche dei maturandi sta producendo un grande clamore. L'inatesto verdetto dice che più di un terzo dei nostri adolescenti conosce molto male la lingua italiana, al punto di non essere in grado di comprendere un testo scritto di media difficoltà.

Saremmo alla soglia di un ritorno all'analfabetismo, con disuguaglianze allarmanti tra Nord e Sud. Subito è cominciata la ricerca delle colpe e dei colpevoli: la scuola, le famiglie, l'abuso dei dispositivi digitali, insomma un sistema di società che deprime e impoverisce l'apprendimento delle parole e una comprensione adeguata dei discorsi.

Ho l'impressione che l'allarme sia un po' eccessivo e la sorpresa alquanto esagerata. Quando mai siamo davvero completamente usciti dalla prigione di un analfabetismo endemico? Piuttosto, direi che i sentieri, sui quali il processo di alfabetizzazione faticosamente procede, sono impervi e si incrociano in modo problematico con le pratiche delle tecnologie dominanti, producendo evidenti alterazioni della lingua che parliamo. In ogni caso, è un fatto che l'italiano – non da oggi e senza bisogno che ce lo attestino le prove Invalsi – stia diventando sempre più povero.

Non credo però che basti la caccia alle responsabilità che si sta adesso montando. Che la società nel suo complesso venga finalmente interpellata con uno sguardo critico, se ciò avvenisse realmente, sarebbe doveroso: società significa qui una pluralità di aspetti che vanno dal mondo dell'imprenditoria (in tutte le sue manifestazioni, compresa la lingua usata in pubblicità), al mondo delle famiglie (spesso incapace di comunicare anche solo un minimo di educazione verbale ai propri figli), alla stessa compagine del discorso politico (sempre più abitata da una vis propagandistica tesa ad alterare le parole in modo che agiscano prima sulla pancia che sulla testa dei cittadini).

Last but not least, è il mondo della scuola a venire investito dal peso di tali responsabilità: qui si apre un capitolo infinito che dovrebbe passare in rassegna quella sequenza di promesse di apertura e indietreggiamenti reattivi che ha ca-



Studenti liceali impegnati in una prova scritta dell'esame di maturità 2019

ratterizzato l'inizio del millennio: sarebbe sufficiente una finestra sulle discutibili trasformazioni dei libri di testo, nel loro insieme sempre più godibili ma al tempo stesso sempre più limitativi della capacità del pensiero di costruire un incremento di verbalizzazione.

Il quadro che otteniamo appare effettivamente inquietante: sta avanzando una generazione di "sordomuti", nel senso di giovani che arrivano alla maggiore età con una capacità di ascolto assai ridotta (e compulsivamente veicolata) e con una capacità di articolare il discorso a

propria volta decisamente impoverita (sempre meno parole, sempre minore attitudine a percepirla l'effettivo significato). Dunque abbiamo, ciascuno di noi, almeno il compito di accompagnare, all'attribuzione delle eventuali colpe, un minimo di chiarezza sul da farsi, cioè sulle contromosse per "migliorare" la lingua.

L'italiano sta diventando una lingua arida, raffreddata, e forse avrebbe bisogno di sbloccarsi dal suo irrigidimento attraverso iniezioni di ironia e di aperture rispetto alla sua crescente letteralità. L'italiano sta diventando, suo malgrado, una lingua senza movimento interno, che ha perso molta della propria vitale doppiezza e che non conosce quasi più l'uso produttivo della metafora.

Mi fermo qui perché voglio limitarmi a indicare la questione che a mio parere sta a monte dell'attuale (e benvenuto) interesse mediatico: una questione complessa che tocca le basi del nostro stare assieme, inteso come forma del legame sociale e quindi anche come caratteristica culturale. Non c'è nulla da delegare e nessuna possibilità di chiamarci fuori, dato che ciascuno di noi, in quanto parlante, è per la propria parte responsabile dell'irrigidimento della lingua italiana. Ciascuno di noi può investirsi in prima persona nel problema e dare un contributo, piccolo che sia, per riaprire un poco il linguaggio. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCELLERATO
NON COMPLETARE
LA TAV
MILANO-VENEZIA

MAURIZIO MISTRI

Sembra che il ministro Danilo Toninelli abbia deciso per il completamento della tratta ferroviaria Tav tra Milano e Venezia. Non ho però capito la presa di posizione contro tale completamento dei "tecnici" che fanno capo a Marco Ponti, già autori della contestabile stroncatura della tratta Torino-Lione. Tali tecnici contestano la tesi avanzata dallo stesso Toninelli secondo cui «fermarla costerebbe troppo».

Secondo l'analisi costi-benefici elaborata da quel gruppo di tecnici il completamento della Tav comporterebbe un risultato negativo pari a 2,4 miliardi di euro. Non completando la Tav Milano-Venezia, considerando gli aspetti contrattuali, ci sarebbe un costo variante tra i 218 milioni e 1,2 miliardi di euro. Quindi il gruppo facente capo a Marco Ponti ritiene che sarebbe meglio "risparmiare" i 2,4 miliardi di euro pur pagando un miliardo e 200 milioni di euro per penali derivanti dal recesso contrattuale.

Tuttavia, accanto all'aspetto dei costi ci dovrebbe essere l'aspetto dei ricavi. Allora dovremmo chiederci quanto inciderebbe la presenza della Tav sull'aumento del numero di passeggeri e delle quantità di merci trasportate lungo la strategica tratta Milano-Venezia. Credo che la differenza tra il volume di passeggeri attesi con la Tav completata sa-

rebbe rilevante rispetto a una linea ferroviaria che perderebbe le sue caratteristiche di linea ad alta velocità per ri-diventare una linea a bassa velocità. L'incremento di passeggeri comporterebbe un significativo aumento del-

le entrate, tali da ammortizzare i costi sostenibili per il completamento stesso.

Poi c'è considerare i cosiddetti "costi sommersi" e cioè i costi già sostenuti per la costruzione di una parte della linea Milano-Venezia. L'abbandono dell'opera rappresenterebbe un comportamento simile a quello di una azienda che acquisti dei macchinari che, una volta acquistati, non venissero più utilizzati. Il costo di quei macchinari andrebbe considerato come una perdita. Allo stesso modo il costo sostenuto per costruire già una parte della Tav dovrebbe essere computato come una perdita. L'analisi economica dei "costi sommersi" ci può insegnare che, in certe situazioni, conviene continuare a investire piuttosto che buttar via ciò che si era già investito.

Insomma, uno Stato deve guardare a certi investimenti infrastrutturali con una visione fondata strategicamente, perché non tutti gli investimenti infrastrutturali hanno la stessa valenza. Alcuni rappresentano un sostanziale spreco di risorse, mentre altri rappresentano volani di sviluppo economico (penso proprio alla Tav Milano-Venezia). In quest'ultimo caso si tratta di un volano economico in aree, come la Lombardia e il resto del Nordest che rappresentano assi portanti dello sviluppo economico italiano. Un mancato completamento della Tav Milano-Venezia significherebbe spostare al di là delle Alpi l'asse dei traffici che oggi si manifestano e che un domani si manifesterebbero ancora di più. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI
VENDITA

1

GABETTI - CARSO/RUPINPICCOLO villa 3livelli, parco alberato2.500mq, piscina. Salone/caminetto, soggiorno/pranzo, cucina, 10camere, 4servizi, lavanderia, taverna e spa. Box 4 auto. Possibilità sviluppo residenza polifunzionale, b&b, ClasseC/EPgl90,74 €750.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - FIERA palazzo moderno, appartamento 1piano alto, buone condizioni interne, ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno+bagno di servizio, balcone, soffitta. ClasseF/EPgl119,97 €68.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - MUGGIA vendiamo ultimi posti auto in area privata con cancello elettrico, apertura telecomandata, comodi spazi di manovra. Scontistica per acquisti multipli. €14.000. tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - REVOLTELLA/SCOMPARINI moderna elegante palazzina ricalificata, soleggiato appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Impianti certificati. ClasseG/EPgl137,15 €66.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - ROZZOL posizione comoda mezzi/servizi, soleggiato piano alto/ascensore, ingresso, salone doppio, cucina, 2matrimoniali, bagno, ripostiglio, 3balconi. Ottimi interni, termoautonomo. ClasseE/lpe139,97 €154.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA GIULIA/BOSCHETTO palazzo moderno, ultimo piano/ascensore vista panoramica monti/mare. Ingresso, salone, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo abitabile. Interni da rivedere. ClasseG/lpe307,06 €140.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA MATTEOTTI in autorimessa coperta postauto per vettura medie dimensioni con comodo spazio manovra, luce/acqua negli spazi comuni, apertura automatizzata. €15.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIA ROMAGNA - in villetta bifamiliare, ingresso indipendente, appartamento tripiano, vista mare/città: salone, cucinino, 2camere, 3servizi, taverna, cucina abitabile, terrazzo abitabile. Ottime condizioni. ClasseE/lpe137,1 €295.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

GABETTI - VIALE XX SETTEMBRE parte alta, palazzo d'epoca, doppio affaccio. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, basse spese condominiali. ClasseF/EPgl109,05 €97.000 tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it

OPICINA VENDESI prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco .Ampio salone,cucina con sala da pranzo, 4 camere, 4 bagni, terrazzo abitabile, poggolo, porticato coperto, cantina, soffitta, dependance, box auto € 630.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

OPICINA VENDESI splendida villetta singola su un piano unico con giardino con accesso auto di 600 mq saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, tettoia esterna per cucina estiva, magazzino esterno, cl. F € 315.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PADRICIANO IN ZONA RESIDENZIALE esclusiva vendesi splendida villa primingresso in classe A. Salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, porticato, terrazzo, piccolo cortile, termoautonomo, cl. G € 120.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO ADIACENZE vendesi splendida villa unifamiliare con ascensore interno. Salone , cucina abitabile, 5 camere, 3 bagni, taverna, box auto, ampio giardino, rifiniture di pregio € 530.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

REPEN IN zona tranquilla e immerso nel verde vendesi terreno di 1400 mq di cui 1000 edificabili con accesso auto, indice cubatura 0,7 mc/mq € 75.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

ROIANO VICOLO DELLE ROSE vendesi casa unifamiliare con vista aperta e giardino di 800 mq e box auto di pertinenza. Soggiorno, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo, sottotetto, taverna, cantina € 270.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

SAN PELAGIO ADIACENZE vendesi caratteristico rustico in pietra su 3 livelli del '800.Salone con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, ampio sottotetto, terrazzo, piccolo cortile, termoautonomo, cl. G € 120.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

STRADA DEL FRIULI VISTA MARE vendesi villa unifamiliare con mq 1000 di giardino.Salone, cucina abitabile, 5 stanze, 4 bagni, terrazzi, cantina, soffitta, posti auto cl. D 32770 kWh/m2 anno € 530.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

IMMOBILI
AFFITTO

3

GABETTI - VIA FABIO SEVERO/VIA S. FRANCESCO in affitto ottimo locale commerciale già pronto all'uso attività ristorazione, disponibilità 35coperti; completamente arredato. ClasseC/EPgl1098,87 €1.200,00/mese spese include. tel.040.0643391 www.gabettitrieste.it



CORSO
ITALIA
14
TRIESTE

Welfare

Stanze piccole e assistenza inadeguata Fuori norma il 90% delle case di riposo

L'allarme contenuto nel report 2018 della Cgil. Solo pochissime delle 80 residenze rispettano gli standard della Regione

Andrea Pierini

Stanze da letto troppo piccole, pochi bagni a disposizione degli ospiti, rapporto inadeguato tra anziani seguiti e assistenti sanitari. Continua a presentare molte criticità, a Trieste, il “pianeta” case di riposo, tanto che la stragrande maggioranza non rispetta gli standard richiesti dalla Regione per ottenere l’accreditamento. Secondo un report dello Spi Cgil, fino allo scorso anno, ben l’88% delle residenze per anziani - 9 su 80 in termini numerici - non risultava in grado di soddisfare le richieste dell’ente.

Un quadro allarmante secondo il sindacato pensionati della Cgil, che accende i riflettori sulle carenze delle sei realtà pubbliche, 65 polifunzionali private e 9 private “semplici” attive in città. Per un totale di posti letto che nel 2018 era di 2.966 unità di cui 305 per persone autosufficienti, 1.068 non autosufficienti e 1.593 polifunzionali.

I motivi del mancato rispetto delle norme previste per l’accreditamento, come detto, sono molteplici: si va da criticità strutturali nel rapporto camere/bagni alla qualità discutibile dei pasti, com’era del resto emerso anche da una indagine dell’AsuiTs alla fine del 2018. E poi c’è la questione legata all’adeguatezza del servizio: sulla carta sembra che sia tutto a norma «ma nella pratica spiega il segretario generale Fvg della Spi Cgil, Roberto Treu - le persone non vengono trattate in modo dignitoso a causa di un numero personale

inadeguato rispetto alle ore di servizio». Nel corso della precedente legislatura regionale guidata da Debora Serracchia, era stato avviato un monitoraggio delle strutture per anziani e nel 2017 si era arrivati a fissare paletti ben più rigidi per le residenze intenzionate a ottenere la convenzione con la Regione, e una classificazione che prevedeva tre livelli, anche di contributi, basati su: complessità assistenziale elevata, media a bassa. Le tempistiche prevedevano che entro il 2018 le strutture si dovessero adeguare agli standard sal-

Tra le note dolenti anche la qualità scadente dei pasti distribuiti agli ospiti

vo poi spostare il limite temporale alla fine del 2019, un termine che non subirà ulteriori modifiche come ha confermato nell’incontro di ieri con le parti sociali dal vicepresidente Riccardo Riccardi (vedi articolo in basso).

A livello regionale su 175 strutture 89 operano in regi-

me di deroga, entro il 31 dicembre però 56 dovrebbero ottenere il via libera per l’accreditamento. Nel 2018 a Trieste la situazione, come detto, era decisamente complessa con solamente 71 residenze per anziani sulle 80 presenti a norma. Complessivamente i posti letto sono 80 ogni mille residenti over 75, un dato più alto della media regionale che arriva a 66. «Trieste - spiega Treu - rappresenta un’anomalia negativa, con solo il 30% di posti letto pubblici, segno che le troppe micro polifunzionali del capoluogo sono una risposta,

C’è anche il problema delle rette che, per il sindacato, salgono più dell’inflazione

sbagliata, a una carenza di servizi pubblici. Serve quindi un sistema trasparente, per evitare che l’alibi dei costi a carico degli enti locali sia la premessa per una riduzione dell’offerta pubblica e un ulteriore allargamento del già prospero mercato privato».

Esiste poi il tema delle rette

che aumentano più velocemente dell’inflazione. Tra il 2013 e il 2017, secondo la Cgil, i costi sono saliti del 4% per i non autosufficienti e del 4,3% a fronte di una crescita dell’inflazione dell’1,4%. Oggi i posti convenzionati in Fvg sono 7.885, nello scenario post riclassificazione il numero di letti per non autosufficienti supera di circa 1.500 unità quello dei posti per i quali la Regione interviene con i contributi per l’abbattimento delle rette e il rimborso degli oneri sanitari.

LA POLITICA

E Riccardi invita a ripensare il meccanismo dei contributi

«I soldi pubblici calano, va deciso se continuare a finanziare le strutture o dare bonus ai pazienti»

«Accanto alla definizione dei temi puntuali che riguardano la riqualificazione delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, il progressivo aumento della popolazione

anziana richiede di affrontare in una sorta di doppio binario il ripensamento generale del sistema di protezione sociale, di cui il tema dell’assistenza nelle case di riposo è una parte». Questa la sfida lanciata dal vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, nel corso dell’incontro con le organizzazioni sindacali confederali dei pensionati fatta durante il vertice di ie-

ri.

Il tema al centro dell’apuntamento erano le residenze per anziani che entro il 31 dicembre 2019 dovranno adeguarsi alle norme imposte dalla Regione nel 2017 per ottenere l’accreditamento. Riccardi ha evidenziato che a fronte di un progressivo invecchiamento della popolazione le risorse regionali dedicate al sistema sociosanitario non



Due ospiti sedute in uno degli spazi comuni

potranno essere dilatate oltre un certo limite. «Per le strutture per non autosufficienti - ha aggiunto inoltre il vicegovernatore - si pone la scelta tra continuare a finanziare le strutture o ricorrere a un modello di contributi alla persona che tenga conto sulle sue condizioni anche reddituali. La questione è politica e sapremo decidere, ma sappiamo ascoltare e chiedo anche alle parti sociali di raccogliere spunti e riflessioni da porci».

Riccardi al termine dell’incontro ha confermato che il tavolo si riunirà altre volte in tempi brevi per fare il punto della situazione. —

* Il gruppo Sereni Orizzonti, nel 2018, non ha fornito risposte al Questionario della Giunta
La ripartizione tra autosufficienti e non è stata stimata applicando le percentuali delle strutture private monitorate



FONTE: Ufficio stampa Cgil Fvg

Importi indicati ai valori minimi 2017, al lordo del contributo regionale e al netto dei rimborsi per oneri sanitari



VOCI E RUOLI

L'assessore

Riccardo Riccardi invita a fare scelte politiche coraggiose per affrontare i temi dell'assistenza e del progressivo aumento dell'età della popolazione



Il sindacalista

«Trieste - secondo il segretario Spi Cgil Roberto Treu - rappresenta un'anomalia negativa, con solo il 30% di posti letto pubblici»



Il titolare

Claudio Berlingiero fa notare le difficoltà di attuare il cambiamento del settore in una città, come Trieste, che ha ereditato un quadro complesso



Il presidente provinciale delle imprese del settore Berlingiero: «Il rinnovamento deve essere affrontato a step»

«Ma in due anni raggiungeremo i livelli d'eccellenza come Veneto e Lombardia»

L'INTERVISTA

«**M**i sembra che la Cgil sia angosciata di suo. Esistono degli standard che tutte le strutture devono avere, quindi non vedo quali spaventi ci possano essere». Replica così alle accuse della Cgil Claudio Berlingiero, titolare della residenza per anziani Ad Maiores, presidente della Rsa Mademar e presidente provinciale della Fisa, la Federazione imprese sanità e assistenza. È un dato di fatto che solo

due strutture ogni dieci in città rispettino le norme imposte nel 2017: una situazione preoccupante?

Trieste aveva strutture fatiscenti e legate al passato. Oggi c'è una scrematura che comporterà un'evoluzione di tutto il sistema, con la nascita di nuove strutture più adeguate.

Cosa succede quindi?

È in atto un processo di cambiamento importantissimo, che non può tuttavia vedere il pubblico affrontare la costruzione di mega case di riposo per far fronte alla situazione attuale.

Però se chiudono le strutture piccole, dove andran-



Una casa di riposo in un'immagine di repertorio

no gli anziani?

Esiste questa criticità, che prevede la chiusura dei centri più piccoli per dare vita a strutture più grandi. Ma si tratta di un cambiamento sostenibile che va governato, monitorato. Attenzione, però: non va immaginato un crollo della situazione, ci sono degli step, c'è una cronologia. Potrebbero arrivare anche dei grandi gruppi da fuori provincia.

Di che tempi parliamo?

Diciamo che possiamo parlare di risultati già nell'arco del 2020-2021: raggiungeremo obiettivi che ci porteranno a un contesto paragonabile a quello di eccellenza di Veneto e Lombardia.

Le norme regionali secondo lei sono adeguate?

Non sempre mi trovo concorde con le linee guida della Regione, va però detto che il fabbisogno relativo alla non autosufficienza che ogni anno viene individuato poi corrisponde alla necessità del territorio. —

An.Pi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANUTENZIONE E LIBRETTO CALDAIA DOMESTICA

TUTTE LE MARCHE



PORTACI
UN NUOVO
AMICO!



AVRETE **ENTRAMBI**
DIRITTO AD UNO **SCONTO DI 20€**
SULLA MANUTENZIONE

Valido per il primo anno di manutenzione

-20€ -20€ -40€ -20€ -20€
PIÙ AMICI PORTI, PIÙ SCONTO AVRAI !



VIA CORONEO 39 - TRIESTE



SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

SETTORE BANCARIO

Sciopero all'Unicredit Niente straordinari per quattro settimane

L'agitazione al via da lunedì prossimo per protestare contro mancate assunzioni e riassetto del piano sportelli

Ugo Salvini

Nuovo sciopero all'Unicredit a partire da lunedì. Per quattro settimane, i dipendenti si asterranno dagli straordinari nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì. Quanto alla settimana di Ferragosto, l'ultima della protesta, visto che il 15 cade di giovedì, l'a-

stensione sarà spostata a venerdì 16.

La decisione di proclamare questo nuovo sciopero è stata presa da tutte le sigle sindacali rappresentate nell'istituto, cioè i confederali di Fisac-Cgil, First-Cisl e Uilca-Uil e gli autonomi della Fabi e dell'Unisin. «Dopo lo sciopero dello scorso 3 dicembre – hanno spiegato Piergiorgio

Gori (Fisac-Cgil), Irene Ole-nich (First-Cisl), Ernesto Granzotto e Adriana Sussa (Uilca-Uil), Roberto Benedetti (Unisin) e Andrea Corbatta (Fabi) - la situazione in seno alle agenzie della città è peggiorata. La direzione aveva promesso assunzioni, ma a Trieste non ne abbiamo viste, nonostante le necessità. L'azienda ha inoltre comuni-

cato che, dopo le ferie, altri sette sportellisti saranno trasferiti negli uffici interni, togliendo così ulteriore forza al settore al quale si rivolge la clientela e che è quello che necessiterebbe invece di un incremento di personale. Ricordiamo – hanno sottolineato i rappresentanti sindacali – che, fino a tre anni fa, gli sportellisti a Trieste erano 300, oggi sono 200 e il loro numero è destinato a ridursi ancora».

A preoccupare i rappresentanti di categoria è anche il fatto che, ad agosto, sarà chiuso lo sportello di piazza Cavana. «La conseguenza sarà – hanno osservato – che tutti i clienti si rivolgeranno all'agenzia di via San Nicolò, già oberata di suo. Anche la chiusura, avvenuta a maggio, dell'agenzia di via Battisti, con il trasferimento di tutti i rapporti in essere in quella di via Carducci, sta intasando quest'ultimo sportello. Nei locali di via Carducci – hanno denunciato i rappresentanti sindacali – in certe ore della giornata non si rie-

sce a entrare».

Molto critiche sono indirizzate alla scelta dell'azienda di spingere tanto sull'operatività online e sull'utilizzo dei bancomat. «Non si tiene conto – hanno proseguito i sindacalisti – dell'età media piuttosto elevata della clientela triestina, la cui dimestichezza con la tecnologia è inevitabilmente scarsa, e del conseguente maggior afflusso agli sportelli per chiedere aiuto e informazioni sull'operatività informatica. Se non otterremo risposte soddisfacenti – hanno concluso – da settembre potremmo essere costretti ad adottare forme ancor più drastiche di protesta».

I sindacalisti hanno ricordato anche che «all'Unicredit di Trieste non si fanno assunzioni da 20 anni» e che «l'età media dei dipendenti è elevatissima, superando i 52 anni».

Da parte di Unicredit nessun commento sulla decisione delle organizzazioni sindacali.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Il servizio
Possibili disagi all'Inps per un'assemblea

La Segreteria di direzione dell'Inps di Trieste informa, in un comunicato diffuso, ieri che a causa di un'assemblea indetta da alcune sigle sindacali nella giornata di oggi i consueti servizi di informazione all'utenza potrebbero non essere garantiti o subire dei rallentamenti.

Il riconoscimento
Medaglia del Comune a "Cittaviva"

Questa mattina alle 11, nel Salotto azzurro del Municipio, l'amministrazione cittadina conferirà la Medaglia di bronzo del Comune di Trieste all'associazione di volontariato culturale "Cittaviva", in occasione del trentennale della fondazione.

TI ASPETTIAMO DA GRUPPO FERRI

INSPIRED BY

MARINA
& MARTINA

LE GEMELLE PRATICAMENTE IDENTICHE



CITROËN C3
CON 33 COMBINAZIONI COLORE

11 sistemi di aiuto alla guida
Con o senza Airbump®
3 tinte per il tetto
9 tinte carrozzeria
Tetto panoramico

DA
9.950€
CON PERMUTA
O ROTTAMAZIONE



INSPIRED BY YOU
Origins
SINCE 1919

CITROËN preferisce TOTAL. Citroën C3 PureTech 68. Consumi su percorso misto: 4,9 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 113g/km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFL e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionario Citroën. Esempio su CITROËN C3 LIVE 83CV S&S a partire da 9.950€. Promo valida con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 luglio 2019 ed omologati entro il 31 luglio 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

Le opinioni dei Clienti
★★★★★
CITROËN ADVISOR
citroen.it

FERRI AUTO S.p.A. STRADA DELLE SALINE, 7 MUGGIA (TS) - T. 333 9305911

IL PROGETTO DELLA SOCIETÀ IN HOUSE

Il centrodestra litiga in commissione Trieste Servizi “rimandata” all’aula



La protesta delle precarie del settore educazione. Massimo Silvano

Lilli Goriup

Trieste Servizi torna a incendiare l'aula. Ieri mattina una petizione popolare a favore della costituzione della società in house è stata portata all'attenzione della terza commissione consiliare, presieduta da Massimo Codarin. Presenti le rappresentanze sindacali confederali e dell'Ugl. Dopo un lungo e acceso dibattito, si è deciso di rimandare la questione al Consiglio comunale, auspicabilmente dopo l'estate. Il progetto è una creatura dei consiglieri di piazza Francesco Panteca e Roberto Cason e la petizione è stata firmata da circa 750 lavoratori delle cooperative, convinti che qualora nascesse la partecipata comunale potrebbero essere stabilizzati come dipendenti pubblici. Di tali istanze si è fatto portavoce Damiano Quarantotto, secondo LinkedIn imprenditore e consulente aziendale: «Vogliamo che le condizioni dei lavoratori migliorino», ha detto. Secondo Serena Miniussi (Cgil) tuttavia mancano «gli istituti di

garanzia» nel piano per Trieste Servizi. «Da mesi attendiamo risposta alla nostra richiesta d'incontro sugli appalti comunali – ha proseguito Miniussi –. L'ente pubblico è tenuto a stabilizzare i lavoratori che abbiano maturato 1080 giorni di dipendenza da quel medesimo soggetto giuridico. Perché ciò non è avvenuto?».

Laura Famulari (Pd), Sabrina Morena (Open) e Cristina Bertoni (M5s) hanno evidenziato come il confronto stesse avvenendo senza che fossero stati resi noti i dati relativi al progetto. Il leghista Bertoli ha tuonato: «Cason, mi sono stufato. Ammesso e non concesso che la società nasca, si dovrà indire un concorso pubblico: nessuno dei precari avrà un posto garantito nella nuova srl». Il patriota Salvatore Porro si è detto «per lo Stato, contro le privatizzazioni». In piazza Unità nel frattempo si stava svolgendo un presidio delle precarie delle scuole dell'infanzia, che sono una ventina e che come ogni estate si sono viste scadere il contratto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Multe non pagate, 5 mila solleciti sbagliati

"Svarione" della tipografia. Spedite per errore da Esatto lettere relative a sanzioni 2015-16, biennio in realtà già coperto

Massimo Greco

Esatto? Non sempre. Ma con le attenuanti di non aver commesso il fatto. Nell'edizione di ieri del "Piccolo" l'esattrice comunale ha pubblicato una *manchette* a pie'pagina, per informare l'utenza riguardo l'erroneo invio di solleciti in merito al mancato pagamento di contravvenzioni stradali risalenti alle annate 2015-16. Incidente chiuso, tante scuse per l'inconveniente e spese dello spazio pubblicitario a carico dello stampatore protagonista di uno sbaglio che può causare irritazione e disorienta-



I solleciti sbagliati di Esatto riguardano contravvenzioni stradali del biennio 2015-16

mento nel cittadino-contribuente, il quale aveva già provveduto a onorare il debito con Esatto. Nulla cambia invece per l'utente moroso, perché per lui era già partita la procedura ingiuntiva, che precede pignoramenti o fermi amministrativi.

Comunque, si è trattato di un semplice sollecito, carta semplice senza ripercussioni. La direzione di Esatto però, a scanso di inauspicabili ripetute, vuole capire cosa è successo "a monte" della spedizione dei solleciti. Da una prima ricostruzione dei fatti le cose avrebbero preso la seguente piega. Alcuni giorni addietro la Polizia Locale triestina ha girato a Esatto il "file" delle multe non pagate nelle annate 2017-18, affinché si procedesse con i solleciti prima di passare alle maniere forti, ovvero alle pratiche di riscossione coattiva. Da Trieste il "file" è stato trasferito agli stampatori, un'associazione temporanea di impresa formata da due soggetti, che hanno sede a Prato e che avevano vinto la gara bandita da Esatto. E qua viene il bello: per ragioni da

chiarire, oltre al "file" delle annate 2017-18, a Prato gli stampatori ributtano dentro anche il "file" 2015-16, cioè quello vecchio che non andava riproposto.

Si verifica così il corto circuito postale: Esatto manda in giro 8000 solleciti "giusti" attinenti alle multe non pagate nel 2017-18, ma anche 5000 solleciti "sbagliati" riguardanti le multe non pagate nel 2015-16.

Una volta scoperto lo svarione, per cercare di avvertire il maggior numero possibile dei 5000 erronei destinatari, Esatto ha pensato di pubblicare la *manchette* dal titolo in stampatello "Precisione". «Si invita coloro che avessero ricevuto tali comunicazioni errate e avessero già provveduto a saldare il dovuto o avessero ricevuto l'ingiunzione fiscale – è scritto – a non tenere conto di questo sollecito». Fatalità ha voluto che l'*errata/corrigenda* abbia coinciso con una pagina giornalistica dedicata a 13 mila ingiunzioni in pista di decollo per chi non avesse pagato la Tari nel 2014-15-16-17. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ENERGIA DELLA TUA CASA È INTELLIGENTE?

Arriva OPEN METER, il contatore elettronico di seconda generazione. Un'innovazione tecnologica che E-Distribuzione sta portando nelle case degli italiani per consentire una gestione più consapevole dei consumi. **Perché qualunque essa sia, tu possa credere nella tua energia.**

Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo e ad un codice PIN, è già operativo per installarlo in tutte le case, **con un preavviso di 5 giorni.** L'intervento è **gratuito e non richiede variazioni contrattuali né la stipula di un nuovo contratto.** Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione vai su **e-distribuzione.it** o chiama l'803 500.

Siamo operativi adesso nel **Comune di Duino Aurisina.**



e-distribuzione

LA FONTANA RESTAURATA

Restyling ultimato per i Quattro continenti



La fontana restaurata in piazza Unità. Foto di Francesco Bruni

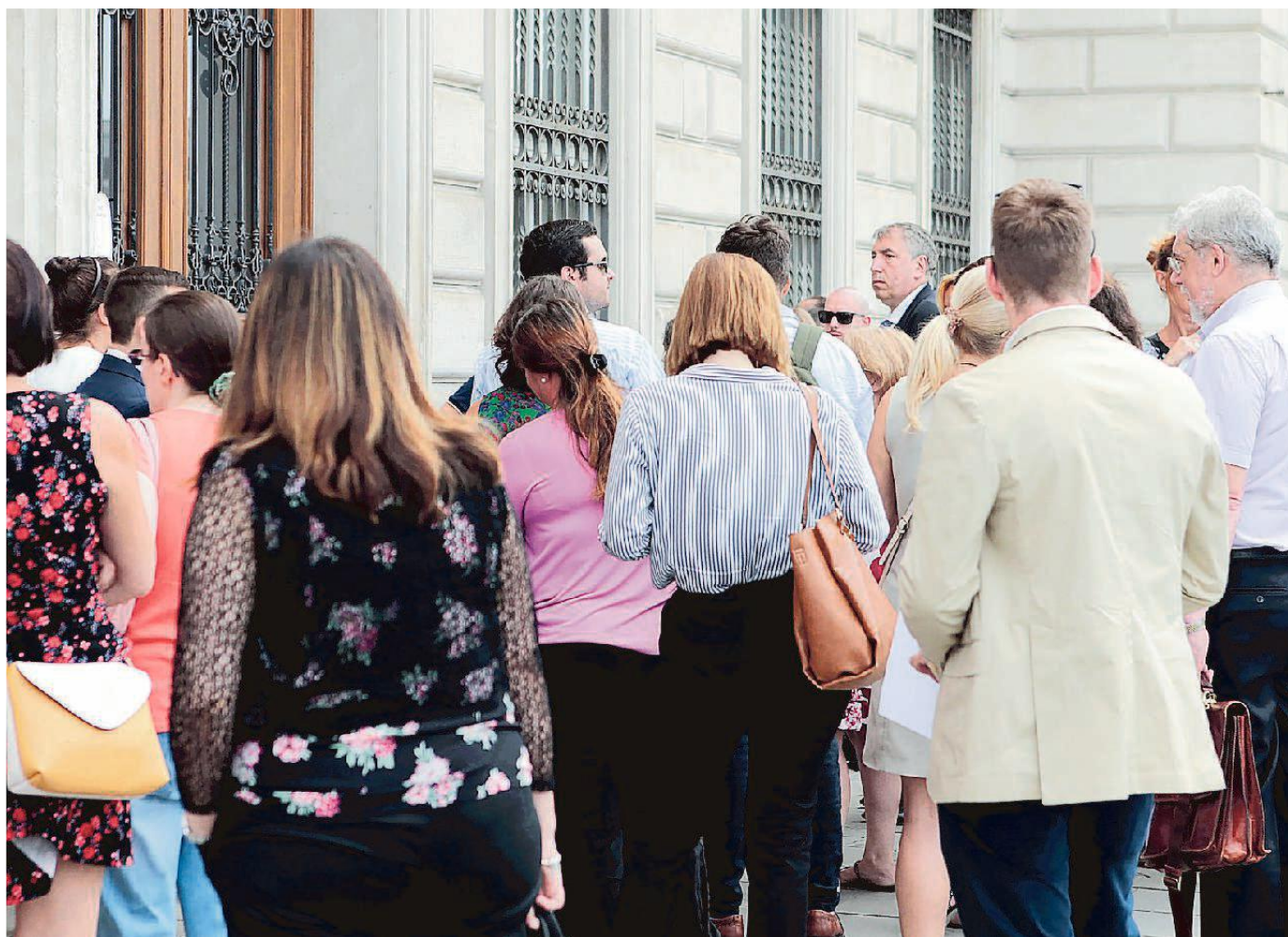
E adesso avanti con gli interventi straordinari sul "Nettuno" in piazza della Borsa, sui "Tritoni" in piazza Vittorio Veneto, sulle fontane di Montezza, di via San Michele (giardini) e di piazza Carlo Alberto. Ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori Pubblici Elisa Lodi, insieme ai rappresentanti di AcegasApsamga e di Mari Mazzaroli, hanno inaugurato il completamento della riqualificazione dedicata alla fontana dei Quattro Continenti in piazza Unità. Un lavoro durato un paio di settimane, a cura della restauratrice Giovanna Nevyjel, specializzata nei recuperi lapidei. Questo dei Quattro Continenti si configura come uno dei più importanti capitoli nel restyling delle fonta-

ne triestine: un patrimonio complessivo formato da oltre 300 impianti, 50 dei quali interessati da un piano manutentivo straordinario supportato da una posta di 150 mila euro. Prima dell'estate è stata svolta una prima tranches di lavori sul Lungomare di Barcola, ora si vanno completando le altre attività restaurative concentrate sugli elementi lapidei, sul ripristino dell'impermeabilizzazione, sulla verniciatura delle vasche, sull'allaccio alla rete fognaria laddove necessario. Per quanto riguarda i Quattro Continenti, realizzati da Giovan Battista Mazzoleni nel 1751, Giovanna Nevyjel ha operato in particolare sul cosiddetto Angelo della Fama, danneggiato nel 2015 a colpi di tubo metallico. —



e-distribuzione.it

LE GIORNATE DI RECRUITING



Da sinistra la coda dei candidati davanti al palazzo della Regione in piazza Unità dove si sono svolti i colloqui degli aspiranti lavoratori da inserire tra gli addetti dell'hotel Hilton di piazza della Repubblica, due ragazze consultano le brochure della società che gestirà l'albergo e il bancone delle registrazioni Foto Massimo Silvano



“Caccia” al posto all’Hilton Padri e figli insieme in fila

Al via le selezioni per portieri di notte, barman, camerieri e addetti alla reception
Tra i candidati over 50 con esperienza nel settore e giovani al primo impiego

Laura Tonero

Tutti in fila per un posto di lavoro all'interno dell'Hilton. Giovani che tentano il primo passo nel mondo del lavoro, ma pure over 50, con un curriculum ricco di esperienze. Ieri si è aperta nel palazzo della Regione di piazza dell'Unità la fase di recruiting dei candidati, speranzosi di riuscire ad operare all'interno del prestigioso hotel che, salvo imprevisti, dovrebbe aprire entro metà ottobre.

In mattinata gli aspiranti dipendenti della Hnh Hotel & Resort, la società che gesti-

rà quell'importante struttura, hanno avuto modo di assistere alla presentazione dell'azienda, che ha fornito indicazioni precise sulle caratteristiche che dovranno avere le figure professionali che stanno cercando. Nel pomeriggio l'apertura dei colloqui gestiti dal personale del Centro per l'Impiego della Regione, e che proseguiranno anche oggi. Alle 14, orario fissato per la selezione del primo blocco di candidati, ad attendere all'ingresso di Riva Mandracchio c'erano una sessantina di persone, tutte con il curriculum in mano.

I candidati sono stati sca-

glionati nel corso dell'intero pomeriggio. Man mano che le ore passavano, alla fila si aggiungevano nuove persone. Ritiravano un numero e attendevano il loro turno. La nutrita fila di aspiranti portieri di notte, front office, barman mixologist, chef de rang e cameriere per la zona bar-queste le figure selezionate ieri - incuriosiva anche quanti transitavano lungo le Rive.

Antonello, 54 anni, si è presentato assieme alla figlia ventisettenne Sara. Tutti e due cercano occupazione. Per loro sarebbe un sogno poter lavorare nella stessa struttura. «Spero tengano conto

del mio curriculum - sottolinea Antonello -, mi piacerebbe poter lavorare per una realtà come questa e andare in pensione in bellezza, con il vanto di poter dire a tutti di aver lavorato in un Hilton». L'esperienza, a lui, certamente non manca. «Ho lavorato sei anni all'hotel Savoia, - ricorda - poi al Lido di Muggia, al Riviera, ho gestito lo storico bar Cattaruzza e il bar Centrale. Adesso collaboro con alcuni locali, ma spero tanto in questa opportunità».

Anche la figlia Sara, diplomata al Da Vinci e un'esperienza nel campo amministrativo-logistico, aspira a lavora-

re alla reception. Come Sara, 22 anni, iscritta a Scienze della Mediazione linguistica: per lei sarebbe la prima esperienza lavorativa. C'è anche chi si è candidato per più di una posizione. Riccardo, ad esempio, 27 anni, diplomato al Volta, ieri si è presentato per un lavoro alla reception: oggi tenterà come cameriere. L'inglese, - uno dei requisiti fondamentali per molte delle posizioni, l'ha perfezionato «con viaggi studio - spiega - ma pure guardando film e giocando ai video games».

Giovanni, 58 anni, è arrivato a Trieste sei anni fa per amore. Malgrado la sua esperienza ha fatto difficoltà a trovare una nuova collocazione lavorativa. «Mi sento rispondere che sono troppo qualificato - racconta -. Con la mia famiglia a Roma avevo un negozio storico, Cerasa, e lì ho lavorato come responsabile delle pubbliche relazioni, e all'accoglienza clienti. Sono laureato, ho perfezionato il mio inglese con corsi privati. Oggi - conclude - tento di aggraviarmi un posto al front office o come portiere di notte».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L.T.

IL PROGRAMMA

Oggi il casting bis per i terapisti dell'area wellness

Nuova tranches di colloqui oggi. Stamane, alle 9, sarà la volta degli aspiranti terapisti per l'area benessere che verrà realizzata all'interno dell'albergo di piazza della Repubblica, dei magazzinieri, dei facchini e dei sous-chef. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, inizieranno invece i colloqui per le selezioni dei candidati a lavorare nelle cucine come lavapiatti, come aiuto cuoco e in sala come cameriere del ristorante. Il blocco pomeridiano è il più nutrito. Le figure che tra ieri e oggi risulteranno idonee dalla selezione tenuta dal personale del Centro per l'Impiego, successivamente verranno esaminate direttamente dall'azienda che, invece, ha provveduto a selezionare direttamente le figure manageriali.

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

VENDITA E ASSISTENZA
Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER BERNINA®

MALER
MACCHINE PER CUCINE

TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

ASPIRAPOLVERE SENZA FILI
NECCHI

SENZA SACCHETTO
CICLONICA
SPAZZOLA ROTANTE
MOTORIZZATA

€229,00 **€169,00**

NSD s.r.l.
Serramenti

OKNOPLAST

- Blindate
- Carpenteria
- Porte per interni
- Serramenti alluminio e PVC

Strada delle Saline, 30
(Capannone Confortigianato)
MUGGIA (TS)
Tel. 040 2456150
www.nsdsl.it

Le spose di Rachele
Abiti da sposa, sposo
e cerimonia costo outlet

**svendita eccezionale
per trasferimento**

Abiti sposa da € 390
Abiti cerimonia da € 70

via Foschiatti 6, Trieste
040-9776900

**CENTRO
REVISIONI
GALILEI**

Prenota il check up
della tua macchina
prima delle ferie!

040 568450

TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 **h 24**
365 giorni

CREMAZIONE PER ANIMALI

Servizio di ritiro e trasporto spoglie di animali
presso ambulatori veterinari o domicilio

è un brand di **TRIESTE**
pontedel'arcobaleno
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

FAMIGLIE

Spazi “a misura” di bambino per vivere il verde in sicurezza e certi di divertirsi moltissimo

Chi ha figli piccoli probabilmente si troverà a ripensare gli spazi esterni in modo che risultino fruibili anche per i propri bambini.

I giochi all'aperto costituiranno uno dei ricordi più belli dei propri figli, occorre allora impegnarsi a far sì che il giardino sia davvero “a misura di bimbo”, in modo che anche i più giovani possano godere del verde al 100% e in sicurezza. Questo significa che coloro che vantano già degli spazi outdoor con una propria impostazione dovranno verificare che quest'ultima non sia in contrasto con le esigenze dei bambini, modificando gli aspetti che possono costituire un pericolo. Ad esempio: diverse piante, anche molto comuni, possono risultare pericolose. Gli splendidi fiori della digitale e gli oleandri sono tanto diffusi quanto pericolosi. Chi ne ha in giardino dovrebbe assicurarsi che siano irraggiungibili per i bambini o decidere di sostituirli. I piccoli, infatti, adorano esplorare e sperimentare, toccare e manipolare fiori e foglie, ma quando si tratta di specie molto velenose, optare per varietà diverse potrebbe essere la soluzione migliore.



L'altalena è un grande classico, sempre apprezzato dai bimbi per il giardino

Tra gli altri suggerimenti utili, sempre riguardo alla scelta di fiori e piante da prevedere, c'è quello di non dimenticare di creare aree fresche e ombrose, per riuscire a ripararsi dal sole. Un obiettivo semplice da raggiungere con alberi particolarmente frondosi e a rapida crescita (ma occorrerà verificare quali si adattano meglio al tipo di terreno), utili allo stesso scopo strutture come pergole e gazebo.

GIOCHI E ARREDI

Affinché gli spazi esterni siano realmente a misura di piccolo, non dobbiamo trascurare né gli arredi né i giochi che, naturalmente, saranno protagonisti del giardino.

Arredi “mini” pensati ad hoc per i bambini sono utili per permettere loro di fruire senza frustrazioni l'ambiente, fatto che venne ampiamente dimostrato già da Maria Montessori. C'è di buono che un numero sempre maggiore di aziende prevede collezioni parallele per i ragazzi che si possono perfettamente abbinare a quelle tradizionali dedicate agli adulti. Per quanto riguarda i giochi, infine, molte sono le possibilità.

Si va dalla casetta dedicata ai bambini più piccoli, fino alla classica altalena. Riuscire a coinvolgere i figli nella scelta è sempre una buona idea. Ma occorre in ogni caso affidarsi a prodotti di qualità, che possano garantire la massima sicurezza in termini di solidità e atossicità dei materiali. Nel farvi consigliare tenete presente la rispondenza del gioco all'età dei bambini ed eventualmente la possibilità che possa rappresentare un'opzione valida anche per il futuro. Alcune proposte, infatti, sono adatte solo per una specifica età, altre “accompagnano” nella crescita.

LE ALTERNATIVE

Qualche idea diversa dal solito che farà impazzire di gioia i bambini

Le possibilità disponibili in fatto di giochi e arredi dedicati ai bambini piccoli sono davvero infinite quando si tratta di outdoor, ma come possono orientarsi i genitori alla ricerca di qualcosa di un po' “diverso” dal solito? Una prima proposta che farà sicuramente impazzire di gioia i più piccoli è quella della creazione di un piccolo “baldacchino”, per i loro giochi assieme ad amichetti e cugini. Si tratta di un'alternativa alla classica casetta, più veloce da montare e decisamente leggera. Strutture fatte di tessuto possono semplicemente essere appese al ramo di un albero oppure sotto il terrazzo per creare un ambiente raccolto da poter “arredare” con cuscini e coperte su cui immaginare e inventare tante storie diverse. Altra proposta molto apprezzata è la sabbiera: per liberare la fantasia nella costruzione di tanti castelli di sabbia proprio come si farebbe al mare. Può trattarsi di uno spazio interrato in giardino, ma esistono anche proposte diverse, come strutture multifunzione comprensive di sabbiera. Una soluzione di questo tipo è molto pratica perché mobile e facile da spostare in base al bisogno del momento.



Dal 1977 Spoldi si distingue nel panorama dell'arredobagno per le sue collezioni dal design esclusivo, curate nei dettagli e realizzate interamente in Italia utilizzando i materiali più nobili. Dal legno massello all'alluminio, lavorato con l'antica tecnica della fusione in terra, fino ai più contemporanei Corian® e Cristalplant®.

IN VENDITA DA

CERAME

Via Revoltella, 1 - 34138 Trieste Tel. 040 948323 - Fax 040 391002
APERTO IL SABATO

THERMOIDEA

di R. Marussi

SPECIALISTI IN IMPIANTI IDROSANITARI A TRIESTE

L'azienda **Thermoidea** opera a Trieste nel settore degli impianti civili ed industriali di riscaldamento, condizionamento, idrosanitari e gas.

Visita la nostra azienda



I NOSTRI SERVIZI

Grazie al nostro personale altamente specializzato vantiamo un'ampia conoscenza e abilità nella progettazione, realizzazione e manutenzione di **impianti e caldaie**

Località Villa Opicina, 2057/2 - Trieste

Tel. 040 215406

Fax 040 2155034 - E-mail: thermoidea@email.it

A BORDO VASCA

Come rendere la piscina protagonista Proposte diverse per metrature diverse

Consigli e soluzioni per arredare il bordo vasca e rendere la piscina del giardino ancor più protagonista. Anche in piccole metrature.

Se dopo tanto sognare è stato finalmente possibile realizzare una piscina nel proprio giardino, non resta che allestire un adeguato bordo vasca per godere al meglio del proprio piccolo angolo di paradiso.

Chi ha la fortuna di poter contare su ampi spazi, può prevedere una zona dedicata alla tintarella, con sdraio, lettini e un tavolino basso (su cui appoggiare bibite e frutta fresca per uno snack nelle sessioni di abbronzatura), ma non dovrà dimenticare nemmeno un'area ombreggiata, per ripararsi nei momenti in cui il sole è più alto. Immane una doccia, meglio se riparata da un paravento o da un piccolo tratto di siepe. Ne esistono di tutti i tipi: dalle più piccole e contenute a quelle che ben poco hanno da invidiare a una SPA. Giardini dal mood "selvaggio", possono rivelarsi il contesto ideale per pergole ricoperte da piante rampicanti, mentre ambientazioni più geometriche o addirittura minimal si sposano meglio con moderni gazebo, presso cui solitamente è possibile regolare il livello di protezione dai raggi (possono, infatti, essere fatti filtrare in

parte, oppure si può schermare completamente la zona sottostante). È questo spazio quello più indicato per disporre un tavolo alto e delle sedie utili per pranzi e cene all'aperto.

E se, al contrario, la metratura è ridotta? Esistono soluzioni "tutto in uno" che permettono di non rinunciare a niente. Gazebo speciali che sopra ospitano la zona solarium e sotto il set da giardino per mangiare e intrattenersi con gli amici.

**IDROMASSAGGIO
STRUTTURE PER RIPORRE
E ORGANIZZARE**

Chi ha deciso di prevedere nel proprio spazio outdoor una vasca idromassaggio può arredare l'area circostante con strutture capaci di integrarsi alla perfezione. Soprattutto nel caso di vasche dalla forma rotonda, esistono bordi che possono essere utilizzati non solo per agevolare l'ingresso in acqua, ma anche per riporre asciugamani, nonché poggiate su ripiani ad hoc bibite e snack. Il consiglio è quello di informarsi fin da subito su questa possibilità in modo da prevederla dall'inizio, insieme alla vasca.



Una zona ombreggiata non può mancare a bordo vasca

NON SOLO BARBECUE

Se la cucina è "en plein air" può avere inizio il pool party

Se agli arredi da prevedere a bordo vasca aggiungiamo una zona dedicata alla cottura degli alimenti, il party può avere inizio.

Cosa c'è di meglio di una grigliata in giardino? Solo una grigliata in piscina. Ecco perché, chi ne ha la possibilità, dopo lo sfizio di una piscina, dovrebbe concedersi anche quello di un barbecue o di una vera propria cucina per l'utilizzo en plein air.

Anche in questo caso è necessario fare i conti con lo spazio a disposizione, ma anche chi ne ha poco può organizzarsi al meglio. I modelli di cucina mobile, ad esempio, sono piccoli e salvaspazio. Si tratta di vere e proprie cucine montate su ruote autobloccanti che possono essere spostate facilmente (una caratteristica utile anche per posizionarle in modo che il vento non trasporti gli odori della griglia direttamente in faccia agli invitati). I grill in porcellana e acciaio, poi, sono ancora più piccoli e consentono di preparare il cibo direttamente a tavola. Come vere e proprie cucine di casa, invece, sono i modelli in muratura, assolutamente personalizzabili e con la possibilità di essere dotate di ogni comfort.



**NO PONTEGGI
COSTI CONTENUTI
QUALITÀ
RAPIDITÀ
RISPARMIO**

**Con noi non hai
nessun rischio di
incursioni o furti!**



**MANUTENZIONI EDILI CON TECNICA ALPINISTICA
MANUTENZIONI TETTI E FACCIATE
POSA IN OPERA PLUVIALI E LATTONIERE
ANTIPICCIONE VERNICIATURE - POTATURE
BONIFICA AMIANTO**

**CHIAMACI PER UN PREVENTIVO
AL 040 3480994**

Via Von Bruck 5 - TS - www.flyservice.com

TERMOTEK
SOLUZIONI TECNOLOGICHE

di p.i. Lorenzo Braico

I nostri servizi

Soluzioni certificate da 30 anni di esperienza

Realizzazione bagni moderni

Dai sanitari alla rubinetteria, soluzioni per ambienti eleganti e dal gusto rinnovato.

Ristrutturazioni

Rinnoviamo gli ambienti con design moderno e aggiorniamo i tuoi impianti grazie a soluzioni tecnologiche innovative



IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Abbiamo maturato esperienze e collaborazioni su tutto il territorio di Trieste ed estero, sia in ambito privato, che in ambito pubblico. La soddisfazione dei nostri clienti e la fiducia che ripongono in noi, è uno dei punti di forza della nostra azienda, leader nel settore da 30 anni.

Via Cesare Battisti, 19/a - Muggia | tel. 040.971 9136
cell. 371.1855477 | info@mytermotek.it

PROPOSTE

Design e tanto colore i tratti fondamentali dei più attuali trend in fatto di outdoor

Design, praticità e soprattutto tanto, tanto colore. A rendere unici i nostri spazi outdoor quest'anno sono davvero le "tinte forti".

Che si tratti di un balcone dalle dimensioni "mini", di una terrazza in piena regola o di un vero e proprio giardino, la prima dritta sulle tendenze d'arredo per l'outdoor è largo al colore. Le tonalità più accese sono le vere protagoniste della stagione, anche se non mancano proposte pastello, di ispirazione più sognante e romantica. Il colore si declina su ogni tipo di complemento: poltrone, divani, sedie, sdraio, tavoli... per un effetto d'insieme che mette subito allegria. Venendo, poi, all'animo delle proposte di maggiore tendenza, scopriamo che accanto ai materiali di sempre, se ne accostano altri innovativi in grado di promettere performance e versatilità. Ad esempio, i tessuti tecnici, prima utilizzati quasi esclusivamente per le tende da sole, trovano un utilizzo sempre maggiore anche nella produzione dei complementi. Poter contare su sedute in tes-

suto tecnico consente di permettersi grande resistenza sia nei confronti degli agenti atmosferici che dell'usura. Altra caratteristica interessante da non sottovalutare è la loro versatilità, l'ingrediente "segreto" di soluzioni prima impensabili. Brillano per la loro capacità di adattarsi ad ogni stile e, soprattutto, ad ogni spazio, ombrelloni per ripararsi dal sole così come tavoli estensibili. Cambiano i sistemi di apertura, più semplici ed efficaci e si moltiplicano le forme a disposizione. Si ispirano alla natura, imitando bocci di fiori o altre piante nel caso degli ombrelloni, oppure sembrano provenire dal futuro, quando si tratta di tavoli. Oltre ai classici formati ci sono anche quelli decisamente irregolari, a metà strada tra un'astronave e una scultura moderna. E se l'idea è quella di allestire un vero e proprio salotto all'esterno della propria abitazione, sappiate che rischierà di rivaleggiare per bellezza e comodità con quello posizionato nella zona living. Il consiglio in più? Non dimenticate di curare l'illuminazione e vivrete l'outdoor anche in "notturna".



Per rendere più colorati arredi dalle tinte sobrie, sono sufficienti pochi elementi: come asciugamani e ombrelloni



serramenti d'autore
dalla fabbrica direttamente a casa vostra

GARANZIA 10 ANNI SU SERRAMENTI E POSA



**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
fino a 18 MESI
a TASSO 0**

GRANDE SHOWROOM ESPOSITIVO E PRODUZIONE
Via Colombara di Vignano, 8 - Z.I. OSPO - MUGGIA Tel. 040 231611

www.puntoram.it

**LA DITTA EDILCASA TRIESTE S.R.L.
È LIETA DI COMUNICARE IL RECENTE OTTENIMENTO
DELLA QUALIFICAZIONE SOA PER LA CATEGORIA OG1**

EDILIZIA SPECIALIZZATA

- Impermeabilizzazioni tradizionali e polluree
- Impiantistica idraulica, gas ed elettrica
- Lavori in piattaforma aerea ed in corda
- Videoispezioni e termografia • Posa pavimenti
- Rimozione amianto • Progettazione • Scavi e getti
- Pitturazioni • Posa e restauro di superfici in pietra e marmo
- Bocciardature ed idrolavaggi



INDAGINI DELLA POLIZIA

Si finge un avvocato e ruba denaro alla vittima

Raggiro messo a segno a Greta. Per farsi aprire casa il truffatore ha usato la scusa del falso incidente capitato al nipote

Andrea Pierini

«Buongiorno signora, sono un avvocato. Suo nipote ha avuto un incidente e ha bisogno di soldi, per questo verrà un mio incaricato a ritirare 1.880 euro». Neanche il tempo di pensare a quella strana telefonata che già alla porta citofonano due uomini, pronti per ritirare la somma. È la «trama» di una delle truffe più rodate e utilizzate, capace di confondere le vittime e generare il panico che impedisce di essere lucidi.

Nei giorni scorsi è caduta nel tranello una signora che ha consegnato i risparmi custoditi in casa a due persone,

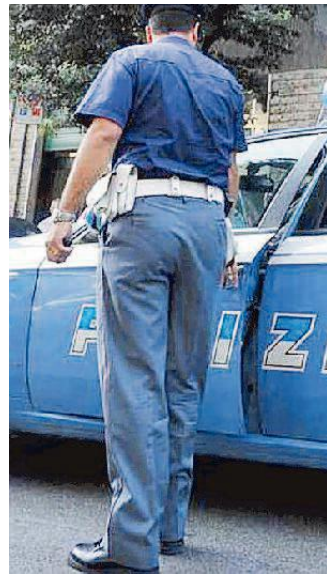
riuscite a scappare prima che la donna si rendesse conto di essere stata derubata. In questo caso si è trattato di un raggiro messo a segno con abilità e pianificazione, vista la necessità di capire per tempo se la potenziale vittima ha effettivamente un nipote e può disporre di una cifra simile. Chi attua queste truffe ha inoltre delle importanti capacità «attoriali» che inducono le vittime a fidarsi. Proprio per questo le forze dell'ordine invitano a contattare prontamente il 112 senza timori o vergogna.

Arrendere nota l'ultima truffa è la Polizia. La ricostruzione dell'episodio è simile a quella di molte altre. In que-

sto caso un uomo ha telefonato a casa di una donna nel rione di Greta spiegando che il nipote era stato vittima di un incidente stradale e che di lì poco un avvocato sarebbe passato a ritirare 1.880 euro necessari per le spese legali. Poco dopo due uomini hanno suonato alla porta spacciandosi per legali e chiedendo l'importo. Non avendo una tale disponibilità in casa e presa dal panico la signora è andata all'ufficio postale della zona per prelevare i soldi mancanti, per poi consegnarli ai finti avvocati che hanno immediatamente fatto perdere le proprie tracce. Solamente dopo la chiamata ai parenti e la richiesta di informazioni sulle

condizioni del nipote, ha fatto l'amara scoperta. La Polizia è immediatamente intervenuta sia con la squadra Volante sia con la Scientifica per cercare di risalire agli autori della truffa, al momento però senza fortuna. Il consiglio in questi casi è contattare immediatamente il numero unico per le emergenze 112. Nessun avvocato, infatti, chiede importi in contanti. Attenzione anche a chi chiede di controllare gli impianti: se non avete richiesto voi un intervento, il personale AcegasApsAmga prima di presentarsi nell'abitazione lascia avvisi e non chiede mai di visionare preziosi o oggetti di valore. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Un poliziotto delle volanti

COMMEMORAZIONE

Ricordo di Cosina a 27 anni dalla morte in via D'Amelio

Oggi verrà commemorato il 27° anniversario della scomparsa dell'assistente Eddie Walter Cosina, deceduto a Palermo il 19 luglio 1992 nella strage di via D'Amelio in cui morirono anche il giudice Paolo Borsellino e altri agenti della scorta. Alle 10 verrà celebrata una messa di suffragio nel Duomo di Muggia, seguita dalla deposizione di fiori sulla sua tomba.

VIABILITÀ



La parte finale di via Pauliana chiusa al traffico foto Bruni

Via Pauliana chiusa Code e traffico in tilt attorno alla stazione

Lo stop al passaggio delle auto si è reso necessario dopo lo schianto di un Suv contro la serranda della Pam e il semaforo andato distrutto

Mattinata campale per automobilisti e agenti della Polizia locale quella di ieri nella zona vicina alla stazione. Ai disagi legati al maxi cantiere in piazza Libertà si sono aggiunti infatti gli «strascichi» dell'incidente avvenuto mer-

coledì in via Pauliana, teatro della spettacolare uscita di strada di un Suv, finito contro la serranda del supermercato Pam dopo aver abbattuto anche il semaforo. Circostanza, questa, che ha costretto a chiudere la trafficata strada con i vigili chiamati a far defluire le auto lungo i percorsi alternativi e a regolare la circolazione. In seguito, nel corso della giornata, i tecnici di AcegasApsAmga sono riusciti a installare un semaforo prov-

visorio, che ha consentito ai vigili la riapertura della strada. Il semaforo, come detto, era stato abbattuto mercoledì quando un cittadino serbo aveva perso il controllo del suo Porsche Cayenne andandosi a schiantare contro l'ingresso del supermercato Pam e causando notevoli danni all'impianto. La Polizia locale si era quindi vista costretta a chiudere tutta via Pauliana, costringendo le macchine a percorrere via Commerciale fino a via Rittmeyer dove si sono registrati i disagi più importanti, soprattutto al mattino quando la gente si reca al lavoro. L'imbottigliamento è stato comunque gestito dai vigili che hanno regolato i semafori all'incrocio con via Udine e via Ghega, uno dei punti più critici.

I disagi hanno interessato tutta la zona di piazza Libertà, già interessata dal cantiere per l'intervento di restyling: qualcuno ha anche imboccato la via Tivarnella provenendo da via Udine e confidando in una scorciatoia trovandosi però impossibilitato a girare verso le Rive a causa del traffico intenso. Il semaforo provvisorio verrà sostituito nei prossimi giorni, non si escludono dunque altri disagi. —

A.P.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

CONFCOMMERCIO

Imprese a lezione di marketing e digitalizzazione

Lunedì alle 17 nella sede di Confcommercio si terrà un incontro per promuovere la diffusione delle best practices innovative e di marketing, essenziali per lo sviluppo della competitività d'impresa. Protagonisti i rappresentanti di Motomarine, realtà produttiva locale che vanta un bacino di mercato nazionale e specializzata nel settore della nautica. Si parlerà nel dettaglio di digitalizzazione dei processi di logistica, stoccaggio e vendita delle merci.

LASTORIA

Lorenzo Mansutti

Si postarsi da un'altra regione per venire a lavorare a Trieste, la città in cui cercare una «svolta» di vita, ma non riuscire ad avere una casa in affitto perché il contratto di lavoro ha al momento una durata limitata, e ritrovarsi a chiedere da mangiare alla Caritas. È quello che sta capitando a Paolo, 52 anni, e a sua sorella Miriam. I nomi sono di fantasia, ma la loro storia è reale. È la storia di due persone normali che, dopo aver perso il proprio lavoro, come tante altre a Trieste e in giro per l'Italia, hanno vissuto mesi di disoccupazione e con qualche sussidio per tirare avanti. Paolo e Miriam sono originari della Sicilia.

«Sono disoccupato da due, tre mesi – racconta Paolo – e percepisco la Naspi: ho sempre lavorato come operatore sociosanitario ma, arrivato a questo punto, considero di rispolverare anche il diploma da ragioniere. Sono disposto a fare il cameriere o anche altro». Da tempo lui e sua sorella bastano a loro stessi: i genitori, infatti, non sono più in vita e Paolo ha lasciato la città dov'è cresciuto da quasi 20 anni. Fino all'altro giorno la sua seconda casa è stata una città dell'Emilia, dove ha potuto seguire un corso integrativo a quello di operatore sociosanitario per essere in grado di lavorare all'interno di strutture sia private che pub-



Una mensa per persone in stato di necessità in una foto d'archivio

bliche. «La chiamata per un lavoro è arrivata da Trieste – continua Paolo – e non potevo declinare anche se, a dire il vero, si tratta di un contratto di pochi mesi». Paolo sta facendo un periodo di prova e ha potuto sottoscrivere un contratto di pochi mesi: spera in una proroga, anche se è prevista soltanto la sostituzione di un collega in congedo parentale. «Mia sorella ha fatto la colf presso privati – spiega Paolo – e, da pochi mesi, è rimasta anche lei senza lavoro. Percepisce il reddito di cittadinanza ma le spese non lo rendono sufficiente».

La situazione che Paolo e Miriam stanno vivendo non è fatta però di sola precarietà lavorativa: il fatto d'essersi mossi dall'Emilia Romagna fin qui necessitava di un posto dove trovare sistemazione. Paolo ha avuto molti problemi a trovarne perché le agenzie private richiedono diverse garanzie per l'affitto d'una casa e un contratto a tempo determinato non può soddisfarle. «Per fortuna un

punto d'appoggio l'ho trovato – precisa Paolo – grazie a un'associazione ospedaliera a cui ero già iscritto, che mi ha permesso d'entrare in contatto con una persona che mi ha un po' orientato». Lui e Miriam hanno trovato una stanza doppia in un albergo dov'è certo che rimarranno per la durata del contratto di lavoro. In questo momento anche il cibo della Caritas è utile, finché l'emergenza dura. Il loro futuro resta perciò ancora incerto. Tuttora Miriam risulta disoccupata e nessuno può sapere se tra qualche mese anche Paolo potrà o meno continuare a lavorare, nonostante abbia superato i cinquant'anni d'età e abbia fatto assistenza in diverse città del Nord, passando pure per un ospedale psichiatrico giudiziario dove l'assistenza segue dinamiche non certo scontate, diverse da quelle di tutti i giorni. «È stata dura», conclude Paolo: «Ma fa comunque parte del mio mestiere». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006



«la beccheria» SUPERMERCATI

TRIESTE - ZONA BAIAMONTI - VIA PIRANO, 25 - VIA SETTEFONTANE, 22

PETTO POLLO 4,99 €/Kg.	POLLO BUSTO 1,99 €/Kg.	FETTINE VITELLO COSCIA 11,99 €/Kg.	ROASTBEEF BOVINO TRANCIO 10,99 €/Kg.	MUSCOLO BOVINO 5,99 €/Kg.	CEVAPCICI 5,99 €/Kg.	SALSICCE PER GRIGLIA 4,99 €/Kg.
FETTINE PIZZAIOLA MISTE SCOTTONA 7,99 €/Kg.	SPIEDINI MISTI 6,99 €/Kg.	FUSELLI SCALOPPE POLLO 2,99 €/Kg.	BRACIOLE MAIALE 3,99 €/Kg.	FETTINE ROASTBEEF BOVINO 11,99 €/Kg.	SPECIALITÀ GRIGLIATE 	LATTE SOLIGO 1L FRESCO PIU' GIORNI 0,89 €/PZ
STRACCHINO 6,99 €/Kg.	FESA TACCHINO ARROSTA 9,99 €/Kg.	LATTERIA FORMAGGIO 5,99 €/Kg.	FORMAGGIO MONTASIO 60GG 7,99 €/Kg.	SPECK DELLE ALPI 9,99 €/Kg.	MORTADELLA 5,99 €/Kg.	ROASTBEEF INGLESE 19,99 €/Kg.
PROSCIUTTO PARMA 18,99 €/Kg.	COTTO A MANO CON OSSO 9,99 €/Kg.	ZUCCHINE VERDI 0,99 €/Kg.	PESCHE NOCI 0,89 €/Kg.	MELONI 0,99 €/Kg.	PATATE NUOVE SFUSE 0,79 €/Kg.	POMODORO INSALATA 0,99 €/Kg.
MELE 0,79 €/Kg.	CETRIOLI 0,99 €/Kg.	BANANE 0,99 €/Kg.	BIRRA WINDMILL 0,5L 0,49 €/PZ.	ACQUA LUNA L2 CASSA X6 0,99 €/CASSA	GENERAL DET LAV 19 LAV 1,59 €/PZ.	BADEDAS DS 250ML 0,99 €/PZ.

OGNI GIORNO TANTISSIME OFFERTE IN TUTTI I REPARTI

SH/BL SUNSILK 1,25 €/PZ.	LATTE UHT VALGARDENA 1L 0,49 €/PZ.	FILONE RUSTICO 700GR 0,89 €/PZ.	CDO ALGIDA 530GR 2,69 €/PREZZO FISSO	CORNETTO ALGIDAX5 2,99 €/PREZZO FISSO	ACQUA S.BENEDETTO 6/500ML 0,99 €/PREZZO FISSO	SUCCHI FRUCTAL 1L CLASSICO 0,99 €/PZ.
--	--	---	--	---	---	---

**OFFERTE
DAL 19/07/2019
AL 28/07/2019**

**SUPERMERCATI LA BECCHERIA
LAVORIAMO PER VOI!!! PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI**

TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.00 ALLE 20.30 / DOMENICHE 8.30-13.30

TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 7.45 ALLE 20.30 / DOMENICHE DALLE 8.00 ALLE 20.00

LA SANZIONE

Si stende su un'amaca a Barcola e prende una multa da 300 euro

Vigili implacabili con un turista austriaco sorpreso a schiacciare un pisolino
E sui social si scatena la polemica: «Non hanno cose più urgenti da fare?»

Micol Brusafferro

Un turista sorpreso l'altro giorno dai vigili a schiacciare un pisolino su un'amaca a Barcola si è visto comminare una multa di trecento euro. E sui social network si è subito infiammata la polemica, con centinaia di messaggi critici verso la Polizia locale.

A scatenare i webnauti è stata una nota pubblicata sulla pagina Facebook di

“Agente Gianna” attorno alle 10 del mattino e riferita a un episodio del pomeriggio precedente.

«La Polizia locale – si legge – da anni, durante il periodo estivo, investe parte delle sue energie sul lungomare di Barcola» per far fronte a «situazioni e problemi che si ripropongono con la stagione». L'elenco parla di «incremento del traffico, attività commerciali, situazioni di degrado, microcriminalità, fruibilità dei servi-

zi balneari». Queste, dunque, «alcune declinazioni dell'impegno sul territorio», che «fanno sì che non siano casuali gli interventi che quotidianamente mettono in luce l'importante attività di prevenzione delle nostre pattuglie». Ciò premesso, ecco allora il “piatto forte” dell'altro pomeriggio, «quando verso le 16 un uomo è stato sorpreso a dormire sull'amaca che aveva appeso tra due alberi all'altezza del Secondo e Terzo



Un'amaca a Barcola (archivio)

Topolino».

Alla richiesta degli agenti della municipale «l'uomo esibiva i documenti d'identità». Si tratta di M.P.G.R.T. (queste le iniziali rese pubbliche), 52 anni, austriaco in vacanza in Italia: «L'uomo veniva sanzionato con una multa di 300 euro per la violazione all'articolo 36 del Regolamento del Verde pubblico», secondo cui «negli spazi a verde è vietato appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere».

Ma a molti, come detto, la decisione non è andata giù. I commenti negativi su internet si sono susseguiti rapidamente, e il dibattito online è proseguito vivace per tutta la giornata.

C'è chi sui social ha scritto ad esempio che, prima di sanzionare, gli agenti della Polizia locale avrebbero potuto almeno avvertire il malcapitato, ricordandogli il divieto esistente e invitandolo a togliere l'attrezzatura, «anche alla luce di un errore commesso in buona fede»

che, secondo buona parte dei partecipanti a tale dibattito, «non creava disagi, fastidi o danni». In tanti poi l'hanno additata come una «misura esagerata» e parecchi triestini hanno pure ammesso di non essere nemmeno a conoscenza del divieto di posizionare un'amaca.

Altri hanno sottolineato quindi il fatto di non aver mai notato cartelli a Barcola che indichino con precisione tutte le limitazioni e si sono domandati se siano presenti anche in diverse lingue, utili appunto ai turisti, per far capire a tutti ciò che si deve evitare. Spazio tra i commenti, ancora, ai non pochi che hanno auspicato che «i controlli della Polizia locale si indirizzino verso situazioni più urgenti», tra bivacchi in altre zone della città e soste selvagge.

Non sono mancati comunque i sostenitori della multa, che hanno ricordato come gli agenti abbiano «semplicemente applicato un regolamento in vigore».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Ipotizzato lo spostamento di un paio di metri del cartello che indica la battigia scivolosa

Intesa bipartisan sul trasloco del palo che nasconde la “mula de Trieste”



Il cartello "incriminato" davanti alla statua di Spagnoli Lasorte

IL CASO

La “mula di Trieste” per ora resta al “palo”. Ieri mattina, in quarta commissione, presieduta dal forzista Michele Babuder, si è discusso della mozione presentata dalla dem Valentina Repini, che chiedeva la rimozione e il riposizionamento del palo e del cartello posto davanti alla statua bronzea di Nino Spagnoli. Il motivo risiede nel fatto che il cartello, posizionato a circa 4,5 metri dall'opera, ne impedisce la fruizione oltre che «offuscarne e snaturarne il valore artistico».

«Nel nostro Paese ha ricordato l'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi - spostare un cartello spesso è impresa ardua perché ci si va a scontrare sempre con regolamenti di ogni sorta che bloccano e dilatano i tempi di intervento». A dirimere sul nascere ogni polemica è arrivato l'intervento di Rossana Zagaria,

responsabile del Servizio gestione patrimonio del Comune: «Il palo con il relativo cartello è presente lì da anni e, fino alla mareggiata di ottobre scorso che lo ha divedito, c'era pure un ulteriore cartello di 60x90 cm, raffigurante il divieto di balneazione».

Che fare dunque? «La collocazione del palo può essere considerata non ideale poiché “nasconde” l'opera di Spagnoli - prosegue la dirigente -, d'altro canto la collocazione di un cartello che evidenzia la scivolosità della battigia è assolutamente necessaria ai fini della sicurezza delle persone». La soluzione ipotizzata è lo spostamento di palo e cartello di un paio di metri a sinistra. Sulla stessa linea concessionari dello squero, Errico e Sheshata, che hanno espresso parere favorevole perché non penalizzerebbe in alcun modo la loro attività. Resta il rebus sui tempi. —

L.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL RICONOSCIMENTO



Nelle foto piccole a sinistra le tre candidate. Dall'alto verso il basso Beatrice Di Gioia, Chiara Silvano e Raffaella Rissolo. Nella foto grande il presidente Opi Flavio Paoletti con la vincitrice 2018 Reanna Simsig



Beatrice, Chiara, Raffaella Sfida a tre per la nomina a “Infermiere dell'anno”

Oggi a Grignano l'assegnazione del premio alla memoria di Valentina Sossi e promosso dall'Ordine delle professioni infermieristiche di Trieste

Luigi Putignano

È conto alla rovescia per la sesta edizione del premio “Infermiere dell'anno” intitolato alla memoria dell'infermiera Valentina Sossi, scomparsa nell'agosto del 2013 e promosso dall'Opi, l'Ordine delle professioni infermieristiche di Trieste. Dopo Rosa Migrone, vincitrice dell'edizione 2016, Sarah Bradassi, che si è aggiudicata il riconoscimento nel 2017, e Reanna Simsig, vinci-

trice dell'edizione dello scorso anno, stasera al ristorante Le Terrazze di Grignano verrà dunque “incoronata” l'infermiera che meglio avrà saputo esprimere le doti di competenza, umanità e capacità di empatia con il paziente.

E parliamo di “infermiera” non a caso perché, anche quest'anno, il podio da cui scaturirà la vincitrice scelta dalla commissione del premio, composta dai membri del Consiglio direttivo Opi Franca Masala, Cecilia Trotto, Giulia Grebizza, Stefano Grisan e Sara Petri, è tutto al femminile.

La selezione della vincitrice avverrà in base al numero e alla qualità delle segnalazioni pervenute. Queste le tre infermiere che si “sfideranno” per

il titolo: Beatrice Virginia Di Gioia, che opera nel reparto di Nefrologia, Chiara Silvano, coordinatrice sanitaria alla Residenza protetta di Duino Aurisina da nove anni, e Raffaella Rissolo, che dal 2018 opera in qualità di responsabile interdepartimentale del Dipartimento di chirurgia specialistica.

Non si aspettava di entrare nella terna delle possibili vincitrici Chiara Silvano, che attribuisce all'iniziativa della capostruttura della Residenza protetta dove opera la proposta per la sua candidatura: «Era da anni che volevo farlo. Per quel che concerne il mio lavoro mi occupo prevalentemente di pazienti affetti da demenza, una patologia per la

quale mi sono specializzata negli anni, e del supporto, anche psicologico, ai parenti, che talvolta hanno la sensazione di abbandonare queste persone, che purtroppo non possono più tenere in casa”.

Una sorpresa, la candidatura, anche per Beatrice Di Gioia: «So che l'idea è partita dalla mia coordinatrice. La cosa che mi ha reso più felice è stata leggere alcune segnalazioni carine di miei utenti, perché evidenzia il fatto di essere riuscita a comunicare quello che volevo». Sì perché è un lavoro, quello degli infermieri, che spesso, come spiega Raffaella Rissolo, «non viene valorizzato a dovere. Spesso le gratifiche maggiori arrivano dalle persone che assistiamo, e questo è, per chi fa un lavoro come il nostro, il riconoscimento più grande». «Il Premio Sossi - spiega Flavio Paoletti, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Trieste - nasce dal presupposto di coltivare il dialogo con la città nel segno della salute e del rapporto che gli infermieri sanno instaurare con le persone prese in carico. Degli infermieri vogliamo restituire la visione più moderna e dinamica, fatta di assistenza costante, più che di “effetti speciali” nelle emergenze della vita. Una professione al fianco di chi necessita assistenza e che, nel passaggio da Collegio a Ordine, si è evoluta in entità “sussidiaria” dello Stato con l'approfondimento di ruoli e responsabilità e rinnovata capacità di intervento».

Stasera sarà illustrato e lanciato anche il bando “Opi per Trieste” 2019, che riconosce e premia i progetti socio-sanitari promossi sul territorio. La partecipazione alla serata di fundraising, che partirà dalle 19.30, è aperta a tutti previo pagamento di una quota di adesione di 55 euro, che include la donazione per il migliore progetto di solidarietà.

All'evento saranno presenti anche Armin e Samuele Curzolo, marito e figlio di Valentina Sossi. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

120



ANNIVERSARY

GAMMA MOKKA X
Fino a **8.000 €**
ECOBONUS OPEL

SCOPRILA ANCHE
GPL TECH



TECNOLOGIA TEDESCA, PER TUTTI.

X-tra sensazione da SUV.

- Trazione integrale intelligente
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Fari LED

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveco, 2/A Tel. 040/410948

Offerta "Fino a 8.000 € di EcoIncentivi Opel" esempio: Mokka X 1.6 CDTI Ecotec 4x2 Start&Stop 110 CV Advance listino 26.000 €, al prezzo promozionale di 19.500 € valido fino al 31/7/19, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio ottenibile fino a 8.000 €. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,0 a 7,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 131 a 167. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

Giovanni, «cittadino del mondo» grazie al cambio di rotta goriziano

Benedetta Moro

Prima la decisione di intraprendere una facoltà «sicura» come quella di Medicina. Poi la scelta di mollare tutto e dedicarsi a Scienze internazionali e diplomatiche. Giovanni Pallotta, 28 anni, molisano, evidentemente sentiva che quest'ul-



tima era la sua strada. Dopo triennale e specialistica a Gorizia, oggi lavora in Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna.

Che cosa l'ha portato a scegliere il corso di laurea?

Dopo un primo anno da studente di Medicina all'Università del Molise, decisi di cambiare completamente il mio

percorso di studi, concentrandomi sul mio desiderio di conoscere meglio il mondo. Per questo, decisi di intraprendere il corso di laurea a Gorizia, anche attratto dalla possibilità di confrontarmi con una selezione a numero chiuso, che rappresentava per me un'ulteriore sfida da affrontare.

Qual è stato l'oggetto della sua tesi?



Giovanni Pallotta si è laureato in Scienze diplomatiche

In triennale ho affrontato il tema dell'Habeas Corpus nella Costituzione degli Stati Uniti con Marco Cucchini, docente di diritto costituzionale, mentre in magistrale mi sono focalizzato sul tema della rappresentanza economica italiana all'estero, seguito da Sara Tonolo, docente di diritto del commercio internazionale.

C'è qualche aspetto che migliorerebbe nel corso?

All'inizio del percorso triennale ero spaventato da quella che mi sembrava una scarsa praticità delle materie affrontate. Con il passare del tempo, invece, mi sono reso conto che quei momenti sono sta-

ti fondamentali per costruire le basi del mio bagaglio professionale.

Adesso che cosa sta facendo?

Dopo un primo approccio con il mondo del lavoro in Confindustria Romania, proseguito nella Camera di commercio italiana ad Atene, nel Dipartimento affari internazionali delle Generali e a Bruxelles nel gabinetto di Presidenza del Comitato europeo delle Regioni, da due anni lavoro in Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna. Grazie all'esperienza goriziana mi sono sempre sentito cittadino del mondo e mai ospite indesiderato. —

L'INIZIATIVA



Qui sopra, tutti e 32 i ragazzi che hanno partecipato alla Summer School organizzata a Trieste dal Dipartimento di Scienze economiche. A fianco, un gruppetto di studenti alla scoperta della città



Summer School con i ragazzi del Colorado

Organizzazione del Dipartimento di Scienze economiche, 25 studenti italiani e 7 americani. Valentina: «Straordinario»

Giulia Basso

«È stata un'esperienza straordinaria, perché mi ha permesso di conoscere dei miei coetanei provenienti da Oltreoceano e di testare il metodo d'insegnamento statunitense senza muovermi da casa». È entusiastico il giudizio di Valentina Franz, studentessa 20enne al secondo anno del corso di laurea in Business and Management di UniTs, sulla Summer School organizzata a Trieste dal Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche cui ha partecipato lo scorso giugno.

Realizzata grazie all'accordo internazionale extra Ue tra l'ateneo triestino e la University of Northern Colorado, in questa sua sesta edizione la scuola estiva ha riunito per tre settimane nella città giuliana 25 studentesse e studenti della nostra università e sette ragazze e ragazzi statunitensi. Quest'anno l'obiettivo delle tre settimane in aula con il docente americano Mehran Mostowfi, professore associato di Computer Information Systems al Monfort College of Business della University of Nor-

thern Colorado, è stato quello di fornire agli studenti le conoscenze di base dell'applicazione dell'informatica alla gestione aziendale. «In più di 40 ore di lezione in inglese e con metodo didattico americano abbiamo potuto confrontarci con l'utilizzo dell'informatica in ambito Business and Management: ho appreso nozioni che mi saranno molto utili in futuro», racconta la studentessa, che potrà inserire quest'esperienza, sotto forma di sei crediti, all'interno del suo regolare percorso formativo.

Ma l'apprendimento non è stato l'unico risultato della Summer School, perché oltre alle lezioni il Dipartimento ha organizzato anche numerose attività pomeridiane per far scoprire e riscoprire la cultura, la storia e le caratteristiche del territorio. Ragazzi italiani e statunitensi hanno partecipato insieme a visite a Trieste e Muggia, con un'incursione sul Carso per visitare la Grotta Gigante: «Oltre alle conoscenze acquisite in aula, la Summer School mi ha consentito di stringere nuove amicizie, confrontandomi con una cultura e una realtà diversa da quella in cui sono nata e cresciuta», dice

Valentina.

«L'accordo con la University of Northern Colorado (Unc) è prezioso per il nostro ateneo, che da tempo punta a una sempre maggiore internazionalizzazione» evidenzia Donata Vianelli, coordinatrice della partnership con l'università americana, che ricorda come a questo scopo il Deams organizzi già da tempo corsi di laurea interamente in inglese. «Negli ultimi nove anni sono stati più di 150 gli studenti americani della Unc e italiani di UniTs che hanno beneficiato dell'accordo, trascorrendo un semestre all'estero oppure partecipando a una Summer School.

E anche i docenti hanno potuto usufruire dell'accordo, effettuando dei periodi come visiting professor nei due atenei», racconta la professoressa. «L'Università - conclude - non dev'essere solo un luogo di apprendimento di conoscenze scientifiche, ma anche di confronto con diverse culture e il rafforzamento delle relazioni. E la risposta degli studenti, che abbiamo raccolto in un cloud di aggettivi, ci ha dato conferma dell'ottimo risultato raggiunto anche quest'anno». —

INFO E SCADENZE ANCHE ON-LINE

Nuovo anno alle porte immatricolazioni al via

Sono aperte dal 15 luglio le immatricolazioni all'Università di Trieste per l'anno accademico 2019-2020 per tutti i corsi di laurea, dalle triennali alle magistrali ai percorsi a ciclo unico. Tutte le informazioni, corso per corso, sono reperibili sul sito di UniTs: per i corsi ad accesso libero è prevista la verifica della preparazione iniziale, mentre per quelli ad accesso programmato si trovano tutte le indicazioni relative all'esame d'ammissione. Per tutti i corsi ad accesso libero la scadenza per le immatricolazioni è il 7 ottobre, mentre i corsi a numero chiuso hanno scadenze specifiche: è molto importante leggere attentamente i bandi.

La procedura d'immatricolazione si effettua esclu-

sivamente on-line (www.units.it/immatricolazioni) e alla pagina Help immatricolazioni ci sono i contatti per chiarimenti e assistenza. Nella sezione Tasse e agevolazioni del sito ci sono tutte le informazioni su tasse, esoneri e agevolazioni di UniTs, mentre sul sito dell'Ardiss si possono trovare elencate le altre agevolazioni offerte dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio del Fvg. Le stesse informazioni possono essere reperite anche rivolgendosi al Front Office che si trova al piano terra dell'edificio centrale, nel campus di piazzale Europa. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e il lunedì anche dalle 15 alle 17. —

G.B.

PROGETTO ACADEMY

Trieste Next e soci Borse di soggiorno per quattro festival

Il progetto Academy permette a un numero selezionato di studenti di laurea triennale, specialistica, master, dottorato e neolaureati, di accedere a borse di soggiorno per favorire la partecipazione ai festival curati da Goodnet Territori in rete. Al momento sono attivi - o in procinto di essere attivati - i progetti Academy relativi a quattro festival, che si terranno da settembre a novembre. Oltre a Trieste Next, il festival della ricerca scientifica in programma a Trieste dal 27 al 29 settembre, c'è la manifestazione WeFood-Opening delle Fabbri- che del Gusto (1-3 novembre) e Bergamo Città Impresa-Imprese 4.0/Italia 4.0 (15-17 novembre). Info su www.goodnet.it o contattare Eleonora Benvenuti (tel. 049-8761884, 3755239162, segreteria@goodnet.it). —

G.B.



@ASUITrieste



@ASUITrieste



ASUITS

ASUITS/SC CARDIOVASCOLARE E MEDICINA DELLO SPORT

Il “Modello Trieste” di presa in carico del cardiopatico cronico complesso in prima linea a livello nazionale e internazionale

Il Centro Cardiovascolare, ora SC Cardiovascolare e Medicina dello Sport, è da oltre 50 anni al servizio dei cardiopatici triestini. Garantisce ogni anno alla popolazione oltre 60.000 tra prestazioni cliniche ed esami strumentali diagnostici non invasivi - come ecocardiogramma, ecodoppler vascolare, Holter ECG e Holter pressorio, test da sforzo ed ergospirometria - utili all'inquadramento diagnostico, stratificazione del rischio cardiovascolare ed impostazione della miglior terapia.

Il Centro Cardiovascolare ha costruito nel tempo un modello di riferimento per la gestione territoriale del paziente con cardiopatia complessa o avanzata, in stretta collaborazione con l'ospedale, con funzione di cerniera fra ospedale e territorio.

«Il “Modello Trieste” per la presa in carico e gestione degli assistiti cardiopatici, - sottolinea Andrea Di Lenarda, Direttore della struttura, - si è sviluppato negli anni fino a diventare riferimento nazionale, esempio di modello organizzativo che ha pochi altri esempi simili a livello nazionale, oggetto di una decina di relazioni medico-infermieristiche al recente 50° Congresso dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri tenutosi a Rimini dal 16 al 18 maggio scorso».

Ma il “Modello Trieste” è stato anche oggetto di presentazione e discussione nell'importante convegno internazionale EuroHeartCare della Società Europea di Cardiologia, che si è tenuto a Milano dal 2 al 4 maggio scorso, co-organizzato dalla dott.ssa Donatella Radini, dove sono stati discussi gli elementi caratterizzanti e gli spazi di miglioramento

del modello di continuità assistenziale che è stato creato a Trieste.

Da ultimo, la Società inglese Lumirax DX, coinvolta a livello mondiale nella consulenza ed organizzazione della rete dei servizi assistenziali, nella costruzione di piattaforme IT ed ottimizzazione ed integrazione delle cure tra i diversi setting clinico-assistenziali, ha richiesto all'ASUI di Trieste di poter frequentare ad aprile per due giorni la SC Cardiovascolare per verificare lo stato di attuazione del processo assistenziale di presa in carico e gestione del paziente avviato a Terapia Anticoagulante Orale. Il nostro modello è stato valutato secondo le linee guida cliniche standard del Royal College of Physicians (RCP).

La relazione prodotta sulla visita al Cardiovascola-

re ha preso in esame i diversi aspetti del processo assistenziale, quali valutazione clinica, gestione del malato, aggiornamento professionale, leadership e lavoro in squadra, intervento educativo ad assistiti e familiari, comunicazione verbale, empatia e rispetto, ricavando informazioni preziose sulla gestione della continuità assistenziale nella realtà triestina, che a loro parere si è dimostrata sicura ed efficace. Il personale della SC Cardiovascolare è stato valutato molto competente nella gestione dei pazienti cardiopatici complessi. Il riconoscimento al modello triestino è confermato dalla richiesta di poter collaborare nella costruzione e revisione dei contenuti clinici della loro piattaforma software per la gestione dei malati in terapia anticoagulante orale.

Riparte l'attività cardiologica a Muggia

Riapre l'attività di visite e controlli cardiologici presso il Distretto 3 di Muggia. In questi mesi con grande impegno da parte dell'azienda è stata resa possibile la riapertura dell'ambulatorio cardiologico di Muggia una volta al mese già dal periodo estivo.

Attraverso il CUP aziendale è possibile prenotare le prestazioni, su richiesta dei medici di medicina generale, così come rimane sempre disponibile la SC Cardiovascolare per prestazioni cliniche e strumentali in tutti gli altri giorni dell'anno. Con questa riapertura l'ASUITS riconferma la sua attenzione ai bisogni sanitari dei cittadini.

Per informazioni di carattere generale sui servizi sanitari è possibile contattare il Numero Verde Sanità 800991170 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 o consultare il sito internet www.asuits.sanita.fvg.it.

ASUITS/CLINICA DERMATOLOGICA

SOTTO IL SOLE

I tumori della pelle sono al primo posto tra le patologie oncologiche e Trieste è una delle città con il più elevato numero di neoplasie cutanee. L'incidenza di questi tumori è in costante aumento, in generale per incremento dell'età media della popolazione, ma anche a causa dell'eccessiva e non corretta esposizione al sole.

Per diminuire l'incidenza delle patologie neoplastiche della cute è importante, fin dalla giovane età, l'educazione della popolazione sui fattori di rischio e sul corretto comportamento durante l'esposizione al sole. Per una buona prevenzione si raccomanda di proteggersi con crema solare, cappelli e occhiali e seguire questi cinque consigli:



1

Evitare le scottature solari e utilizzare il buon senso durante il periodo di esposizione al sole.

2

Mettere le creme solari con un fattore protettivo di +30 SPF su tutto il corpo e riapplicare la crema ogni 2-3 ore.

3

Praticare l'autoesame della pelle ogni 3-4 mesi, eventualmente con l'aiuto di un'altra persona. Spesso aiuta fare una fotografia per poi controllare se ci sono nuove lesioni.

4

Farsi visitare dallo specialista che poi spiegherà sulla base dell'esame dermatologico, la necessità e frequenza dei prossimi controlli.

5

Ogni lesione marrone, nera, blu o rossa, che cresce all'improvviso sulla pelle, rapidamente e per più di un mese, deve essere sottoposta a controllo dermatologico.

ASUITS/CLINICA DERMATOLOGICA



Premio al Congresso Mondiale

Il dott. Claudio Conforti, medico in specializzazione presso la Clinica Dermatologica di Trieste, è stato premiato con il secondo premio “Marc Larrègue Award” al Congresso Mondiale di Dermatologia per il migliore caso clinico presentato. La premiazione si è svolta il 12 giugno presso il Museo Diocesano di Milano, dove il dott. Conforti ha presentato ai membri della American Academy of Dermatologists (AAD) e della

International League of Dermatological Societies (ILDS) una patologia molto rara di una paziente 52enne affetta alla Clinica Dermatologica di Trieste per una rara forma di Istiocitosi. Riconoscimenti come questo confermano il grande spessore dei giovani ricercatori e il valore aggiunto dato dall'integrazione tra attività clinica e ricerca universitaria possibile in un'azienda integrata come ASUITS.

L'intelligenza artificiale affianca il medico nelle diagnosi dermatologiche

Chi di noi, over 40enni, non ha seguito con grande entusiasmo Star Trek in televisione? Chi ricorda il programma, sicuramente avrà presente il Tricorder portatile del dottor McCoy, apparecchio a più funzioni, che veniva utilizzato per misurare parametri vitali e anche per fare diagnosi specifiche. Ebbene, quella che negli anni '70 e '80 sembrava fantascienza diventerà realtà nel XXI secolo.



La prof.ssa Zalaudek è Direttore della Clinica Dermatologica di ASUITS e presidente della International Dermoscopy Society oltre che esperta mondiale nella diagnosi di tumori cutanei.

La diagnosi del melanoma e dei carcinomi della pelle viene fatta dal dermatologo utilizzando una lente di ingrandimento, il **dermatoscopio**, che aumenta notevolmente l'accuratezza diagnostica che consente di riconoscere i vari tumori della pelle, grazie alla visualizzazione di strutture non riconoscibili ad occhio nudo, interpretate soggettivamente dal medico che ha una formazione specifica e dedicata a questo. La diagnosi umana dei tumori della pelle si basa anche sull'analisi di modelli specifici. Non sorprende quindi che l'**intelligenza artificiale o visiva** può essere utilizzata anche nella diagnosi dei tumori della pelle. Diverse strategie

basate sull'intelligenza artificiale sono state sviluppate per aiutare i dermatologi meno esperti o altri medici a **classificare le immagini dermatoscopiche in tumori cutanei benigni e maligni**, così come categorie diagnostiche più specifiche, che a lungo termine potrebbero rivoluzionare la pratica dermatologica. La prof.ssa Zalaudek ha partecipato a un recente studio internazionale pubblicato sul The Lancet Oncology, in cui è stata confrontata l'accuratezza delle diagnosi prodotte dai lettori umani (283 dermatologi tra cui 27 esperti nella dermatoscopia, 83 medici di famiglia provenienti da 63 paesi) con quella degli algoritmi automatici per le im-

magini dermatoscopiche di lesioni pigmentate della pelle. Lo studio ha mostrato **che gli algoritmi di apprendimento automatico hanno avuto una performance migliore** (diagnosi più corrette) rispetto ai lettori umani. Quali sono dunque le implicazioni di questo nuovo tipo di intelligenza artificiale? Le applicazioni sostituiranno in futuro i dermatologi "umani"? Dove e quando utilizzare, in modo appropriato, l'intelligenza artificiale è una questione di dibattito iniziale, ma già intenso. Sebbene apprezzata come potente strumento, l'intelligenza artificiale non sembra pronta a sostituire il raffinato processo cognitivo di inte-

grazione delle osservazioni morfologiche in un contesto clinico. Nel mondo reale, oltre alle immagini dermatoscopiche, i clinici prendono in considerazione diverse altre caratteristiche della problematica in esame, tra cui il sito anatomico, la storia clinica, l'evoluzione, età e il sesso dell'utente. In alcuni ambienti ad alta necessità, come i paesi a basso e medio reddito o i sistemi sanitari con poche risorse umane, l'intelligenza artificiale potrebbe apportare un valore aggiunto, in particolare come **strumento di screening**. Inoltre, l'intelligenza artificiale potrebbe anche essere integrata nella pratica clinica dermatologica per un triage più accurato

ed efficace delle lesioni nel contesto della collaborazione uomo-macchina. Anche se non c'è dubbio che l'intelligenza artificiale e gli algoritmi di apprendimento automatico per la diagnosi del cancro della pelle, stiano già acquisendo **un ruolo centrale nella ricerca dermatologica**, è possibile prevedere che la loro applicazione nella pratica clinica richiederà una seria e solida validazione in studi prospettici di ampio respiro. L'apprendimento automatico e gli esseri umani dovrebbero anche essere confrontati in termini di tempo di risposta e di rapporto costo-efficacia prima di diventare uno standard di cura.

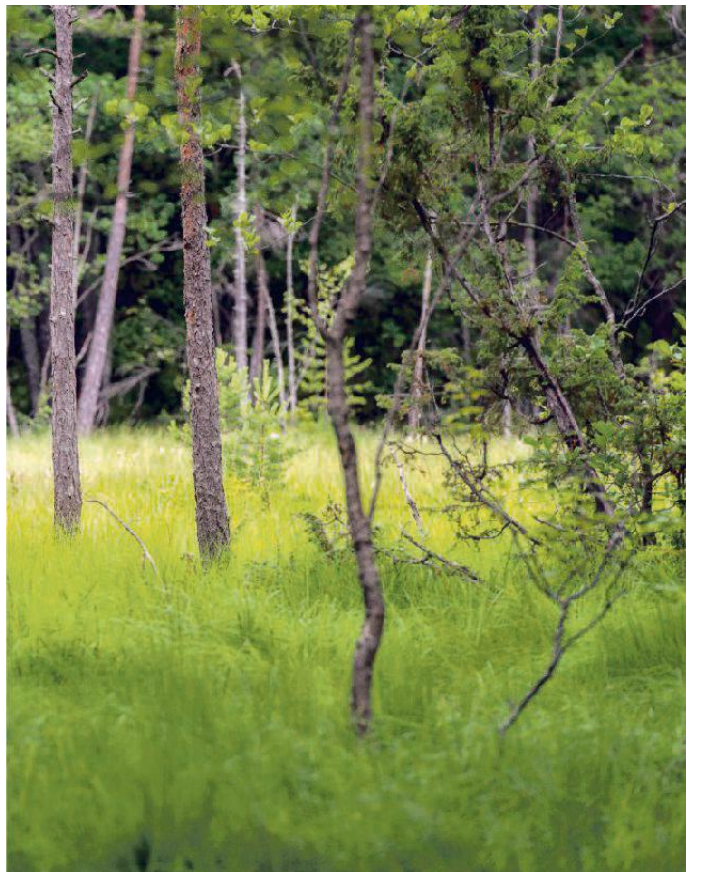
La Borreliosi di Lyme: infezione multisistemica

Il Friuli-Venezia Giulia è una zona endemica, ricca di zecche anche grazie alla tipologia dell'ambiente. La nicchia ecologica delle zecche è rappresentata dalle zone caldo-umide ricche di vegetazione sottoboschiva con altitudine compresa tra i 600 e i 1.500 m. La Borreliosi di Lyme è una zoonosi che determina un'infezione multisistemica, cioè che può interessare diversi organi e apparati, tra cui la cute. E' causata da un batterio a forma di spirale sottile, spirocheta, chiamato "Borrelia burgdorferi sensu lato" e trasmessa all'uomo dal morso di una zecca dura del genere Ixodes.

Non tutte le specie di Borrelia sono responsabili della malattia negli esseri umani e non tutte le zecche dure sono infette. La zecca si infetta, succhiando il sangue di un ospite portatore di spirochete e rimane contagiosa per il resto della sua vita. Le spirochete si concentrano nel tubo digerente e nelle ghiandole salivari della zecca, da dove infettano l'ospite alla fine del pasto con il rigurgito. Per questo motivo la zecca deve rimanere attaccata all'ospite a lungo, si ritiene almeno 24-36 ore, prima che avvenga la trasmissione delle Borrelie. La Clinica Dermatologica di Trieste è Centro di Rife-

rimento per la malattia di Lyme. Essendo una patologia che può interessare diversi organi e apparati, non solo la cute, ASUITS ha creato una proposta di percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) multidisciplinare per poter trattare in modo univoco e omogeneo le manifestazioni più comuni della patologia. Le misure preventive che possono limitare la diffusione della Borreliosi consistono in interventi di profilassi ambientale e nell'adozione di misure atte a evitare il contatto con le zecche, assieme ad una corretta informazione sulla malattia, sulle modalità

di trasmissione e sulla presenza di zecche infette nel territorio. In caso di necessità, per accedere all'ambulatorio Lyme, il Medico Curante può inviare il paziente tramite CUP, dove verranno richiesti eventuali accertamenti in base al sospetto clinico e quindi inserimento in un percorso di secondo livello specialistico. In caso di morso di zecca è consigliabile controllare il sito di puntura per qualche settimana per valutare l'eventuale comparsa dell'eritema migrante o recarsi dal medico curante in caso di insorgenza di sintomi simili a quelli influenzali.



Zecche: indicazioni utili

Le zecche normalmente preferiscono luoghi ombreggiati e umidi con molta vegetazione; sono più attive dalla primavera all'autunno e si stanno diffondendo anche in aree urbane, dove trovano facilmente fonti di nutrimento, costituite dal sangue di mammiferi e uccelli. Per alimentarsi, la zecca inserisce nella cute il "rostro", una specie di "cannuccia" provvista di alette, che all'aracnide serve per mantenersi attaccata e aspirare il sangue. Il morso non è doloroso, tuttavia se la zec-

ca non viene tempestivamente rimossa correttamente, rigurgiterà attraverso il rostro la sua saliva, trasmettendo virus o batteri dai quali è infettata. E' opportuno coprirsi il più possibile con abiti e scarpe chiuse, evitare di sdraiarsi in mezzo all'erba senza un telo, spruzzare le scarpe con un insetticida. Al rientro da una gita, verificare su tutto il corpo, magari con l'aiuto di un familiare, controllando anche gli abiti. Se si dovesse trovare lo sgradito ospite, non utilizzare creme, gras-

si o altri prodotti pensando di soffocarla; nell'estrazione utilizzare una pinzetta che non schiacci l'animale, altrimenti entrambi questi atti potrebbero indurla a rigurgitare la sua saliva, cosa da evitare assolutamente. La pinzetta va posta ben aderente alla cute e, senza schiacciare la zecca, si fa compiere un breve giro in senso orario, tirando dolcemente con continuità, senza strappare, per evitare che il rostro, assieme alla ghiandola salivare, resti nella pelle. Terminata l'estrazione, disinfettare il punto con un disinfettante

non colorato e segnare la data, poiché potrebbe essere utile in caso si presentassero i sintomi di un'infezione da Borrelia o da virus della TBE (Encefalite da morso di zecca). La zecca estratta va distrutta, possibilmente bruciandola. Il punto va controllato per molti giorni, anche più di un mese, e se si dovesse presentare un arrossamento che si allarga attorno al morso, bisogna recarsi subito dal medico, che consiglierà la terapia adeguata, come pure se compaiono disturbi simili all'influenza anche piuttosto importanti, co-



me cefalea, febbre elevata, dolori muscolari. Per chi svolge, per motivi di lavoro o di sport, molta attività nei boschi ed in mezzo alla vegetazione,

può essere consigliata la vaccinazione contro la TBE, che prevede la somministrazione di tre dosi di vaccino a intervalli periodici.

LE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO DI FRONTE A DUINO



Le vasche per l'allevamento dei pesci. Secondo Gabrovec e Mervic negli ultimi mesi ne è comparsa una decina di nuove

La rivolta dei bagnanti contro l'itticoltura approda in Regione

Gabrovec porta il tema in Consiglio sostenuto da Mervic
«Sempre più impianti, stanno inquinando i fondali»

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Bagnanti, residenti e ambientalisti si ritrovano uniti contro gli impianti per la piscicoltura. È “guerra del golfo” a Sistiana. La presenza di ben 58 “gabbie” di proprietà della Valle Ca’ Zuliani, srl agricola con sede a Conselice nel Ravennate, destinate all'allevamento dei pesci e collocate «a circa 700 metri al largo del castello di Duino», come precisano i residenti, è all'origine di un'aspra polemica che vede assumere il ruolo di accusatori sia rappresentanti istituzionali, come i consiglieri Igor Gabrovec, esponente in Regione dell'Unione slovena, e Vladimiro

Mervic, capogruppo della Lista per il golfo, sia privati cittadini e bagnanti, che denuncia la situazione sui social.

Gabrovec e Mervic, preoccupati dalla crescita del numero delle gabbie - «negli ultimi mesi ne abbiamo viste una decina di nuove», precisa il secondo - si sono così rivolti ai rispettivi enti di riferimento. Gabrovec ha presentato un'interrogazione in Consiglio regionale «inerente - ha scritto - l'impatto derivante dalle attività di itticoltura prospicienti Duino, in quanto si origina un grave problema, a causa dei reflui organici prodotti dalle specie ittiche concentrate in uno spazio ridotto rispetto agli equilibri naturali e dai depositi di mangime non con-

IL BANDO

Si cerca una maestra che parli lo sloveno

Il Comune di Duino Aurisina ha pubblicato un bando di selezione pubblica, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione - a tempo determinato e pieno - di un'insegnante per la scuola dell'infanzia in categoria professionale C, con conoscenza dello sloveno.

Informazioni e moduli da stampare e compilare si trovano sul sito del Comune.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per venerdì 9 agosto 2019.

sumato. È buona norma localizzare le vasche in mare aperto, ove i fondali profondi e le correnti favoriscono la dispersione dei reflui. A Duino invece abbiamo fondali bassi e correnti marine esigue». La risposta dell'assessore regionale Stefano Zannier, che si è riferito a una nota dell'Arpa, ha trovato del tutto insoddisfatto Gabrovec: «Avevo chiesto notizie sullo stato del fondale e delle attività svolte per monitorare i depositi e non sulla qualità dell'acqua in superficie. I dubbi sullo stato di salubrità del fondale che, a detta di taluni, risulterebbe già molto compromesso, permangono». L'altra interrogazione, quella di Mervic, indirizzata al sindaco Daniela Pallotta in quanto «responsabile della salute pubblica», è stata da quest'ultima girata alla Regione.

Il consigliere della Lista per il golfo si fa anche portavoce di molti pescatori e diportisti locali «che mi parlano di uno strato di prodotti di rifiuto, come feci, escrezioni di pesci e mangime non consumato, depositati sul fondale». Mervic, insomma, reclama che ci si veda chiaro, anche alla luce del fatto che la Valle Ca' Zuliani ha ricevuto a suo tempo un contributo di 177 mila euro nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AVVISO

Riparte a Muggia la stagione di “caccia” ai nonni paletta

Riccardo Tosques

MUGGIA. A.A.A. nonni paletta cercasi. In vista del nuovo anno scolastico il Comune di Muggia ha diramato l'avviso per la presentazione delle domande di autocandidatura, da far pervenire al Municipio entro le 12 del 19 agosto. I volontari che assicurano la sorveglianza a ingressi e uscite

dei plessi scolastici - una presenza ormai familiare visto che il servizio è attivo da oltre 20 anni - dovranno avere i seguenti requisiti: essere pensionati o disoccupati e in una forbice anagrafica compresa tra i 50 e i 70 anni di età. Quattro gli istituti interessati: l'elementare Loreti di Aquilina e le tre scuole di viale D'Annunzio: De Amicis, Bubnic e Sauro.

Negli ultimi anni si sono viste situazioni altalenanti. Ci fu infatti una forte risposta da parte degli interessati nel 2016 e nel 2017, con il rinnovo delle candidature da parte di tutti i nonni paletta da un anno all'altro. Il 2018, invece, è stato nuovamente un anno difficile: solo tre le domande presentate con i requisiti essenziali richiesti con la conseguente necessità di riaprire i termini per permettere l'espletamento del servizio davanti alle scuole muggesane come negli anni scorsi. Servizio che ha visto, nonostante tutto, l'impossibilità di concretizzarsi ad Aquilina. «Ci ha amareggiato un riscontro simile, specie perché conosciamo il grande spirito di solidarietà e comunità dei muggesani e, al

contempo, siamo testimoni dello splendido rapporto che si instaura tra i nonni paletta e i nostri ragazzi nel corso dell'anno scolastico», il commento dell'assessore alla Polizia locale Stefano Decolle.

Il rimborso spese per i nonni sarà di sei euro a prestazione, compatibilmente con le poste a bilancio. Chi volesse dedicare un po' del proprio tempo per permettere ai bambini muggesani di andare a scuola in maggior sicurezza dovrà dunque compilare gli appositi moduli che potranno essere reperiti nella sede della Polizia locale in via di Trieste 8, all'Ufficio relazioni con il pubblico, o da internet, scaricandoli dal sito del Comune di Muggia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

infostriscia

THE BRIDGE
CORNER STORENUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA/ESTATEBallarin
PELLETTERIE

CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

SCUOLA
NAUTICA

VELA/MOTORE - ENTRO/OLTRE 12 MIGLIA

Altissima media di promossi!

Sistemi didattici innovativi

Imbarcazioni moderne

Corsi sempre aperti...INIZI QUANDO VUOI!

Bisi CAMICERIA
DAL 1931

NUOVA APERTURA
IN VIA MURATTI, 1 TRIESTE

Dopo 88 anni
cambiamo sede per
offrirvi un servizio
ancor più di qualità

INIZIANO I SALDI

Seguici su Email
nicolettaro@hotmail.it

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile degli Amici del cuore stazionerà in via Paganini angolo via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

9.30 Estate in movimento

La mattina e la sera, al fresco della pineta di Barcola, vicino alla fontana, ma anche a Melara a Ponziana (nel giardino di via Orlandini), si può scegliere di allenare corpo e

spirito con tante diverse discipline: dalla ginnastica dolce a quella ritmata, dall'ha-thayoga alla yoga in gravidanza. Il programma di oggi: alle 9.30, ginnastica dolce. Per informazioni: 040-569431 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12); info@estateinmovimento.it; www.benessereasdc.it.

11 Omaggio a Pio Riego Gambini

Alle 11, nell'aula magna del liceo Dante, verrà reso il tradizionale omaggio a Pio Riego Gambini con la deposizione di una corona d'alloro davanti all'erma della medaglia

d'argento, caduto in battaglia il 19 luglio 1915 poco dopo l'inizio della Grande Guerra. La celebrazione prevede anche una proiezione video-musicale in tema.

17 Nati per leggere a Muggia

Dalle 17 alle 18, Nati per leggere è a Muggia, nel giardino antistante la biblioteca comunale Guglia (via Roma 10). Le volontarie condivideranno con i bambini (fino ai 6 anni) e le famiglie le storie più belle, nonché consigli su come e cosa leggere. Le letture si svolgeranno anche in lingua slovena.

17.20 Le minoranze linguistiche

Alle 17.20, alla sala Tessitori (piazza Oberdan 5) per l'Associazione culturale Virgil Šček Robert Louvin terrà la conferenza "La rappresentanza politica delle minoranze linguistiche nelle Regioni autonome Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige".

18 Motorbunch a Prepotto

L'area attrezzata della pineta di Prepotto accoglie fino a domenica il Motorbunch, classi-

co appuntamento per gli appassionati delle moto promosso da The Wild Bunch. Chioschi e griglie aperte oggi dalle 18, birra, vino e tanta musica: oggi, dalle 21, si esibiranno i Nikk & Bad boys (punkabilly) e dalle 22.30 gli Evil devil (legendary psychobilly band).

18 Passeggiata e libri a Miramare

Miramare offre un doppio appuntamento dedicato alle famiglie con bambini. Alle 18, passeggiata tematica nel parco curata dallo staff del Wwf; si prosegue con un'incursione nella biblioteca di Massi-

milano all'interno del castello, dove si potrà assistere al restauro di alcuni volumi della ricca raccolta ottocentesca. Appuntamenti gratuiti ma bisogna prenotare a eventi.miramare@benicultura.li.it. Gli spettatori potranno approfittare per una visita al museo fino alle 22.30.

Domani Piranesi a Monte Grisa

Il presidente dell'associazione La voce di San Giorgio invita i piranesi a Monte Grisa alle 10.30, all'altare votivo di Pirano, per onorare il patrono nella memoria dell'apparizione del 1343.

L'INIZIATIVA

Gli extravergine della Val Rosandra si fanno assaggiare domani a Bagnoli

In piazza i chioschi degli olivicoltori locali e dalle 18 il pomeriggio è rock e country

Ugo Salvini

Degustazioni di olio d'oliva extra vergine di produzione locale e tanta musica. Questi gli ingredienti della prima edizione di "Sapori della Val Rosandra-Flavors from Val Rosandra", in programma domani nella piazza di Bagnoli della Rosandra. L'evento punta alla promozione degli oli d'oliva extravergine prodotti nel territorio della provincia di Trieste, elemento di punta del mondo agricolo locale, che ha permesso di far conoscere la città in tutto il mondo. L'incontro è organizzato dal Consorzio Olio

Tergeste Dop e dal Comune di San Dorligo della Valle, in collaborazione con gli olivicoltori locali.

I visitatori della rassegna potranno assaggiare oli extravergine di oliva presentati dagli stessi olivicoltori, che ne illustreranno le specifiche caratteristiche, in quanto la varietà prodotta nel pur piccolo territorio di San Dorligo della Valle e del suo circondario è notevole. Il tutto inizierà alle 11, momento nel quale saranno aperti i chioschi allestiti nella piazza di Bagnoli della Rosandra e dedicati alla mostra e alla degustazione degli oli. Alle 18, il programma musicale che prevede le



Domani Bagnoli della Rosandra ospita la prima edizione di "Sapori della Val Rosandra" dedicata agli oli extravergine

esibizioni dei gruppi Strom Bluzz Band, Jari & Jarci e la nota formazione locale Slëbwoost. Gli intervenuti potranno ascoltare ritmi blues, country, rock'abilly e rock&roll, con vivaci inserti di hard rock. Nell'ambito della manifestazione si parlerà inoltre della Riserva naturale della Val Rosandra, principale richiamo turistico e pae-

saggistico del territorio comunale di San Dorligo della Valle. Chi interverrà alla mostra avrà a disposizione, a poche centinaia di metri dalla piazza, il Centro visite della Riserva, per ottenere informazioni più approfondite sulle escursioni. Alla mostra degli oli si potrà entrare liberamente. Per informazioni: info@tergestedop.it. —

DOVE E QUANDO

Da Trebiciano a Roiano è un fine settimana da trascorrere in sagra

Gianfranco Terzoli

Sole, mare e... grigliate. Anaffiate da una birra fresca e sommerse da una pioggia di patatine fritte. Dal Carso al mare quello di luglio è il mese delle sagre e in questo fine settimana sono almeno 4: a Prosecco, Trebiciano, San Luigi e Roiano, dove si svolge la festa patronale. Partiamo da Prosecco, dov'è aperta dalle 17 (anche domani e domenica e poi il 27 e 28 luglio) la sagra del Primorje. Dalle 20, ad allietare le serate varie formazioni: domani sarà la volta dell'orchestra Souvenir di Gorizia, gruppo storico da sempre attento a seguire le tradizioni popolari con un occhio di riguardo per le hit musicali del momento. Domenica (e poi nuovamente sabato 27 luglio) sarà di scena la Blu Night Band, mentre domenica 28 luglio suoneranno Livio & Francesco.

Il Primorec organizza invece la sagra al campo sportivo

di Trebiciano da oggi a domenica e dal 26 al 28 luglio con apertura dei chioschi alle 18.30. Oggi si esibiranno Andrea e Sandra e sabato e domenica l'animatore e showman Mauro Manni & C. Quindi, nel prossimo weekend, saliranno sul palco venerdì Andrea e Sandra, sabato i Crampi Elisi (Maxino, Flavio Furian ed Elisa Bombacigno) e domenica ancora il dj Mauro Manni e il suo staff. Al Centro giovanile di Roiano da oggi a domenica continuano la sagra allestita all'interno dell'oratorio di via dei Moreri 22. Chioschi, pesca di beneficenza e mercatino dell'usato, e si potrà ballare con la musica dal vivo degli Assi. Si fa festa all'aperto anche a San Luigi dove, alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 prosegue fino a domenica la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi e musica: oggi con l'orchestra Fantasy, domani con l'orchestra Oasi e domenica con gli Alterego. —

DA OGGI A DOMENICA

Una festa in montagna per ricordare l'alpinista muggesano Leo Comelli

Riccardo Tosques

È tutto pronto per la quarta edizione del Nof-Nevee Outdoor Festival, la kermesse dedicata allo sport in programma a Sella Nevea domani e domenica. Il festival, che vedrà la presenza anche della Società Alpina delle Giulie, inizierà già oggi - alle 20 - con la presentazione della guida "Alpi Giulie e Carniche orientali" di Saverio D'Eredità ed Emiliano Zorzi, cui fa-

rà seguito la proiezione del documentario "The Clean Approach-Essee, Outdoor", di Luca Albris.

Domani, dalle 8, si apriranno (vicino al rifugio Gilberti) le iscrizioni al Nof. Dalle 9 alle 16 ci sarà invece il Nevee Ski Test e lo Scarpa Demo tour. Sempre dalle 10 alle 16 si svolgeranno alcune escursioni con guida naturalistica organizzata in collaborazione con il Parco delle Prealpi Giulie. Alle 10 spazio anche al workshop di fotografia per capire ciò che sta

dietro uno scatto di arrampicata, dall'attrezzatura fotografica da utilizzare alle manovre di corda necessarie per muoversi in parete in sicurezza, con Federico Ravassard: novità di questa edizione il concorso fotografico che premierà le migliori foto con l'hashtag #myNOF pubblicate sui social. In giornata, vicino al Gilberti, si svolgeranno i workshop di yoga e acroyoga e di tessuti e danza aerea, nonché esibizioni di slackline e highli-

ne.

Non mancheranno poi tante altre attività: i percorsi di mountainbike con i maestri della Scuola nazionale con E-Bike; l'arrampicata per principianti con assistenza della Scuola nazionale di alpinismo Comici e per la speleologia l'assistenza di guide e istruttori speleo della Commissione Grotte Boegan con percorsi attrezzati con calata e risalita in corda, arrampicate in meandri, pozzetti e canyon. Chi volesse fare i primi passi sulla neve avrà a disposizione i maestri dischi. Infine, dalle 18, prenderà il via il Romboss Fest, la festa in memoria dell'alpinista muggesano Leonardo Comelli, scomparso nel 2016, che verrà ricordato con la musica di Gravy dj. Le attività verranno ripetute domenica. —

MUSEO DI STORIA NATURALE

Altro che Galapagos le scoperte a km zero

Oggi alle 21, nella sala incontri del Museo di Storia naturale, l'entomologo Andrea Colla terrà una conferenza dal titolo "Altro che Galapagos! Nuove scoperte a chilometro zero". Si parlerà degli inediti ritrovamenti zoologici effettuati nel territorio alle porte di casa, tra le Alpi e l'Adriatico e tra Cherso e il Carso. Nuove specie con curiosi adattamenti vengono ancora scoperte, altre invece sono a rischio o scompaiono.

L'isolamento come "fabbrica di specie" non è esclusiva di luoghi esotici, come le isole che ispirarono Darwin: anche da noi nuove scoperte aprono scenari sul passato del nostro territorio e pongono interrogativi sul suo presente e futuro. Nuove specie da descrivere, capire e tutelare, in un mondo che cambia mettendole a rischio al pari di molte già note o di altre ancora da scoprire. Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

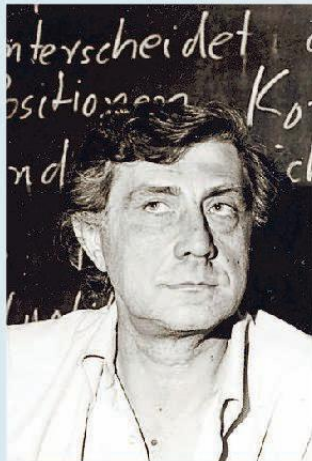
Il mondo celebra la rivoluzione di Basaglia, Trieste preferisce il Vate

LA LETTERA
DEL GIORNO

Trieste è una città dove a volte i concetti di libertà e disobbedienza o rivoluzione, vengono usati in modo del tutto fuorviante, inopportuno, improprio. Libertà non è occupare terre altrui, disobbedienza non è militarismo eversivo, rivoluzione non è annientare l'identità culturale e linguistica altrui per l'affermazione della propria, ritenuta in modo arro-

gante "superiore". Mentre a Trieste in modo anacronistico, antistorico e sconcertante si celebra il simbolo del nazionalismo italiano, D'Annunzio, il mondo celebra ciò che a Trieste meriterebbe un monumento epocale.

La rivoluzione di Basaglia. Rivoluzione, libertà e la virtù della disobbedienza caratterizzano l'operato di Franco Basaglia, nato a Venezia, studierà a Padova, inizierà ad operare a Gorizia, passando da New York e Parma sarà a Trieste che si affermerà quella frase che farà la



Lo psichiatra veneziano
Franco Basaglia

storia: la libertà è terapeutica, avviando quel progetto che porterà alla chiusura dei manicomi. La BBC con un servizio audio di 23 minuti racconta "la rivoluzione di Basaglia nata a Trieste".

«La decisione dell'Italia di chiudere i suoi manicomi nel 1978 ha cambiato il modo in cui molti pensano alla salute mentale». E anche con un video si racconta la storia di Sara, qui a Trieste, che dichiara che questa città "è il posto migliore per ammalarsi". Sara, che ha lottato con i suoi problemi

sin da quando era bambina. Vive a Trieste, dove le idee di una "rivoluzione" della salute mentale negli anni '70 l'hanno aiutando a costruire la propria vita. Questioni di vedute, di prospettive. Il '900 ha espresso nefandezze, ma anche cose meravigliose. C'è chi preferisce chiudersi nei propri confini, celebrando uno dei simboli nazionalistici di quel '900 che si pongono in assoluta antitesi con il concetto di libertà, e con la virtù della disobbedienza, e chi, invece, preferisce raccontare e celebrare quella lungimiranza

di chi ha abbattuto muri e confini, fisici e mentali, per quella libertà che verrà conosciuta per la prima volta in modo umanamente potente da una infinità di persone imprigionate per lunghi anni dentro vetusti muri.

Questo è il volto di Trieste che affascina il mondo, che fa progredire la città, che la pone nella sua giusta dimensione internazionale e globale, e non sicuramente quello del dannunzianesimo che riporta la città indietro di cent'anni.

Marco Barone

LE LETTERE

Poste/1
Le lettere ferme
in via Brigata Casale

In data 08/07/2019 dopo due mesi durante i quali non ricevevo la posta ordinaria presso la mia abitazione mi sono recato alla centrale operativa di via Brigata Casale a chiedere spiegazioni in merito. L'addetta allo sportello dopo essere andata a verificare se ne è tornata con 4 lettere di cui dell'Esatto, era il bollettino dell'Imu che scadeva il 17/06/19. Dopo 3 giorni mi è arrivata una seconda lettera sempre dell'Esatto con la stessa scadenza ma questa volta a nome di mia moglie. Oggi mi sono recato all'ufficio postale per avere chiarimenti e dopo essersi scusati mi hanno congedato con la modulistica per i reclami. Mi auguro almeno di non vedermi addebitata la sovrattassa per il ritardo di pagamento!

Franco Bertocchi

Poste/2
Da Lubiana
in 23 giorni

Desidero segnalare a chi di competenza quanto segue: un'importante lettera, con i risultati degli esami di ammissione all'Università di Lubiana, ha impiegato ad arrivare dalla capitale slovena al comune di Sgonico ben 23 giorni. Poiché non è la prima volta che capita, abbiamo rimpianto i bei vecchi tempi delle carrozze postali!

Veronika Lokar

Decoro/1
Don Malnati
mi ha sorpreso

Sono rimasto sbalordito nel leggere su Il Piccolo d'oggi, 15/7, la dichiarazione di mons. Malnati. Ricordo benissimo che, quand'e-

LA FOTO DEL GIORNO

Il nulla estivo
di Trieste
"promuove"
Udine

Le nostre belle Rive sono disturbate da una grandissima pubblicità alta 15 metri larga 10 sulla Fiera di Udine. Poveri triestini e poveri turisti che vorrebbero vedere la bellezza delle rive di Trieste, ridotte ad ospitare pubblicità come una qualsiasi strada provinciale, e non pubblicità delle bellezze di Trieste (Miramare, San Giusto, Carso), ma della Fiera di Udine! Ma non dovremmo perorare il turismo, offrendo le cose più belle della cultura e della storia locale? Nessun concerto estivo, nessun spettacolo folcloristico, multe come grandine dappertutto, parcheggi inesistenti, lavori infiniti, negozi storici che chiudono, piccolo commercio defunto. Ma cosa offriamo ai turisti? Solo catene di food-franchising uguali in tutto il mondo con cibi surgelati?

Marcella Scabar



ro ragazzo e andavo al bagno in scogliera, un regolamento comunale vietava di attraversare la strada o di superare il limite del Cedas in costume da bagno e che i vigili urbani, inflessibili, multavano i contravventori. Tale divieto è rimasto in vigore almeno sino al 1968; poi, si sa, è sopravvenuto il vietato vietare e la libertà è diventata licenza. Credo che quel regolamento sia tuttora vigente, quindi il vicesindaco Polidori ha fatto bene a ricordarlo. Per quanto riguarda il caso del barbone di via Carducci, Trieste ha sempre accolto tutti, basti ricordare che è divenuta grande più per merito degli immigrati che dei triestini; però il decoro va salvaguardato. A Vienna ho visto, nelle notti d'inverno, i barboni dormire sulle grigie del marciapiede dell'Hotel Saher, perché da

lì usciva aria calda, ma di giorno non ce n'era traccia. Purtroppo da noi la tolleranza si è trasformata in lassismo e gli stranieri, barboni compresi, lo sanno. Un esempio: in Austria gli automobilisti rispettano scrupolosamente i limiti di velocità, poi, passato il confine, partono a tutto gas. Stimo monsignor Malnati un ottimo sacerdote, di grande cultura, studioso di Papa san Paolo VI, apprezzando anche il suo vestire preferibilmente la talare.

Luciano Motz

Decoro/2
Le priorità
di chi amministra

Quando si è chiamati Ad amministrare una famiglia, una impresa, una società,

un'amministrazione pubblica importante è avere la visione delle priorità. È prioritario ripulire la pineta di Barcola dagli escrementi e dai rifiuti e riparare la scala perla discesa a mare al bivio di Miramare ruggine con ferri rotti oppure occuparsi dell'abbigliamento dei bagnanti?

Silvano Brunello Zanitti

Decoro/3
Polemiche
da solleone

Capisco che in piena estate, con l'intiepidirsi delle contese politiche in attesa delle agognate vacanze, residue velleità polemiche vogliano approfittare anche delle pinzillacchere per scuotersi dal "merigiare pallido e asorto" indotto dal tepore

stagionale. Così anche i timidi cartelli apparsi a Barcola con l'invito a indossare un indumento adeguato quando, abbandonata la scogliera, ci si dirige verso un bar o un negozio alla parte opposta di viale Miramare, che non è il lungomare di Grado ma una strada a percorrenza internazionale, diventa occasione di scontro tra "progressisti" e "conservatori" somigliante a quello che divise i modenesi dai bolognesi ai tempi della "Secchia rapita". Suvvia!

Claudio Fait

Trieste Estate
L'inaccessibile
Bastione Rotondo

Ho aspettato con grande interesse che il sito del Comu-

ne "Trieste Estate" pubblicasse il programma per quest'anno. Ma con delusione ho realizzato che buona parte di quelli destinati al castello di S. Giusto, non si sarebbero svolti nel Cortile delle Milizie, ma al Bastione Rotondo, irraggiungibile per me che sono in sedia a rotelle. Ho fatto innumerevoli tentativi telefonici (almeno una quarantina in due settimane...) al numero dei Grandi eventi del Comune, per capire i motivi di queste scelte, che evidentemente non hanno tenuto conto del fattore "integrazione" che dovrebbe agevolare chi ha già tanti ostacoli da superare. In una unica occasione ho potuto parlare con una responsabile del settore che però ignorava totalmente che il Bastione Rotondo fosse raggiungibile unicamente attraverso le scale. Da quel momento nonostante la promessa di ricontattarmi, nessuno si è più fatto sentire.

Andreina Pavat

Piazza Sant'Antonio
Un poker di proposte
senza gradimento

Francamente lasciare la scelta ai cittadini su una rosa di quattro progetti che equamente non riflettono i gradimenti dei cittadini medesimi mi pare ridicolo. In un mondo in cui il cambiamento climatico ci porta a fare delle considerazioni profonde sul nostro futuro, in cui tutte le città puntano sul verde, sui giardini, sulle fontane, noi su cosa puntiamo? Sulla pietrificazione/cementificazione del centro cittadino stile Nord Corea (le pietre d'altronde non hanno bisogno di manutenzione) tutto ciò per aumentare la sensazione di caldo di una città che ormai in estate è simile ad un forno. Non far nulla sarebbe la soluzione ottimale a mio avviso visti i disastrosi risultati di piazza Goldoni e Piazza Vittorio Veneto. Errare humanum est, perseverare autem diabolicum.

Edoardo Bensi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 6, 040371377; via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8, 040767391; via Mazzini 1/A - Muggia, 040271124; Prosecco 161 - Prosecco,

040225141 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Giulia 1, 040635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Arsenio il Grande
Il giorno è il 200°, ne restano 165
Il sole sorge alle 5.33 tramonta alle 20.49
La luna sorge alle 22.32 tramonta alle 7.48
Il proverbio A cane vecchio non dargli cuccia

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 41,7

Via del Ponticello µg/m³ 97,5

Piazzale Rosmini µg/m³ 65,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile* µg/m³ 51

via del Carpineto µg/m³ 13

Piazzale Rosmini µg/m³ 65,3

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via del Carpineto µg/m³ 133

Basovizza µg/m³ 118

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL		Estrazione del 18/7/2019		SuperEnalotto	
LOTTO				12 - 22 - 37 - 40 - 51 - 68	
				Jolly Superstar	
				49 38	
				JACKPOT € 192.000.000,00	
				QUOTE SUPERENALOTTO	
				Nessun 6	
				Nessun 5+1	
				Ai 5 5 € 50.677,42	
				Agli 827 4 € 310,89	
				Ai 30.078 3 € 25,79	
				Ai 451.445 2 € 5,34	
				QUOTE SUPERSTAR	
				Nessun 6	
				Nessun 5+1	
				Nessun 5	
				Ai 3 4 € 31.089,00	
				Ai 139 3 € 2.579,00	
				Ai 2.236 2 € 100,00	
				Ai 14.943 1 € 10,00	
				Ai 33.866 0 € 5,00	

10 ^e LOTTO	01 04 05 06 10
	16 18 19 28 31
	32 40 41 46 50
	52 61 73 74 81
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro 19 Doppio Oro 5

ANNIVERSARI



ANNAMARIA
"Augurissimi per i 70 alla nostra roccia". Aldo, Walter, Valentina, Novella, Alen e Stella



LUIGI
"Infiniti auguri papà, per i tuoi 75, grazie di tutto, sei unico". Igor e Alessandro (cognato)



VINICIO
Auguroni per i 60 da Marina, Sara, Michele, genitori, fratelli, parenti, amici e Batman



RINA E MARIO
Cinquant'anni di matrimonio. Auguri per le nozze d'oro da figli, nipoti e famiglia



MAURA E GIUSEPPE
"Noi siamo ancora qua... e già". Tanti auguri per i 60 di matrimonio da figli, nuore e nipoti



MARIANGELA E VITTORIO
Cinquant'anni assieme. Per le vostre nozze d'oro auguri affettuosi da figli, nipoti e persone care

ELARGIZIONI

In memoria della mamma Dina Pelaschiar - anniversario 19/7 da parte delle figlie Luciana e Laura 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Egle Valdemarin in Petronio da parte dei collaboratori e dipendenti della Casa di Cura Pineta del Carso 265,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Licia Benedetti Vetta (19/7) da parte di Federica, Paolo e Caterina 50,00 pro PEGASO A.P.T. ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI TRIESTE

In memoria di Maria Chiarello da parte di Nella 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Raffaele Acquafresca, in ricordo del tuo papà, ti vogliamo bene Cristina, dalla Clinica Dermatologica 100,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare la gentile persona che ha trovato il telefono smarrito di mio figlio e nonostante fosse in pessime condizioni, l'ha portato in Questura, dalla quale ci hanno contattato. Vignini Barbara

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

19 LUGLIO 1969

- Dopo oltre tre anni di assenza, oramai all'apice della notorietà, ritorna Ornella Vanoni, questa sera al suggestivo dancing "La Caravella" di Sistiana, dove terrà il suo show con canzoni della "mala" ed altre dedicate "Ai miei amici cantautori".
- E' in programma questo pomeriggio a Ronchi dei Legionari l'inaugurazione del nuovo campo di baseball, che sorge in via Soleschiano, alla presenza del presidente federale Beneck. Subito dopo l'incontro di Serie A Norditalia Panthers-Tanara Parma.
- Lo scrittore istriano Fulvio Tomizza, con il romanzo "L'albero dei sogni", edito da Mondadori, ha vinto il Premio Viareggio per la narrativa, il più antico e prestigioso della lunga stagione dei premi letterari italiani.
- Anche un triestino è fra gli artefici del viaggio sulla Luna; si tratta di Manlio Dussich, servolano emigrato negli Stati Uniti nel 1929 a 17 anni. Lo rivela il collaboratore del "Piccolo" Armando Zimolo a seguito di una rapida visita del Dussich a Trieste.

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A

040 6728311

legaletrieste@manzoni.it

STILE

ROSSANA BETTINI

IL SOMMELIER SENZA BOTTO

Quella della sommellerie è un'arte, e un valido sommelier è un artista che, proprio come tale, può esprimersi in maniera più classica e fedele alla disciplina, oppure può decidere di rompere le regole e mostrarsi più contemporaneo e creativo. Trasgredire tuttavia è molto più difficile, poiché impone una approfondita conoscenza della materia, dove è maestro Luca Gardini al quale basta una lieve olfazione per sciorinare caratteristiche chimiche, ficche e organolettiche di un vino!

Questa forma d'arte, un volta introiettata, diventa come un abito indossato con nonchalance: se ne parla quando sollecitati. I corsi Ais sono nati per formare la figura professionale del sommelier nell'ambito della ristorazione, fino a giungere al massimo livello di docenza. Avendo nel tempo registrato una buona partecipazione da parte di semplici appassionati e appassionati, l'Ais ha creato un corso extra formazione di "Avvicinamento al vino" dedicato ai non professionisti alcuni dei quali, ahimè, superato il corso base, im-perversano nei convivi. Diventare sommelier professionista è tutt'altra faccenda e comprende molti aspetti: non vuol dire solo osservare, odorare e gustare un vino per meglio consigliare il cliente, ma richiede anche nozioni di agronomia, di chimica, di fisica, di geografia, di stratigrafia. Prima di giungere al magico, supremo momento della degustazione, occorre conoscere i passaggi relativi al transito dall'acino alla bottiglia. E poi c'è la pratica, la tecnica del servizio dei vini. Se l'uso del tastevin è stato ormai abbandonato, resta categoricamente in vigore il divieto di stappare gli spumanti con il botto, ciò che subito distingue un professionista, da un piveppo. ...questione di Stile

CULTURA & SPETTACOLI

Cinema

Oggi l'attrice e regista tedesca ospite all'«Amidei» di Gorizia ritira il Premio all'opera d'autore e si racconta al Kinemax intervistata da Enrico Magrelli e Leonardo Quaresima

Margarethe von Trotta «Germania e Italia dimenticano il passato»

L'INTERVISTA

Alex Pessotto

È lei a ricordarlo, senza che le si chieda nulla in proposito. «Ho girato un film per la tv a Trieste, «La fuga di Teresa», quindi ho vissuto in città nel 2010 e me ne sono innamorata. E quando avevo un po' di tempo andavo sempre allo stesso posto: in piazza Unità, a prendere un aperitivo al Caffè degli Specchi».

Sa bene, Margarethe von Trotta, che fra Trieste e Gorizia c'è meno distanza di quella che c'era tra le due Berlino, separate dal muro. Ora la regista, sceneggiatrice e attrice torna in regione «con grande piacere», parole sue, protagonista dell'Amidei 2019: oggi, alle 17.30, al Kinemax di Gorizia, intervistata da Enrico Magrelli e Leonardo Quaresima, incontrerà il pubblico; quindi, alle 21.15, al parco Coronini Cronberg, ritirerà il «Premio all'operad'autore».

Signora von Trotta, partiamo dalla città dov'è nata: Berlino. Sono trent'anni che il muro è caduto. Le capita, talvolta, di rimpiangerlo?

«Mi spiace che avevo un altro contatto con gli amici dell'Est e che da allora ho un po' perso. Ma quando il muro è caduto, vivevo a Roma. Oltre che a Roma, ho vissuto a Monaco, a Parigi e in altre città ancora. A Berlino sono soltanto nata, quando non era ancora divisa. In ogni caso, quando mi capitava di essere lì andavo anche a Berlino Est, mentre chi stava a Berlino Ovest a Est non andava. Il muro che la tagliava crudelmente in due non si può certo rimpiangere».

Siamo in epoca di globalizzazione e il fenomeno migratorio occupa l'attualità. I muri potrebbero frenarlo?

«Sono contro i muri, in ogni campo. Sono sempre qualcosa di troppo».

Avrà seguito da vicino il caso della Sea Watch. Sta dalla parte del ministro Salvini o della capitana Rackete?

«Non si può davvero immaginare, con tutto il cinema che ho fatto, che io sia dalla parte

di Mussolini...».

Un lapsus o davvero paragona Salvini a Mussolini?

«Un po' sì. Per me è una continuazione di un certo periodo della storia italiana. Non posso sopportare chi è nazionalista, perché mi fa anche pensare alla Germania dove, peraltro, ci sono nuovamente nazionalisti e comunisti. È come se Germania e Italia avessero dimenticato il passato».

La Germania i conti con il passato li ha fatti fino in fondo?

«L'ho creduto, l'ho sperato. Ma quando vedo ora nuovi movimenti nella Germania dell'Est ispirati al nazionalismo mi viene davvero da pensare».

Quanto il cinema deve essere politico, impegno?

«La politica è la politica. L'arte non deve essere un impegno politico. Poi, certo, e penso ai grandi film italiani, si tratta di lavori con una certa presa di posizione, per lo più di sinistra. Ma non venivano fatti con l'intento di una dichiarazione politica. Il cinema è solo una lotta per l'arte e per la libertà dell'arte».

Lei viene considerata un'esponente di punta del cosiddetto «nuovo cinema tedesco». Ci si ritrova?

«Gli artisti sono contro le categorizzazioni, ma è vero che c'è la definizione di «nuovo cinema tedesco», anche se ora siamo tutti vecchi...».

Wenders, Fassbinder, Reitz, Herzog, tanto per far dei nomi. A chi si sente più vicina?

«A Volker Schlöndorff, anche perché era mia mio marito. Mi ha insegnato molto su come fare cinema. Abbiamo scritto sceneggiature assieme e assieme abbiamo fatto «Katharina Blum». Del resto, osservo ciò che faccio io. Ho dovuto cercare la mia strada da me, costretta a attendere un po' più di tempo rispetto ai miei colleghi: la mia è la strada di una donna e per una donna non era facile».

Il mondo del cinema è maschilista?

«Forse ora un po' meno, ma un tempo lo era molto».

Ha subito avances particolarmente spinte?

«Sì, certamente. Ci sono stati registi che per farmi ottene-

IL PROGRAMMA

Anteprima di The Jungle con il regista Natoli

Oggi, alle 10, al Kinemax, «Le lacrime amare di Petra von Kant» di Fassbinder per la rassegna sul nuovo cinema tedesco (1965-1984). Alle 12, alla mediateca Casiraghi, presentazione dei libri «Il cinema nel fascismo» e «Cinema e Resistenza» con Gianfranco Miro Gori e Silvio Celli. Alle 14, al Kinemax Sala 1, «Anche i nani



hanno cominciato da piccoli» di Werner Herzog; alle 14, Sala 2, per il Premio all'opera d'autore, «Sympathisanten. Unser Deutscher Herbst» per la regia di Felix Möller; alle 16 «Sorelle-L'equilibrio della felicità» di Margarethe von Trotta. Alle 16, in Sala 3, «Zen sul ghiaccio sottile» di Margherita Ferri. Alle 21.15, al Parco Coronini Cronberg, proiezione in anteprima del teaser di The Jungle di Christian Natoli, alla presenza del regista (foto). A seguire, in concorso, «Cold War» di Pawel Pawlikowski alla presenza di Margarethe von Trotta. Alle 23, «Fuck your immortality», di Federico Scargiali.

re una parte mi hanno chiesto di andare a letto con loro. Ma è successo a ogni attrice. Poi, quando sono diventata regista, ci sono stati i critici che mi hanno qualche volta aggredito. Un critico tedesco, negli anni Ottanta, dopo il mio film «Lucida follia», aveva scritto: «Perché si dà ancora soldi per far cinema a questa persona solo perché non ha un cazzo? Certo, oggi nessun giornalista, nessun critico potrebbe permettersi di dire una cosa del genere».

Più di qualche attrice ha denunciato a distanza di anni il suo aggressore? Che ne pensa?

«Che le donne si difendano

mi fa piacere. D'altra parte, ho trovato qualche denuncia un po' esagerata: delle vite sono state distrutte. Io di avance ne ho ricevute, ma le ho sempre potute rifiutare. Diverso, certo, è il caso delle violenze che non vanno mai giustificate. E io non sono mai stata violentata».

A proposito di donne del cinema, Lina Wertmüller ha vinto l'Oscar alla carriera...

«La amo, come regista, ma anche come donna. L'ho sempre trovata molto spiritosa, intelligente».

Pensando a un regista italiano e a un film del nostro Paese, chi e che titolo le vengono in mente?

«Non ho mai avuto una preferenza. In passato il cinema italiano era il migliore, il più geniale. Erano tanti i registi che erano i più grandi: in ciò son d'accordo con Scorsese. E poi i registi italiani erano molto differenti tra loro: per esempio, c'era chi, come Francesco Rosi, era apertamente politico, e chi, come Pier Paolo Pasolini, più poetico. Ma tutti erano dotati di una forza intellettuale e artistica eccezionale. Ora, non conosco più il cinema italiano così a fondo. Certo, conosco Sorrentino, Garrone, e qualche altro ancora».

Sorrentino le piace?

«Sì, molto, non tutto. «Il divo», per esempio, lo trovo geniale».

Nel complesso, ora trova il cinema italiano superiore a quello tedesco?

«No, questo non lo posso dire. Oggi conosco meglio il cinema tedesco di quello italiano. Perché non tutti i film italiani sono distribuiti in altri Paesi. Io non vivo più in Italia. Ma ogni anno partecipo al Bari International Film Festival e i lavori che sceglie Felice Laudadio sono sempre molto interessanti. Quindi, il cinema italiano esiste ancora. Sono io che non conosco ogni suo film, a differenza dei film del cinema tedesco».

A quale progetto sta lavorando?

«Preferisco non dire nulla. Nanni Moretti, che come me è superstizioso, mi ha suggerito di non parlare mai dei progetti futuri, per timore che non si realizzino». —



La regista Margarethe von Trotta riceve a Gorizia il Premio all'opera d'autore dell'«Amidei»

CINEMA

“La vérité” di Hirokazu apre in concorso la Mostra di Venezia

La vérité (The Truth), diretto da Kore-eda Hirokazu (Un affare di famiglia; The Third Murder; Like Father, Like Son) e interpretato da Catherine Deneuve, Juliette Binoche,

Ethan Hawke, è il film di apertura, in concorso, della 76ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (28 agosto-7 settembre). «Sono estremamente onorato - ha detto il re-

COSA C'È DA VEDERE

L'arte in viaggio verso la Luna a Palazzo Madama

"Dalla Terra alla Luna. L'arte in viaggio verso l'astro d'argento": è la mostra - unica in Italia sul tema - che Palazzo Madama di Torino dedica, da oggi all'11 novembre, al corpo celeste a cinquant'anni

esatti dallo sbarco del primo uomo sulla Luna. Realizzata in collaborazione con il Museo Civico d'Arte Antica e Gam, curata da Luca Beatrice e Marco Bazzini, propone oltre 60 opere: dipinti, scul-



ture, fotografie, disegni e oggetti di design, che raccontano l'influenza dell'astro d'argento sull'arte e sugli artisti dall'Ottocento al 1969. Si parte dai pittori romantici per arrivare alle atmosfere fiabesche di Marc Chagall, alla metafisica rigorosa di Felice Casorati, a Paul

Klee, al surrealismo di Max Ernst e Alexander Calder, fino ai lavori di Lucio Fontana. In mostra anche alcune immagini della Nasa e oggetti del design degli anni '60 e materiali di una delle più importanti collezioni internazionali, appartenente a Piero Gondolo della Riva.



MATTADOR



I finalisti del Mattador

Premiati alla Fenice gli aspiranti sceneggiatori

VENEZIA. Sono stati consegnati mercoledì alla Fenice di Venezia i riconoscimenti del 10° Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo, concorso di scrittura per il cinema rivolto a giovani sceneggiatori, registi, illustratori e concept designer dai 16 ai 30 anni.

Il premio alla migliore sceneggiatura per lungometraggio è stato assegnato a "Giugno" di Paolo Bontempo, 22 anni di Bergamo, Andrea Bondioli, 23 anni di Reggio Emilia, Stefano Origgi, 24 anni di Segrate, Gianluca Dario Rota, 25 anni di Monza. La borsa di formazione Mattador per il miglior soggetto se la sono aggiudicata Francesco Loggipio e Giorgio M. Nicolai Mastrofrancesco, entrambi 26 anni di Roma con "Prognosi riservata"; e Mattia Gradali, 27 anni di Piacenza, e Giulia Betti, 24 anni di Senigallia con "Tutto si trasforma".

Vola in Cina la borsa di formazione Dolly per la migliore storia raccontata per immagini, assegnata a "Un paese diviso" di Fu Jialiang, 21 anni di Shanxi (Cina). La menzione speciale della giuria per Dolly "Illustrare il cinema" è stata assegnata a "Grado zero" di Matteo Borsato, 25 anni di Treviso, Emma Bresciani, 22 anni di Riva del Garda, Diletta Meoni, 27 anni di Prato, Roberto Todone, 25 anni di Gemonà.

Per la sezione Corto86 dedicata alla sceneggiatura per cortometraggio, la giuria ha deciso di non assegnare il premio, non ritenendo nessuna delle storie raccontate adatta alla produzione di un cortometraggio.

A tutti i vincitori è stato consegnato il Premio d'Artista Mattador 2019 ispirato al percorso artistico di Matteo e firmato quest'anno da Loris Cecchini. —

RASSEGNA

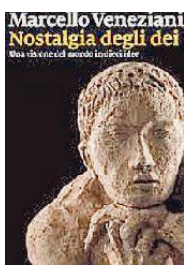
Marcello Veneziani «La rete e gli influencer sono miti surrogati»

Il politologo e giornalista oggi a "Libri & Autori" di Grado parla del suo ultimo libro "Nostalgia degli dei"

Elisabetta de Dominis

Marcello Veneziani ha "nostalgia degli dei". Gli dei sono morti? E cosa s'intende per dei oggi? Questo pomeriggio lo spiegherà a Grado, dove presenterà il suo ultimo saggio, "Nostalgia degli dei. Una visione del mondo in dieci idee" (Marsilio Nodi, pagg. 301, euro 18) nell'ambito della rassegna Libri & Autori sotto l'ombrellone, alle 18 al Velarium Spiaggia.

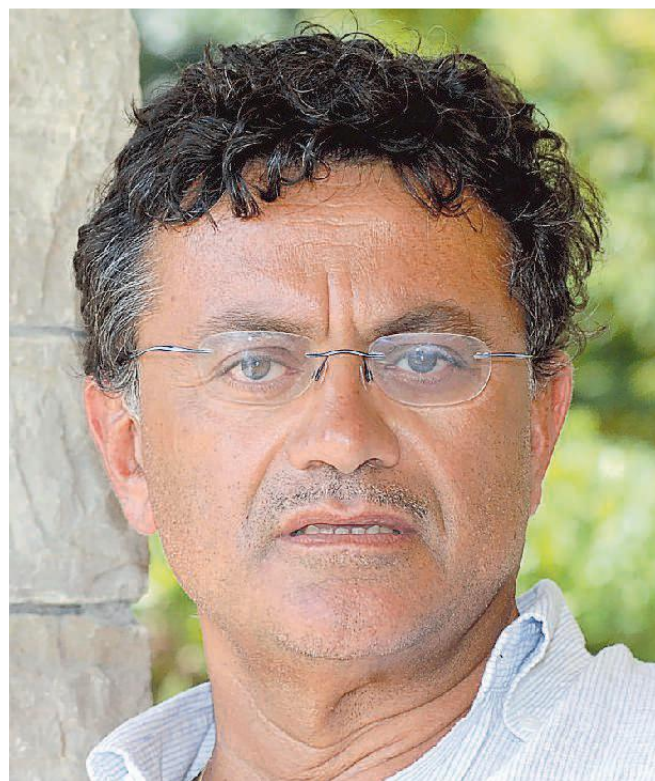
Uno dei più importanti politologi e giornalisti del nostro Paese riparte dal mito per indagare sull'attuale crisi di valori, come mai? «Trovo politica, storia e filosofia ormai insufficienti a spiegare il mondo», dice Veneziani. «La politica naufraga, la storia non risponde, la filosofia latita. Bisogna fare un salto di qualità, cambiare sguardo, pensare a qualcosa che non tramonta: i principi che restano. Il mito è un percorso che ho iniziato tanto tempo



fa, leggendo Evola, Eliade, Nietzsche; è sempre stato per me un serbatoio al quale fare riferimenti. I miti non sono una cornice, ma fatti importanti alla base della fede e del pensiero. E non possiamo capire le rivoluzioni se non comprendiamo il mito che le ha scatenate e si è fatto storia».

Oggi esiste ancora il mito? «Viviamo in una mitologia minimalista - prosegue Veneziani - tra surrogati di miti, come la mitologia della sovranità e quella della rete. La vera molla della politica è lì: quando non hanno grandi miti, se li costruiscono. Ma sono piccoli miti. Invece sono falsi i miti inventati dal commercio e quelli degli influencer».

Scrive Veneziani: «Le civiltà muoiono con i loro dei». Quindi gli dei sono mortali e senza il sacro una civiltà non esiste. Quando l'uomo ha



Marcello Veneziani, oggi al Velarium Spiaggia di Grado

compreso il valore della natura ne ha fatto una divinità e da lì è nata la religione e gli dei protettori delle prime città, i cui principi regolavano la comunità sociale. Le divinità sono idee fondanti: se manca il pensiero, mancano gli dei. Ciò non significa che si arresti lo sviluppo della scienza, della tecnica, dell'economia, ma di quelle idee su cui si basa il senso recondito della vita: Civiltà, Patria, Famiglia, Comunità, Tradizione, Mito, Destino, Anima, Dio, Ritorno.

Per Veneziani è proprio la comprensione del significato di "ritorno" che ci permette di tornare alle origini: «È il viaggio del destino, il divenire ciò che sei». Perciò bisogna ripartire dalla Civiltà, ricordando i principi elementari che l'hanno fondata. «L'impresa più difficile è pensare le cose più semplici».

Civiltà. Si sono sgretolati i valori perché la linea di confine, intesa come senso della misura, è stata superata. L'ego smisurato che vive nel presente assoluto è diventato sinonimo di libertà. È venuta meno l'energia vitale che sorreggeva il senso di appartenenza e di condivisione. Ma la nostra può dirsi ancora

una civiltà? Civiltà significa cultura di un popolo, religione civile che non è né Dio né Partito ma legame sociale, comune proiezione del futuro, protezione della propria identità, cultura, dignità e creatività, diritti e doveri, senso del confine e accoglienza, grande politica, amore per la bellezza, giustizia e armonia.

E le altre nove idee di Veneziani? Cominciamo con Patria. Dice l'autore: «È la mia casa, la mia lingua, il luogo delle mie origini, la terra dei padri e delle madri». Famiglia, il luogo primario della cura: «Al di là di ciò che fai, che hai, per me tu sei». Comunità? È legame, identità, continuità: «Non esiste comunità senza dei». La Tradizione, invece, è senso di continuità, bisogno dei principi. Il Mito? Quel fondo originario che precede la storia e le conferisce un'anima. Il Destino: «Avvertire il senso del destino è sapere che nulla va perduto per sempre ma di tutto resta una traccia indelebile». L'Anima: «L'impronta che lasciano negli uomini gli dei». Dio. Tu non sei al posto di Dio, che è Intelligenza, Inizio, Sacralità. Ritorno. «Gli dei insegnano la via del ritorno». —



Kore-eda Hirokazu

gista - e desidero esprimere la mia sincera gratitudine a tutto lo staff della Mostra. Le riprese si sono svolte lo scorso autunno a Parigi in 10 settimane. Come già è stato annunciato, il cast è prestigioso, e il film racconta una piccola storia di famiglia che si sviluppa principalmente in una casa. È all'interno di questo piccolo universo che ho provato a far vivere i miei personaggi con le loro menzogne, orgogli, rimpianti, tristezze, gioie e riconciliazioni. Spero sinceramente che il film vi piaccia». —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Duino Aurisina
"Tutte per una
uno per tutte"

Al via oggi il Festival internazionale Ave Ninchi-Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria organizzato dall'Armonia, a ingresso libero e sempre alle 21, che si terrà a Borgo San Mauro e nella piazza Municipio di Aurisina Cave. Si parte a Borgo San Mauro con Quei de Scala Santa che mettono in scena "Tutte per una, uno per tutte", commedia brillante in dialetto triestino, testo e regia di Sabrina Gregori. Sei amiche "diversamente giovani" e un funerale. Comincia così l'avven-

tura di queste signore, rimaste tutte ormai da sole, che decidono di unire le proprie forze andando a vivere insieme in una grande casa. Ma come avviene in ogni convivenza, vi sono anche i punti dolenti... Difficoltà superabili o insormontabili? Forse la soluzione esiste, e si chiama... Lo vedremo. In caso di maltempo tutti alla palestra comunale di Aurisina.

Trieste
Il magico mondo
di Vito Timmel

Oggi alle 18, al Museo Revoltella, seconda replica di "Un ozioso disinteresse, un

fantasioso incanto, visita non guidata al magico mondo di Vito Timmel". Lo spettacolo cade proprio nella data del compleanno di Vito Timmel e dell'attore che lo interpreta, Adriano Giraldi: sarà un karma o una fortuita coincidenza? Un eccentrico racconto, a cura di Stefano Dongetti, della vita dell'artista triestino, un appassionato monologo in cui Giraldi recita con maestria e grande potenza emotiva che avvince lo spettatore. Chi è l'uomo che saluta i personaggi dei pannelli del Cinema Ideal invitandoli a fare silenzio e che poi prende a raccontare la vita del visionario e talen-

tuoso artista triestino? Con il biglietto allo spettacolo, dalle 17 alle 18 sarà possibile anche visitare l'esposizione permanente dei pannelli realizzati da Vito Timmel per il Cinema Ideal accolti nella sala lettura della biblioteca del Museo. Lo spettacolo andrà in replica venerdì 16 agosto e venerdì 13 settembre, sempre alle 18.

Trieste
Finissage
mostra Spacal

Oggi alle 18.30, alla Cartesius, si svolgerà il finissage della mostra di opere grafiche curata da Valentino Ponte in ricordo di Luigi Spacal. Orario: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

**Vivian Maier al Magazzino delle idee**

Si inaugura oggi alle 18 (ma sarà aperta al pubblico da domani), al Magazzino delle idee, la mostra "Vivian Maier, The Self-Portrait and its Double": 70 autoritratti, di cui 59 in bianco e nero e 11 a colori, questi ultimi mai esposti prima d'ora in Italia, raccontano la celebre fotografa attraverso i suoi autoritratti. Fino al 22 settembre, orari: da martedì a domenica 10-20.

PICCOLA LIRICA

La figlia salva
la serata al papà
tanto ricco quanto
mal sopportato

Oggi al castello di San Giusto l'operetta buffa di Offenbach "Monsieur Choufleuri"

Francesco Cardella

Il padre dell'operetta a "Triesteestate". Si intitola "Monsieur Choufleuri" ed è l'operetta in programma oggi al bastione Rotondo del castello di San Giusto (alle 21, ingresso libero), una delle produzioni più celebri di Jacques Offenbach qui riportata in scena per la regia di Yves Coudray grazie all'allestimento curato da Associazione internazionale dell'operetta, Piccolo Festival del Fvg e dalla Chapelle Reine Elisabeth di Bruxelles in collaborazione con l'Opera di Monte Carlo.

Un omaggio ai fasti della pic-

cola lirica e al suo mentore, Hoffenbach, compositore tedesco (poi naturalizzato francese) cui la serata tributa un ricordo in onore ai 200 anni dalla nascita. L'opera semiscenica rappresenta una sorta di affresco in salsa satirica nei confronti dell'arrivismo borghese, qui tradotto nello specifico in un'operetta buffa. La trama gravita attorno ai toni da commedia degli equivoci provocati all'interno di una serata musicale organizzata da Monsieur Choufleuri in onore di alcuni massimi esponenti della borghesia parigina, un evento che dovrebbe contare sulla partecipazione di tre "big" dell'opera italiana i quali, per



Un'immagine dell'operetta "Monsieur Choufleuri" stasera di scena al castello di San Giusto Foto di Alain Hanel

Tre super cantanti
danno forfait
al concerto destinato
alla crème parigina

motivi più o meno probanti, si danno per malati all'ultimo momento. Monsieur Choufleuri escogiterà tuttavia la soluzione e l'impatto sugli inviti, in qualche modo, si rivelerà all'altezza.

Una curiosità storica. L'opera visse la sua "prima" in forma privata il 31 maggio del 1861 a Parigi, al cospetto di Napoleone III. Il cast prevede i cantanti Pierre Emmanuel Roubet, Fabien Hyon, Mathilde Legrand, Dania El Zein e

Alexandre Artemenko, con Kira Parfeevts al pianoforte. La rappresentazione si avvale di sottotitoli in italiano curati dall'Alliance Française di Trieste. È partita intanto la prevenzione per gli spettacoli d'operetta al castello di San Giusto che saranno in scena il 6 e l'11 agosto: il galà "L'impero dell'operetta" (con un programma che celebrerà i maggiori compositori del genere) e il concerto scenico "Dal Paese dei Campanelli all'ombra del Campa-

non" (con Maria Giovanna Michelini, Marzia Postogna, Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, anche regista degli eventi, Alesio Colautti, Gualtiero Giorgini, Mathia Neglia e Corrado Gulin al pianoforte, con le coreografie di Artinscena). I biglietti sono in prevendita al TicketPoint di corso Italia 6/C e prevedono una formula scontata per chi acquisterà entrambi gli spettacoli. Per info: info@triesteoperetta.it e cell. 3404738010.—

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Ariston estate - ingresso 5 €

Capri Revolution 18.30

di M. Martone

First Man - Il primo uomo 21.00

di D. Chazelle

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Edison - L'uomo che illuminò il mondo

16.20, 18.00, 20.00, 21.45

con il premio Oscar Benedict Cumberbatch.

Nureyev - The White Crow

16.30, 18.45, 21.15

Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.

Raccolto amaro 16.20, 18.00, 20.00

Max Irons, Samantha Barks, Terence Stamp.

Domino 21.45

di Brian De Palma con le star de Il trono di spade.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Spiderman: Far From Home

16.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.00

Serenity, l'isola dell'inganno

16.15, 18.00, 20.00, 21.45

Matthew McConaughey, Anne Hathaway

Toy Story 4 16.15, 18.00, 20.00

Birba - Micio combinaguai 16.15

Pets 2 vita da animali 16.15

Skate kitchen 17.45, 20.15, 22.00

Disney - Aladdin 17.45

Arrivederci professore 21.45

Un Johnny Depp divertente e inedito!

SUPER Solo per adulti

Torturati nella spirale del vizio

16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Tutti gli orari dei migliori films in programmazione

sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Spider-Man: Far from Home

17.10, 19.50, 21.00, 22.15

Birba - Micio combinaguai 16.50, 18.45

Toy Story 4 18.20

Serenity - l'isola dell'inganno

17.40, 20.15, 22.10

Edison 17.00, 20.20, 22.15

Tutti lo sanno* 17.30, 20.30

Ingresso 3 €

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263:

Spider-Man: Far from Home

17.45, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL

FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040 3593511

ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità

21.30 Morire per quattro monete.

Winckelmann, l'ultimo viaggio, 1h.

TEATRO LIRICO

GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde

800-898 868

Biglietteria aperta con orario 15.30-19.00 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

Follie al Principato Opera buffa in un atto.

Musica di Jacques Offenbach. Oggi venerdì 19 luglio

ore 17.30 e ore 21.00. Orchestra, Coro e Tecnici della

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Fino al 22 luglio. Biglietto intero: 10 euro. Ridotto

under 18 e over 65: 7 euro.

STAGIONE SINFONICA 2019/2020 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2019/2020.

È aperta la campagna abbonamenti

GIARDINO PUBBLICO

(Via Giulia)

Ore 21.00 l'Armonia presenta il Gruppo Amici di San

Giovanni (F.I.T.A.) con la commedia Io, ti faccio

schifo? Le suggestioni de Svevo testo e

regia di Giuliano Zannier. Ingresso unico € 5,00.

BORGO SAN MAURO

(Duino Aurisina Trieste)

L'Armonia presenta il "Festival Internazionale Ave

Ninchi - Estate 2019" ore 21.00 la compagnia Quei

de Scala Santa - F.I.T.A. (Trieste) con la commedia

brillante in dialetto triestino Tutte per una,

una per tutte testo e regia di Sabrina Gregori.

Ingresso gratuito.



Domani

"L'ombra chiara"
di María Sánchez Puyade

Domani alle 19, nella sala Veruda di piazza Piccola 2, si inaugura la mostra personale di María Sánchez Puyade "L'ombra chiara del tempo", organizzata dall'associazione culturale LiberArti con il contributo del Comune di Trieste. Questa mostra vuole essere un piccolo Aleph fatto di tempo, il tempo passato a stampare a contatto, con la tecnica della cianotipia, una a una, le 460 fotografie dell'archivio fotografico di padre Antonio Colbacchini. La mostra rimarrà aperta sino al 4 agosto con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Duino Tergeste, dove regna la Bora

Prosegue anche oggi “Duino & Book”, il festival del libro organizzato dal gruppo Erma-da. Oggi alle 18, al bar “Ai Sportivi” di Borgo San Mauro, presentazione del volume in dialetto “Tergeste dove regna la Bora”, edizioni Bora.la di Edda Vidiz. Ingresso libero.

Trieste La morte di Winckelmann

Oggi alle 21.30 si replica “Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viag-

gio” al Museo d'Antichità Winckelmann di San Giusto. Lettura itinerante multimediale sul grande storico dell'arte assassinato a Trieste l'8 giugno 1768. Con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana, Stefano Pettenella. In italiano, inglese, tedesco, sloveno.

Trieste Luci e suoni in mare

Oggi continua la programmazione dello spettacolo “Luci e suoni” proposto dall'Airsac-Europa e ideato per un palcoscenico inconsueto: il mare. Altrettanto inconsueta la scenografia, realizzata sul



“Le sugestioni de Svevo” in Giardino

Oggi alle 21, al Giardino pubblico, per “r...Estate in Armonia-Teatro al Giardino pubblico” (commedie in dialetto triestino), gli Amici di San Giovanni mettono in scena la commedia in due atti “Io, ti faccio schifo? Le sugestioni de Svevo”, testo e regia di Giuliano Zannier. Un testo sulle sue opere e sui momenti in cui le ha scritte.

Delfino Verde. La seducente Sirenetta Evelyn e l'intraprendente delfino Oliver si improvvisano, per poco più di un'ora, allegri compagni di questo viaggio notturno, percorrendo un itinerario affascinante attraverso il golfo. Imbarco entro le 20.45 (a luglio) e 20.30 (ad agosto), dal molo Bersaglieri e rientro. Biglietteria: prevendita Ticket Point, corso Italia 6, tel. 040-34498276 o direttamente sulla motonave.

Trieste “Il libro della jungla” a Villa Prinz

Prosegue il programma “Cinema sotto le stelle”. Oggi al-

le 21.30, a Villa Prinz (salita di Gretta 38), sarà proiettato “Il libro della jungla”, film d'animazione di Jon Favreau del 2016. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e 99 sono le sedie per il pubblico.

Capodistria Gli Irdorath a Folkest

Folkest si sposta a Capodistria. In piazza Carpaccio, alle 21.30, eccogli Irdorath dalla Bielorussia. L'attuale formazione offre uno spettacolo che, dopo aver abbandonato la linea medievalista, punta oggi a uno stile personale molto originale, più vicino al fantasy e al folk-metal.

STASERA

Il tributo al re del rock Torna l'Elvis Show e Oscar Chersa è Presley

Una serata tributo al re del rock'n'roll. Con tanto di contorno di auto d'epoca. Stasera, alle 20.30, l'Abbuffata di piazzale De Gasperi ospiterà l'Elvis Show con Oscar Chersa, il Presley triestino noto per le numerose apparizioni televisive e per essere ideatore protagonista dello spettacolo “The Memphis Gospel Project. Le radici di Elvis” e la Flaming Stars. In programma i brani più conosciuti di Elvis come “Hound Dog”, “Blue Suede Shoes”, “In The Ghetto”, “Suspicious Minds”. Quelli insomma che lo hanno reso un mito intramontabile.

«Visto il successo riscosso a gennaio in una serata organizzata nel locale in occasione della nascita dell'artista originario di Tupelo datata 8 gennaio 1935 – conferma Chersa - abbiamo deciso di riproporre l'evento dedicato ad Elvis anche se, stavolta, in anticipo rispetto ai tempi: l'anniversario della morte cadrebbe il 16 agosto, ma in quella data sarò impegnato fuori Trieste. Siamo orgoglio-

si – prosegue Chersa - di omaggiare ancora una volta questo grande artista che è stato prima di tutto un grande uomo. Eseguiamo ben 24 brani dagli anni '50 ai '70 come “Come On Everybody”, “Jailhouse Rock”, ma anche “Johnny B. Goode” di Chuck Berry e “Proud Mary” firmata da John Fogerty».

La Flaming Stars Band, nata nel 1995, in questa occasione sarà composta da sei elementi: alla batteria Giulio Rosselli, al basso Francesco Moretti, alla chitarra acustica Edoardo Ferro Casagrande, alle tastiere Manuel Lampi, alla chitarra elettrica Stefano e alla voce solista Oscar Chersa. Il concerto avrà inizio alle 20.30. Faranno da cornice alla serata alcune splendide vetture americane d'epoca: una Cadillac del 1958, una Cadillac decappottabile del 1975 e, new entry dalla Slovenia, una Ford Thunderbird del 1957.

Informazioni e prenotazioni allo 040-9409075. —

G.T.

SPETTACOLI

Ariella Reggio in piazza Verdi nel teatro a leggio a tinte gialle

In “La scomparsa di un cherubino” sul palco anche Marzia Postogna e Giustina Testa

Opera in due atti, un volto storico, tinte da simil giallo e inevitabile finale da impatto. Il teatro a leggio torna in scena stasera in piazza Verdi (alle 21, a ingresso libero) in occasione di “La scomparsa di un cherubino”, di Aldo Nicolaj, per la regia di Maurizio Zacchigna, una produzione targata Contrada e inclusa nel cartellone di Trieste Estate.

La fonte questa volta è la scrittura di Aldo Nicolaj, drammaturgo particolarmente prolifico e dedicato a diverse cifre stilistiche, tra cui il teatro dell'assurdo e i racconti intrecciati da iro-

nia e critiche sociali. Un terreno su cui in parte si muove la rappresentazione di stasera sul palco di piazza Verdi e che vede protagoniste tre donne – una madre, una sposa e una figlia – ognuna intenta a denunciare la scomparsa di un uomo, qui analizzato rispettivamente in veste di figlio, marito e padre, dando vita così a un gioco di specchi e di rivelazioni: «La rappresentazione ha un fondo infatti giallistico – preannuncia il regista Maurizio Zacchigna –, sono due atti di una lettura a leggio comunque animata e che pone in rilievo soprattutto l'evolu-



Ariella Reggio ma anche Marzia Postogna e Giustina Testa sono le protagoniste di “La scomparsa di un cherubino”

zione psicologica delle tre donne al centro della vicenda. Credo si tratti di un testo particolarmente intelligente, risalente agli anni '80 – ha aggiunto l'artista triestino – che non è probabilmente corretto definirlo all'insegna del femminismo ma che propone diversi spunti di attualizzazione, legati ad esempio alla

condizione e alla difesa della donna ma anche al tema delle violenze in famiglia».

Il cast dello spettacolo prodotto dalla Contrada si avvale di una prima donna del teatro locale come Ariella Reggio, coadiuvata per l'occasione da Marzia Postogna e da Giustina Testa. —

FR.CA.

MUSICA

Le note dei Blue5 a Muggia da Joe Cocker a Ray Charles i grandi successi del blues

Gianfranco Terzoli

Sarà una serata vestita di blues quella di stasera, in piazza Marconi, a Muggia. Sul palco di “Star(s) in piazza”, la manifestazione estiva a ingresso libero proposta dall'associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano in collaborazione con il Comune, alle

21 saliranno i Blue5, formazione che si ispira ai grandi del passato e presente della cosiddetta “musica del diavolo”: Ian Siegal, Bill Whithers, Stevie Ray Vaughan, Albert Collins, Johnny Cash, Wilson Pickett, Joe Cocker, Eric Clapton, Muddy Waters, Ray Charles e Buddy Guy. Insomma, i più grandi miti delle 12 battute.

Ma ci sarà spazio anche per grandi classici del rock da “Come together dei Beatles” a Honky Tonk Woman degli Stones e l'immane “Sweet Home Chicago”, resa immortale dai Blues Brothers. E proprio con una tribute band dei fratelli Blues che ha inizio la storia musicale del leader del gruppo.

«Dopo quindici anni di Bluesmobile band, il gruppo tributo ai Blues Brothers di 10 elementi che ho fondato dopo un viaggio in Louisiana e Arizona – conferma il cantante e direttore musicale della band, Massimiliano Pizzulin - nel 2017 ho deciso di mettere assieme una nuova band con cinque musicisti prove-

nienti da altri generi per ravvivare la fiamma del blues che ardeva dentro di me. Il lavoro, la motivazione e lo spirito ci hanno permesso di ottenere fin da subito delle grandi soddisfazioni. A un primo anno ricco di concerti ha fatto seguito infatti il secondo posto nella semifinale del Nord-Est dell'Italian Blues Challenge, un risultato incredibile per una band al primo anno di vita».

«Al momento siamo una cover band - aggiunge il pianista e cantante triestino classe '75 -, ma non intendiamo fermarci qui: con questa consapevolezza abbiamo declinato l'invito al Challenge di quest'anno per prepararci adegua-



Serata blues quella di oggi in piazza Marconi a Muggia con i Blue5

tamente all'edizione successiva».

Con lui suoneranno Massimiliano Lepore, basso,

Lorenzo Camuffo chitarra, Ezio Mayer Grego, batteria e Davide Cossutta, tastiere. —

MUSICA

Pogorelich al Mittelfest: «Mi sento a casa in tutti i paesi del mondo»

Il pianista nato Belgrado s'esibirà stasera nella chiesa di San Francesco a Cividale
«Non ho mai suonato con von Karajan ma gli piaceva il mio Gaspard de la Nuit»

Alex Pessotto

Tra i protagonisti di Mittelfest 2019 c'è il pianista Ivo Pogorelich che oggi si esibirà alla chiesa di San Francesco, a Cividale, alle 20. Sempre con riguardo alla musica, nel programma odierno va anche segnalata la prima nazionale di "Mississippi Goddam: an homage to Nina Simone", alle 22, in piazza Duomo, con la Jazz Orchestra del Concertgebouw diretta da Dennis Mackrel; la voce sarà quella di Sabrina Starke.

Maestro Pogorelich, Bach, Beethoven, Chopin e Ravel. C'è un filo conduttore nel programma che ha voluto per il suo concerto di Cividale?

«Ogni programma dovrebbe fornire logica e contrasti allo stesso tempo per il beneficio degli ascoltatori. Questo programma particolare contiene musica di varie epoche e dimostra diverse abili-



Il pianista Ivo Pogorelich, tra i grandi ospiti di Mittelfest a Cividale

tà che il pianoforte offre come strumento».

Lei è nato a Belgrado, da padre croato e da madre serba. A Cividale suonerà nell'ambito di Mittelfest. Si sente prima di tutto un artista dell'ex Jugoslavia, mitteleuropeo, europeo, un cittadino del mondo?

«Ho avuto una vita cosmopolita: dai 12 ai 22 anni ho studiato in Russia, quindi ho vissuto 20 anni a Londra e presto saranno 20 anni che vivo in Svizzera. Come artista che ha suonato in tutti i continenti, ho il mio concetto ed è molto semplice: sentirmi a casa dovunque nel mondo e

una persona benvenuta nel mio Paese d'origine»

Di recente, lei ha firmato un contratto con la Sony Classical. Perché ha deciso di tornare in studio di registrazione e perché non incideva da molti anni?

«Sono stati anni di lavoro in cui ho ricercato un'esten-

sione delle possibilità del pianoforte. Ho lavorato sul timbro e il colore del suono».

Per il suo cd con Sony Classical ha scelto la Seconda Sonata di Rachmaninov e l'op. 22 di Beethoven, che ascolteremo anche a Cividale. Per quali ragioni?

«La Sonata di Rachmaninov ha una struttura grandiosa, che contiene tuttavia anche poesia e intimità e una grande metamorfosi psicologica. Ho suonato questo brano per più di 30 anni e sono stato felice di inciderlo dando il mio contributo alla sua comprensione. Riguardo a Beethoven, per la verità presento a Cividale un lavoro differente dalla registrazione, cioè la Sonata No. 11, Op. 22. Le Sonate di Beethoven presentano qualità enigmatiche molto interessanti per un pubblico contemporaneo».

Il 16 luglio 2019 erano i trent'anni della morte di Herbert von Karajan. Come lo ricorda?

«Non ho mai suonato con Karajan, tuttavia ho saputo che la mia registrazione di Gaspard de la Nuit era uno dei brani preferiti da Karajan e mi dissero che lui aveva particolare piacere ad ascoltarla».

Ha suonato anche con Claudio Abbado. Come si è trovato con lui?

«Naturalmente molto bene, Claudio Abbado era un musicista ben preparato e allo stesso tempo molto modesto e molto naturale nella comunicazione con altri artisti».

Tra i pianisti di oggi, con chi ha rapporti di amicizia e chi ama più di tutti?

«Sono molto concentrato sul mio lavoro e oltretutto ho poche opportunità di ascoltare altri concerti. Sono sicuro ci siano molti musicisti di valore e talento e sono molto contento che la musica pianistica stia diventando popolare in nuovi territori come Giappone, Corea e Cina. Spero che presto anche in Europa i giovani musicisti abbiano nuove possibilità per dimostrare il loro valore».—

IL PROGRAMMA

Con Papandreou l'incontro anticipato a oggi

È stato anticipato a oggi l'incontro con l'ex primo ministro greco Giorgos A. Papandreou a Mittelfest. Il politico ellenico è stato infatti eletto alle ultime elezioni per il "Movimento per il Cambio" nel consiglio regionale di Achaia (ovest Grecia) e non può essere presente domani a Cividale, come da programma. L'incontro con lui si terrà quindi oggi, alle 18.30 nella Chiesa Santa Maria dei Battuti. Sarà lo stesso direttore artistico di Mittelfest Haris Pasovic a dialogare con Papandreou, per capire quali sono state le tappe che hanno portato la Grecia, sull'orlo di una terribile crisi nel 2015, a riaccettare la ripresa, senza mortificare la sua vocazione d'arte.

MUSICA

L'astro Irama a Sabbiadoro con #Giovanipersempre

LIGNANO. Irama, astro nascente del pop italiano, con il suo "#Giovanipersempre Tour", sarà protagonista stasera sul palco dell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. I biglietti per il concerto sono ancora in vendita nei punti autorizzati Ticketone.it e lo saranno anche alle casse del concerto dalle 17. Le porte dell'arena apriranno al pubblico alle 18 in attesa dell'inizio del live, previsto per le 21.30. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

Irama ha consolidato l'anno di successi grazie alla sua partecipazione a Sanremo, in ga-



Il cantautore Irama

ra nella categoria "Big" con il brano "La ragazza con il cuore di latta", che racconta una storia di violenza e di rinascita, un cuore spezzato dal dolore, una riflessione su quante situazioni tragiche si nascondano dentro ai confini sacri della famiglia. Il singolo fa parte dell'edizione speciale dell'album "Giovani", già disco di platino, intitolato "Giovani per sempre" e pubblicato l'8 febbraio. Il 19 ottobre scorso era invece uscito "Giovani", disco che ha debuttato al primo posto su iTunes e alla posizione #1 in pre-order su Amazon. Un risultato importante per il giovane cantautore, che va ad affiancarsi al doppio platino del disco precedente "Plume", al triplo platino del singolo "Nera" e al disco d'oro di "Un giorno in più". Del 24 maggio è invece l'ultimo singolo, "Arrogante", certificato disco d'oro.—

CINEMA

Ginevra Elkann a Locarno l'Italia in gara con Maternal

MILANO. Con "Maternal" (Hogar) della regista Maura Delpero - film, coproduzione con l'Argentina, sulla convivenza di suore che hanno fatto o devono fare voto di castità in un centro per ragazze madri a Buenos Aires - l'Italia è in gara al 72° Locarno Film Festival che si svolgerà dal 7 al 17 agosto nella città svizzera. 128 i film della selezione ufficiale fra i 246 complessivi, scelti fra oltre 4.000 proposti. Al Pardo d'oro concorrono 17 lungometraggi di cui 14 in prima mon-



"Maternal" di Maura Delpero

diale. In Piazza Grande, sala all'aperto da 8 mila posti, "Magari" di Ginevra Elkann (sorella di Lapo e John), con Riccardo Scamarcio e Alba Rohrwacher, aprirà la manifestazione, prima mondiale e opera prima. Il film - nella sezione ne vengono proposti 19 - sarà introdotto dalla regista: è una produzione italo-francese, che ripercorre l'infanzia di tre fratelli figli di genitori divorziati all'inizio degli anni Novanta. Fra le star Hilary Swank, che riceverà il Leopard Club Award il 10 agosto. A John Samuel Waters, indimenticabile regista e attore di Grasso è bello (Hairspray), va invece il Pardo d'onore. Il critico Enrico Ghezzi, creatore della trasmissione notturna Fuori Orario su Rai 3, ottiene il nuovo Premio Utopia.—

MUSICA

Canti religiosi tradizionali sardi due appuntamenti a Trieste

Alberto Rochira

In Sardegna il repertorio polivocale religioso, quasi sempre tramandato all'interno delle Confraternite, è ancora in uso secondo modalità tradizionali. Il "caso" di Castelsardo (Sassari) è tra i più significativi non soltanto per la presenza di una vasta cerchia di cantori specializzati, ma soprattutto per la ricchezza del repertorio e la particolarità degli atti cerimoniali che impongono la Settimana Santa.

Queste sonorità saranno protagoniste di due eventi in programma domenica a Trieste. Il primo, "Polifonie tradizionali per la settimana santa in Sardegna" si terrà al Museo teatrale Schmidl alle 18, mentre il secondo, intitolato "Deus in Auditorium", canti liturgici di tradizione orale, sarà proposto nella chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione alle 20.30. Entrambi gli appuntamenti sono inseriti nell'ambito del festival internazionale "Musica Cortese".

Per quanto riguarda il primo appuntamento a palazzo Gopcevic, l'etnomusicologo Renato Morelli terrà una conferenza, corredata da piccoli estratti dei suoi numerosi documentari, sulle polifonie tradizionali per la settimana santa in Sardegna. Al termine è in programma una degustazione di dolci tradizionali sar-



I cantori specializzati di Castelsardo (Sassari)

di.

A San Spiridione con inizio alle 20.30, dopo una visita guidata al tempio in programma alle 20, la formazione vocale composta da Giovanni Pinna "contra", Ferdinando Antonio Bianco "basso", Giovanni Maria Pinna "voce", Mariano Sini "falsetto", Gianluca Serra "contra", Piero Pinna "falsetto", Nicola Sini "voce" proporrà il concerto "Deus in auditorium". Il tessuto polivocale è inframmezzato da pause di diversa estensione che articolano i componimenti in microepisodi musicali, e questa frammentazione conferisce ai canti un tono fortemen-

te drammatico.

A Gorizia, il 25 luglio, nella sala degli stati provinciali al Castello l'ultimo evento del festival, articolato in due momenti. Il primo alle 20, con la visita guidata alla mostra di strumenti storici "Theatrum Instrumentorum", con interventi musicali dell'Ensemble Gemina e il secondo alle 21 per il concerto "Con Dolce Brama", L'Ars Nova nei repertori del nord Italia (XIV sec.), eseguito dall'Ensemble su la Rivera, gruppo di studenti dell'Accademia di Arti Antiche Resonans di Assisi, specializzata nel repertorio medievale e rinascimentale.—

LUTTO

Addio Luciano De Crescenzo raccontò a tutti la “sua” filosofia

L'ingegnere diventato scrittore di best seller, attore e regista è morto a 90 anni. Debuttò con "Così parlò Bellavista" nel 1977, sullo schermo con Arbore e Wertmüller

Michela Tamburrino

ROMA. Era, Luciano De Crescenzo, scomparso ieri a Roma a quasi 91 anni, soprattutto un grande intellettuale. Talmente grande da permettersi lo sguardo pop sul suo sapere. Talmente grande da rendere la cultura accessibile a tutti, spaziando con disinvoltura dalla scienza alla letteratura, dalla storia, sua passione prioritaria, alla matematica. Un divulgatore si direbbe oggi, il primo dei divulgatori. Ma De Crescenzo sapeva dare a quest'arte il gusto sapido dell'ironia dissacrante che costituiva parte inscindibile del suo essere speciale. Anche come attore, regista, scopritore di talenti.

Ci voleva lui e infatti lo fece, a raccontare la storia della sua vita che di suo e senza fronzoli era già da commedia. Nato a Napoli nel quartiere San Ferdinando nel 1928, frequentò le elementari con Carlo Pedersoli in arte Bud Spencer con cui restò amico tutta la vita dando vita a siparietti impagabili. I genitori si sposarono tardi grazie ai buoni uffici di una sensale e lui, cresciutello, lavorò nell'azienda di guanti del padre. Durante la Seconda guerra mondiale traslocò a Cassino perché ritenuta dal padre molto più sicura di Napoli.

Cassino fu rasa al suolo risparmiando lui e pochi altri.

Ma in Luciano bruciava la voglia di conoscenza. Si laureò presto in Ingegneria idraulica a Napoli con il massimo dei voti. Per mantenersi fece di tutto, dal venditore di tappeti al cronometrista alle Olimpiadi di Roma 1960. Queste esperienze lo convinsero a trasferirsi a Milano dove fu assunto all'Ibm e vi rimase per vent'anni. La promozione mai ricercata arrivò per convincerlo a lasciare il lavoro e dedicarsi alla scrittura.

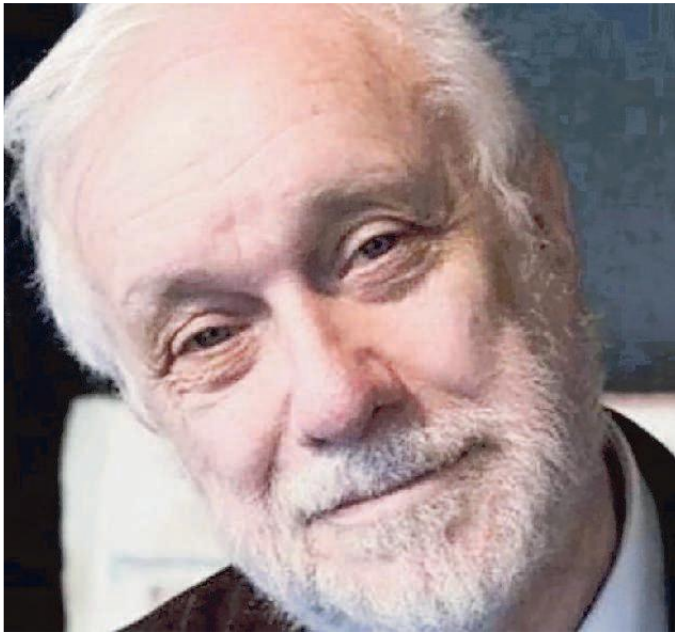
Maurizio Costanzo fu il primo a interessarsi a lui dandogli la possibilità di presentare nel suo salotto la prima fortunatissima opera, "Così parlò Bellavista". Era il 1976 e nel 1977 aveva venduto più di 600 mila copie, un'enormità che non lo impressionò quanto il sapersi tradotto in giapponese. Un vero caso letterario che aprì la strada ad altre pubblicazioni felici: più di 50 libri e 25 milioni di copie nel mondo di cui 10 solo in Italia. Forse l'autore più capillarmente tradotto, in 19 lingue.

Romanzi e saggi capaci di rendere materie ostiche più comprensibili, avvicinando la gente al sapere senza mai ergersi a maestro. Credeva in una cultura pop, democratica e simpatica. Talento che gli fu

riconosciuto tra gli anni '80 e '90 quando condusse per la Rai il programma "Zeus-Le gesta degli dei e degli eroi" sui miti e le leggende degli antichi greci. Tanto aveva successo che Forza Italia gli propose di candidarsi tra le sue fila. Gentilmente De Crescenzo declinò l'invito forse per la simpatia che aveva sempre nutrito per Emma Bonino e le battaglie radicali. Per un «ateo cristiano», come si definiva lui, era logico.

Autore tv e regista, senza

tralasciare il suo talento d'attore, De Crescenzo poteva considerarsi un creativo. Esordì sul grande schermo diretto dall'amico carissimo Renzo Arbore a fianco dell'altro sodale, Roberto Benigni. Era "Il pap'occhio" del 1980 e lui vestiva i panni del Padreterno. Passò dietro la macchina da presa in "Così parlò Bellavista", di cui fu anche protagonista. Il suo film forse più riuscito è "Croce e delizia" che mise insieme Teo Teocoli e Isabella Rossellini. Recitò accanto a Sophia Lo-



Luciano De Crescenzo era nato a Napoli nel 1928

ren e a Luca De Filippo in "Sabato, domenica e lunedì" per la regia di Lina Wertmüller con cui fece nel 2001, un boss mafioso nel film tv "Francesca e Nunziata".

Sposato e separato con una figlia, Luciano era adorato dagli amici e dalle tante donne

che continuavano ad amarlo anche dopo la fine delle storie. Perché sapeva creare un legame di affetto e fascinazione da cui era impossibile sciogliersi. Gentile e raffinato, spiritoso e irresistibile: di lui si sentirà, via via sempre più, una grande mancanza. —

CINEMA

Lo Cascio in un thriller tra le montagne delle Alpi

ROMA. «Quando mi hanno proposto di fare il protagonista de "Il mangiatore di pietre" mi sono detto, tra me e me, certamente si sono sbagliati: che ci fa un palermitano come me in mezzo alle montagne del Piemonte?». Luigi Lo Cascio parla così del thriller notturno pieno di natura e poche parole di Nicola Bellucci, tratto dall'omonimo romanzo di Davide Longo, già alla 36esima edizione del Torino Film Festival e ora in sala con Ahab film.

Ambientato nelle valli piemontesi tra vecchi passeur e nuovi trafficanti il film con Elena Radonicich, Peppe Servillo e Vincenzo Crea, ha come attore principale proprio Luigi Lo Cascio nel ruolo di Cesare, vedovo di una moglie molto amata, ex contrabbandiere e spallone di clandestini che trova in una valle remota il corpo del figlioccio Fausto assassinato. Era stato lo stesso Cesare ad aver introdotto il figlio al contrabbando. Ma i due avevano perso i contatti, dal momento in cui Fausto aveva deciso di accettare di occuparsi anche del trasporto di droga. Cesare è sotto sorveglianza

quando la polizia inizia a indagare sull'omicidio, ma per lui c'è una sola volontà: smascherare i trafficanti di droga convinto, come è che siano gli assassini del figlioccio.

«Il mio Cesare vive ritirato dal mondo sembra quasi un monaco, l'arredamento della sua casa sembra quello di una grotta di un eremita. È un uomo dal carattere solitario - dice l'attore - che si capisce ha accumulato molte disgrazie che stanno tutte concentrate nei suoi molti silenzi». Lo Cascio, alle prese con la sceneggiatura del suo secondo film dopo "La città ideale", è ancora impegnato nella promozione del suo libro "Ogni ricordo un fiore" pubblicato da Feltrinelli. «Protagonista - dice - Paride Bruno, cinquantenne affetto dalla sindrome di incompiutezza cronica. Ovvero un uomo pieno di fantasia capace di fare trecento inizi di romanzo e di non portarne avanti neppure uno». Infine, per quanto riguarda il teatro, due le pièce in programma: "Dracula" con Sergio Rubini e poi, al Teatro Astra di Torino, "Il sistema periodico" di Primo Levi. —

**AL MARE
O IN MONTAGNA,
IL PICCOLO
TI SEGUE
ANCHE IN VACANZA.**

OLTRE CHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ISTRIA E VENETO
SIAMO PRESENTI NELLE PRINCIPALI LOCALITÀ TURISTICHE
DEL TRENTINO ALTO ADIGE.

BOLZANO
ANTERSELVA DI MEZZO • BADIA • BRENNERO • BRESSANONE • BRUNICO • CADIPETRA • CAMPO DI TRENS • CAMPO TURES • CASTELBELLO • CASTELROTTO • COLFOSCO • CORVARA IN BADIA • DOBBIACO • FALZES • FIE' ALLO SCILIAR • FUNES • GAIS • LA VILLA IN BADIA • LACES • LAION • LAIVES • LUTAGO • MALLS VENOSTA • MARANZA • MAREBBE • MERANO • MONGUELFO-TESIDO • MONTE SAN PIETRO • NOVA LEVANTE • NOVA PONENTE • ORTISEI • PEDRACES BADIA • PERCA • PRATO ALLO STELVIO • RACINES • RASUN ANTERSELVA • RESIA • RIDANNA • RIO DI PUSTERIA • RISCONE • SAN CANDIDO • SAN CASSIANO • SAN LEONARDO IN PASSIRIA • SAN PAOLO • SAN VALENTINO ALLA MUTA • SAN VIGILIO DI MAREBBE • SARENTINO • SELVA DI VAL GARDENA • SESTO • SIUSI • SIUSI ALLO SCILIAR • TERENCE • VALDAORA • VALLE AURINA • VALLE CASIES • VIGO DI FASSA • VILLABASSA • VILLANDRO • VIPITENO

TRENTO
ANDALO • ARCO • BASELGA DI PINÈ • BORGO VALSUGANA • CALCERANICA • CALDONAZZO • CANAZEI • CAPITELLO DI FASSA • CAVALESE • CAVARENO • CLES • COMANO TERME • DIMARO • FAI DELLA PAGANELLA • FOLGARIA • LEVICO • MADONNA DI CAMPIGLIO • MALÈ • MOENA • MOLVENO • NAGO-TORBOLE • PEJO COGOLO • PERGINE VALSUGANA • PINZOLO • POZZA DI FASSA • PREDAZZO • RABBI • RIVA DEL GARDA • SARNONICO • SEN JAN DI FASSA

**IL PICCOLO
IN VACANZA CON TE**

KMO al MIGLIOR PREZZO GARANTITO!

Se la trovi a meno ti rimborsiamo la differenza!

Jeep Renegade
1.0 Benzina 120 CV Longitude



16.500€ **289€/mese**

Jeep Renegade
1.6 Diesel 120 CV Longitude



17.900€ **289€/mese**

Jeep Renegade
1.0 Benzina 120 CV Longitude



18.500€ **289€/mese**

Jeep Compass
1.6 Diesel 120 CV Longitude



21.900€ **319€/mese**

Jeep Compass
1.4 Benzina 140 CV Business



21.900€ **319€/mese**

Jeep Compass
2.0 Diesel 140 CV Aut. Longitude



26.900€ **399€/mese**

Acquista la tua nuova auto, con anticipo 0.
Inizi a pagarla nel 2020!
Offerta valida fino al 31 Luglio.

DE BONA
M O T O R S

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

f in @ v
debona.it

Prezzi validi a fronte di finanziamento. Esempio: Prezzo di vendita 16.500€, anticipo 3.500€ 60 rate da 289€ TAN 6,45% TAEG 9,28%. Pacchetto zero pensieri tuo da 49 € al mese*. Prezzi validi a fronte di adesione al finanziamento. Passaggio di proprietà o spese di immatricolazione escluse. Documentazione precontrattuale assicurativa e finanziaria in concessionaria. Promozione valida su un numero limitato di vetture.

*5anni di garanzia, polizza furto totale e parziale, incendio e rapina, atti vandalici, eventi atmosferici, investimento animali selvatici, infortunio conducente, rottura cristalli, auto sostitutiva gratuita, rifacimento chiavi, franchigia scoperto zero.

SPORT

IL NUOVO ACQUISTO

Giorico, il regista: «A Trieste per risalire Giocare per vincere è un grande sfida»

Il centrocampista nell'ultimo torneo alla Vecomp si racconta:
«A Carpi stagione no. Mi piace manovrare ma anche correre»

Antonello Rodio

TRIESTE. Daniele Giorico, 27 anni, è il nuovo regista della Triestina.

A lui la società alabardata ha affidato del chiavi del centrocampo per guidare il nuovo assalto alla serie B. E l'ex Modena, Carpi e Virtus Verona, finalmente giocherà in quello stadio Rocco in cui ancora non ha mai messo piede in carriera.

Giorico, la Triestina in questo mercato ha puntato deciso sul suo nome: che effetto fa?

«Avevo saputo qualche settimana fa dell'interessamento della Triestina, e ammetto che non ci ho pensato tanto, ho dato subito la mia disponibilità: so benissimo in che piazza arrivo, mi hanno già parlato del gruppo, so che campionato hanno fatto lo scorso anno, insomma ci sono tutte le componenti per fare una grande stagione».

Però si è dovuto pazientare per chiudere l'affare: come mai?

«C'è stato un attimo di confusione perché io avevo firmato un anno e mezzo di prestito con la Virtus Verona, e non si capiva se con la riammissione questo avrebbe avuto valore. Quindi ho



Daniele Giorico con la maglia del Modena

dovuto un attimo aspettare».

La Triestina le darà le chiavi del centrocampo: sensazioni?

«Assicuro che io arrivo con la massima umiltà, so che chi c'era prima di me ha fatto un grande campionato. Io darò tutto quello che posso e cercherò di contribuire a dare quel qualcosa in più a un gruppo che aveva già fatto molto bene».

Lo scorso anno incontrò la Triestina in una partita incredibile.

«Già, ero nella Virtus Verona e ho incontrato la Triestina nel vero momento di svolta del suo campionato: al 92' noi vincevamo 3-2, alla fine gli alabardati la ribaltarono a 3-4. Credo sia stato il momento che diede tanta forza a questo gruppo. E la squadra mi fece un'ottima impressione».

Dopo le stagioni col Modena, due anni fa la cercano anche Sampdoria e Torino: non pesa giocare ancora in C?

«Ma io non lo valuto un

passo indietro, anzi per me è un grande passo avanti. Perché nel momento forse migliore della mia carriera, la scelta di Carpi è stata totalmente sbagliata. Avevo la possibilità di scegliere e la scelta non si è rivelata giusta».

Come mai?

«Ho passato un anno e mezzo difficile, certe scelte societarie non hanno facilitato le cose. Ringrazio invece la Virtus Verona che, dopo il mio momento complicato, mi ha rifatto sentire un giocatore. E se ora sono a Trieste, devo ringraziare anche loro».

Come caratteristiche come si descrive?

«Mi piace giocare tanto la palla, ma se c'è da correre non mi tiro certo indietro. Fisicamente sono abbastanza piccolino, ma cerco di metterci tutto per sopperire a questo gap fisico. Del resto lì in mezzo devi saper fare bene entrambe le fasi».

Nessun problema a giocare a due?

«No, ho spesso giocato in un centrocampo a tre, ma tante volte anche a due. Sono ruoli che vanno interpretati in modo diverso, ma ripeto, nessun problema».

Che sfida sarà partire per vincere il campionato?

«Una sfida che dà tanti stimoli. Ho vinto solo una volta il campionato, è da tanto che non gioco per vincere e quindi per me è importante. Del resto una squadra che arriva seconda e poi fa la finale play-off, non può che ripartire per puntare a vincere. Sappiamo che l'obiettivo è quello, come sappiamo che ci saranno tante avversarie».

Con il vantaggio però di giocare in una cornice come lo stadio Nereo Rocco...

«Ho visto le immagini della finale con 20mila spettatori: è stato già emozionante vederla da casa, figuriamoci essere in campo. È un gran stadio, sarà un piacere giocarci. Anche perché finora non ci ho mai giocato».

—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIA VAI
NOLEGGI

CAMPER,
FURGONI E AUTO

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

LE TRATTATIVE

Centrocampo alabardato, spunta il nome di Signorelli Abbonamenti a quota 1.400



L'ala destra Leonardo Gatto vicinissimo alla Triestina

TRIESTE. Marcia a pieno ritmo la campagna abbonamenti per la nuova stagione della Triestina. Dopo due giorni di vendita libera, infatti, le tessere già staccate hanno superato di slancio quota 1400, anzi ieri sera erano circa 1420. Insomma dopo dieci giorni dall'apertura della campagna, quasi la metà della quota dello scorso anno è già stata raggiunta. E siamo appena a metà luglio. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere nella sede della Triestina dal lunedì al venerdì con orario 9-13 e 5-19, e al Centro di coordinamento di via Macelli, dal lunedì al venerdì con orario 9-12 e 16-19, e al sabato mattina dalle 9 alle 12. Intanto si attende l'ufficialità per l'ingaggio di Leonardo Gatto, l'esterno dalle caratteristiche offensive, di piede destro (ma può giocare su entrambe le fasce), che proviene dall'Entella. Lo scorso anno ha giocato nella Pro Vercelli, ma prima ha militato per varie stagioni in serie B con Salernitana, Ascoli, Vicenza, Lanciano e lo stesso Entella.

Intanto, dopo il colpo Giorico, spunta un altro nome per il centrocampo alabardato: si tratta di Franco

Signorelli, 28 anni, italo-venezuelano della Salernitana, che può giocare centrocampista centrale o esterno destro. Nell'ultima stagione era in prestito nella serie A rumena. In passato vanta esperienze in B con Spezia e Ternana e prima addirittura 14 presenze in serie A con l'Empoli. Signorelli ha comunque ancora un anno di contratto con la Salernitana. Invece a quanto pare Petrella, ormai svincolato, non rientrerebbe più nei piani della Triestina per un eventuale rinnovo. L'esterno offensivo, a lungo corteggiato dal Potenza, adesso sarebbe molto vicino al Novara. Nel frattempo la squadra prosegue a lavorare nel ritiro di Piancavallo e si prepara alla prima amichevole, quella di lusso prevista per domenica ad Auronzo di Cadore: alle ore 17, infatti, la squadra di Pavanel affronterà la Lazio, subito un test probante contro una delle squadre che vanno per la maggiore nella massima serie. La prossima settimana, invece, la Triestina ha in programma altre due amichevoli: mercoledì 24 luglio contro il Maniagolibero, sabato 27 luglio contro il Tamai. —

A.R.

CALCIO

Il Milan e la suggestione Modric ma intanto chiede alla Juve Demiral

MILANO. Tre giocatori acquistati, 48 milioni di euro spesi, la rinuncia all'Europa, l'arrivo di Giampaolo e la continua ricerca di due pedine fondamentali: difensore centrale e centrocampista. Il Milan è ancora un cantiere aperto che gioisce per gli ingaggi di Krunić (10 milioni), Hernandez (20 milioni) e Bennacer (circa 18) ma si trova ad incassare i grandi rifiuti di Sensi, Kabak e Veretout. Giampaolo

aspetta, trasmette il suo calcio nel ritiro di Milanello a due giorni dalla partenza per l'International Champions Cup negli Stati Uniti, e spera di ricevere buone notizie da Boban e Maldini. In realtà, a poco più di un mese dall'inizio del campionato, c'è ancora molto da fare in casa rossoneria, soprattutto con il mercato in uscita, e ci pensa il sogno Modric a scaldare gli animi dei tifosi in un'estate in cui,

per ora, sono stati più i rospi da ingoiare che i grandi colpi da festeggiare. Dopo il 'no di Veretout, che al Milan ha preferito la Roma, i dirigenti rossoneri stanno valutando altri profili per garantire all'allenatore una squadra equilibrata. In difesa serve un centrale per avere un'alternativa a Romagnoli e Musacchio, e nel mirino del Milan ci sarebbe Demiral acquistato dalla Juventus a 18 milioni di euro. Il



Il tecnico del Milan Marco Giampaolo

club bianconero, che ora ha abbondanza di centrali, avrebbe chiesto addirittura 40 milioni per il turco. Operazione per questo difficile ma comunque non impossibile. A centrocampo Giampaolo vorrebbe portare a Milano Praet dopo le tre stagioni vincenti alla Sampdoria. Piace anche Matias Zaracho, capace di ricoprire tutti i ruoli del centrocampo, 21 enne del Racing che viene definito gemello di Lautaro Martinez. Valutazioni che il Milan sta facendo in questi giorni puntando però attenzione ed energie soprattutto alle cessioni. Per risolvere il quadro finanziario del club non è più necessario capitalizzare con una plusvalenza ma l'imperativo è cedere. —

BASKET

Trieste-Peric, accordo vicino Abbonamenti oltre i duemila

Si sta ridefinendo il contratto con il lungo croato. Sul mercato ora le priorità sono il play che dovrà rimpiazzare Wright e il centro titolare. Poi gli esterni



Hrvoje Peric anche il prossimo anno all'Allianz Dome

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Potrebbe arrivare a breve la fumata bianca per Hrvoje Peric. Il giocatore ragusano e la Pallacanestro Trieste stanno lavorando sul contratto, la durata dell'accordo è da verificare anche se sembra ormai sempre più probabile che l'ala croata sarà a disposizione di coach Eugenio Dalmason nella prossima stagione.

Una conferma che dà sostanza al reparto lunghi (che

conta già su Teo Da Ros, Giga Janelidze e la new entry Derek Cooke) e che proietta la società alla ricerca del numero 5 straniero in grado di completare il roster sotto i tabelloni.

Dopo la rinuncia a Chris Wright, le priorità biancorosse in questo momento sono play-maker e centro titolare. Una volta sistemate le due caselline, si penserà a guardia e ala piccola titolare, i ruoli che sono stati occupati nella passata stagione da Sanders e

Dragic.

MERCATO

Rinunciare alla vecchia guardia è stato un passo doloroso ma inevitabile. Il budget ridotto e la volontà di proporre cifre sostenibili ha portato la Pallacanestro Trieste a offerte al ribasso. Tutti gli ex, non fa eccezione Wright, si sono comportati correttamente aspettando la proposta della società poi, da professionisti, hanno fatto scelte diverse. Per la prossima stagione pro-

babile un cambio di rotta sulla scelta degli americani. Se lo scorso anno, da neopromossa, Trieste aveva scelto giocatori che avevano già esperienza del campionato italiano, quest'anno le cose saranno diverse. Sull'usato sicuro, budget minore equivale a minore qualità per cui è probabile che si vada su rookie o comunque atleti che non hanno esperienza della serie A. Scelta forse rischiosa ma allo stesso tempo decisamente stimolante.

ABBONAMENTI

Sinfonia biancorossa dentro le mura dell'Allianz Dome. Due settimane di campagna abbonamenti ha prodotto, infatti, la bellezza di duemila tessere già staccate. A due giorni dalla chiusura della prima fase (ma i rinnovi, on line, potranno essere esercitati fino alla fine di luglio) e alla vigilia della seconda fase che durerà dal 5 agosto al 14 settembre, i numeri raggiunti sono lusinghieri. Si può fare di meglio? Si deve. "Per la mia città", il claim scelto dall'ufficio marketing ha un significato preciso. Trieste e i suoi tifosi sono stati e restano il motore trainante di una società che ha bisogno del sostegno dei suoi appassionati per garantirsi un futuro. Aldilà di nuovi investitori e possibili sponsor, il patrimonio di un palazzo esaurito tra abbonamenti e biglietteria nel corso di tutto il campionato resta la condizione fondamentale per garantire la permanenza nella massima serie. Che poi oltre duemila appassionati abbiano deciso di concedere la loro fiducia a scatola quasi chiusa rende ancora più importante il dato di queste prime due settimane di campagna abbonamenti. La prossima settimana, dal mercato, dovrebbero arrivare novità in grado di accendere la fantasia dei tifosi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket
Burns assolto da accuse di doping

Il Tribunale Nazionale Antidoping ieri a Roma ha prosciolto l'ala dell'Olimpia Milano Christian Burns dall'accusa di violazione del regolamento antidoping, in seguito al test amministrato da Nado Italia lo scorso 12 maggio. Lo riferisce la stessa compagine milanese sul proprio sito internet. Burns era risultato positivo ad un metabolita, Clostebol (anabolizzante), al termine della gara contro l'Alma Trieste. Pertanto, l'Olimpia comunica che «la sospensione cautelare è stata sollevata e il giocatore torna ad essere disponibile per l'attività agonistica».

Basket
Gaines da Cantù alla Virtus Bologna

Dopo l'ingaggio di Teodosic, nuovo colpo della Virtus Bologna: arriva Frank Brandon Gaines. Esterno di 191 cm, 30 presenze nella passata stagione con Pallacanestro Cantù. Uomo derby, nell'ultima partita giocata contro Milano, con una performance leggendaria, ha fatto registrare il record di 44 punti in 31 minuti. Queste le prime parole di Frank Brandon Gaines in bianconero: «Non vedo l'ora di ini-

ziare questa nuova avventura, sono molto felice. L'unica cosa che desidero è iniziare il prima possibile e vincere indossando i colori della Virtus Segafredo».

Basket
La Reggiana ingaggia Fontecchio

La Pallacanestro ingaggia Simone Fontecchio, ala classe 1995 di 203 centimetri per 92 chilogrammi. Nato a Pescara, ma cresciuto cestisticamente nelle giovanili della Virtus Bologna, Fontecchio ha esordito in prima squadra nella stagione 2012-13. Fino al 2016 ha vestito la maglia della formazione felsinea, prima di passare all'Olimpia Milano, dove è rimasto fino all'ultima stagione ad eccezione di una parentesi in prestito a Cremona nella seconda metà della stagione 2017-18.

Scherma
Mondiali, Curatoli bronzo nella sciabola

Arriva la prima medaglia per l'Italia ai Mondiali di scherma in svolgimento a Budapest. Nella Hall «A» del Syma Center magiaro l'azzurro Luca Curatoli ha vinto la medaglia di bronzo nella sciabola maschile dopo la sconfitta nella semifinale per 15-11 contro il coreano Oh Sanguk.

CICLISMO

Tour, tappa a Simon Yates Nibali staccato di 18 minuti

PARIGI. Va al britannico Simon Yates il primo assaggio di Pirenei al Tour de France. Il ciclista della Mitchelton-Scott ha vinto la dodicesima tappa, la Tolosa-Bagnères-de-Bigorre di 209,5 km, battendo due sopravvissuti a una lunga fuga di massa.

Per Yates arriva un successo alla Grand Boucle dopo aver vinto in passato tappe anche al Giro e alla Vuelta.

Il francese Julian Alaphilippe della Deceuninck conservava la maglia gialla di leader al termine di una giornata in cui i big della classifica si so-

no sostanzialmente risparmiati in vista della cronometro odierna e delle prossime tappe di montagna. Per quanto riguarda i colori italiani, giornata da dimenticare per Vincenzo Nibali mentre si è ritirato Giacomo Nizzolo.

Per quanto riguarda Nibali, il siciliano della Bahrain è arrivato al traguardo con un ritardo di 18'58" dal vincitore di tappa, a causa anche di un problema fisico e in classifica generale è scivolato a più di 26' dalla maglia gialla Alaphilippe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOTO

Paltrinieri, primo argento ai Mondiali di fondo «Mi manca esperienza»

YEOSU. Una staffetta mista (due uomini e altrettante donne) al cardiopalma regala la seconda medaglia all'Italfondo a Yeosu, dopo il bronzo di Rachele Bruni nella 10 chilometri. L'Italia conquista l'argento sui 5000 metri nella rada dell'Expo Ocean Park con la stessa Rachele Bruni (bronzo nella 10 Km), Giulia Gabbrielleschi (sesta nella 5), Domenico



Gregorio Paltrinieri

Acerenza (quinto nella 5) e Gregorio Paltrinieri (sesto nella 10) che si piazzano tra la Germania d'oro e gli Stati Uniti di bronzo nel mar Giallo increspato dalle onde, avversario in più per tutti quando si provava a cambiare ritmo.

Questo ha penalizzato anche l'olimpionico Paltrinieri (12'21"1) che ha recuperato i tre secondi di svantaggio al cambio arrivando sino allo sprint fatto di spinte, gomitate, botte e perso per due decimi contro Rob Muffels (12'23"9), ma vinto al fotofinish per un decimo su Michael Brinegar con la frazione più veloce di tutti in 12'14". «Pensavo di essere più veloce e di riuscire a staccare Muffels. Invece il tede-

sco si è messo in scia, mi stava sempre addosso impedendomi di allungare - spiega il 24enne Paltrinieri -. L'argento mondiale è un buon punto di partenza per alimentare il sogno olimpico che ho tenuto vivo con il sesto posto nella 10 chilometri e la qualificazione, ma in questi giorni ho anche acquisito tanta consapevolezza. Non sono tra i più forti in questo sport. Me la gioco ma non vinco mai. Mi manca esperienza per essere alla pari con atleti più scaltri e furbi di me. Anche stavolta, che sembrava una distanza più congeniale alle mie caratteristiche, hanno trovato il modo di starmi addosso, darmi fastidio, evitare che potessi nuotare veloce come potrei». —

PALLANUOTO

Percorso netto del Setterosa travolta anche la Cina

GWANGJU. Percorso netto del Setterosa vicecampione olimpico che batte la Cina 14-6 (parziali 5-1, 3-1, 4-2, 2-2) chiude al primo posto il girone D e raggiunge in anticipo i quarti di finale dei Mondiali di pallanuoto a Gwangju. Le azzurre torneranno in vasca lunedì alle 11.30 italiane.

Partita gestita sin dai primi minuti. Le azzurre piazzano un break di 4-0 per il 5-1 con tre gol di Garibotti fino al-

la meravigliosa beduina di Xiong per il 5-2 di inizio secondo tempo. Poi allungano sul 9-2 con due diagonali della mancina Emmolo. Jing Zhang interrompe la striscia e segna il 9-3 a metà terzo tempo ma in chiusura di parziale il Setterosa raggiunge il +8 con Viacava (12-4). Poi il rigore di Bianconi e il gol di Viacava (14-6) per il 5/7 + 2 rigori in superiorità numerica e l'esordio di Lavi che salva la porta. —

Tennis

Caviglie ko, Umago amara per Fognini

Al Croatia Open il numero 9 al mondo dopo il singolare cancella anche il doppio: «È un problema ai tendini»

dall'inviato
Guido Barella

UMAGO. Sorride ovunque. Sorride sui megaposter affissi sui muri della periferia di Umago, sorride sui totem pubblicitari al centro delle rotonde stradali, sorride dalla copertina dello yearbook distribuito al complesso Stella Maris. Fabio Fognini ti guarda di tre quarti, con in testa il cappuccio della tuta e le dita della mano sinistra a disegnare la "V" di vittoria. Sorride ovunque, Fabio Fognini, numero 9 del tennis mondiale. Ma non in campo.

L'altra sera il suo Croatia Open di Umago - dove era testa di serie numero 1 - è durato niente. In tutto 37 minuti. Il tempo per perdere il primo set 1-6 e per abbandonare sull'1-2 nel secondo contro Stefano Travaglia nel derby italiano che rappresentava il suo debutto nel singolare al torneo. Ieri sera poi avrebbe dovuto scendere in campo in doppio con Simone Bolelli contro Robin Haase e Philipp Oswald, ma a

quell'ora chissà dove era già. Certo, molto lontano da Umago, anche se è un mistero a che ora sia partito. L'Atp - il governo del tennis professionistico maschile - ha annunciato ufficialmente in sala stampa il suo ritiro anche dal torneo di doppio alle 17.36. Fino a quel momento per tutto il giorno su Fognini non era filtrata mezza notizia in un clima quasi da spy story. Perché in sala stampa c'era chi rincorreva il padre del giocatore via social (attorno alle 17 era segnalato bloccato in una coda sull'autostrada a Vicenza: c'era anche Fabio con lui in auto?) e chi invece provava a carpirne le mosse seguendo il compagno di doppio Bolelli, che peraltro qua si era allenato regolarmente. Infine, l'annuncio. Del resto, quest'anno non è aria per gli italiani a Umago: se Fognini, vincitore tre anni fa, se ne è andato così, Cecchinato, trionfatore soli 12 mesi fa, era uscito di scena già ai 16. mi sconfitto 6-3 6-2 dallo sloveno Aljaž Bedene. Un disastro, vista la quantità di appassionati italiani sulle tribune...



Fabio Fognini a sinistra con Stefano Travaglia sul campo di Umago

Ma cosa è successo mercoledì sera al campione di Sanremo sul centrale del complesso Stella Maris, quello dedicato a Goran Ivanišević? A mettere ko Fognini è stato un dolore alle caviglie. Lo ha spiegato in una dichiarazione alla stampa: «È stato un problema al tendine. Quale tendine? A entrambi i tendini. Ho fatto un'infiltrazione domenica pomeriggio. Sono venuto qui, ma la reazione è stata davvero brutta. Sono stato male anche lunedì, mi sono allenato male, avevo dolore. Martedì mattina mi sono sentito meglio, poi giocando in doppio sono stato male. La mattina prima del match con Travaglia il fisioterapista mi ha consigliato di non venire, di non scaldarmi, ma di fare tutto vicino alla partita. E allora ho finito il riscaldamento che erano 6-4 al tie-break nell'incontro precedente (in campo d'erano Krajinovic e Balazs, ndr). Io ho provato a fare del mio meglio ma purtroppo il mio corpo ha reagito in una maniera che neanche io mi aspettavo». E dire che il campione ligure era venuto a Umago per unire l'utile al dilettevole, per trascorrere giorni in famiglia al mare mettendo benzina nel motore. «Sono qui - aveva detto - perché ho bisogno di accumulare partite e raccogliere forze per le prossime settimane». Per gli Us Open. Ma adesso tutto è nelle mani del fisioterapista... —

RENAULT SUMMER HIT

CON 99 € IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 7,95%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.



RENAULT
Passion for life



Renault CAPTUR

Tuo da 13.450 €* In caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da 15.950 €** senza finanziamento.
TAN 5,49% - TAEG 8,21%

SOLO A LUGLIO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Emissioni di CO₂: da 111 a 137 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR LIFE TCe 90 a € 13.450 valido in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.750, importo totale del credito € 10.343,73 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 694,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia), interessi € 1.508,04. Importo totale dovuto dal consumatore € 11.851,77 in 60 rate da € 197,53. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,21%.

**Prezzo riferito a CAPTUR LIFE TCe 90, scontato chiavi in mano IVA inclusa PT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

***Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CAPTUR LIFE TCe 90 a € 13.450 valido in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.750, importo totale del credito € 10.449,86 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 701,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 26,12 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.677,51. Importo totale dovuto dal consumatore € 12.127,37 in 60 rate da € 202,12 (Prima rata da settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,95%.

Per entrambi gli esempi (*)/(**) spese di incasso mensili: € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

Renault raccomanda 

f i y  renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

PALLAVOLO

Prima sconfitta azzurra Semifinale con la Russia

Europei Under 16 femminili: a Chiabola la Nazionale si arrende in tre set alla Turchia. Domani il big-match

ITALIA	0
TURCHIA	3

(15-25, 16-25, 22-25)

Italia: Bellia 2, Marinoni 3, Polesello 1, Giacomello 13, Catania 2, Ribechi (K) 7, Orlandi 0, Munarini 2, Giuliani 8, Passaro 2, Ituma 1. Salvati (L). All. P. D'Aniello.

Turchia: Göçmen 13, Zengin 13, Yesilirmak, Bükmen, Narlioglu (L), Sahin 5, Wilson 5, Hiltayca, Arslanalpö 2, Güvener 0, Eroktay 15, Dakak. All. Catma e Inanc.

Arbitri: Danilidou (Gre) e Kovac (Slvk).

Note: Durata set: 21, 22, 26 per 1h e 15'.

Andrea Triscoli

TRIESTE. L'Italia cede allo strapotere turco nel match valido per il primo posto al Palasport di Chiabola, con la nazionale U16 femminile sconfitta 0-3 che termina



Le ragazze dell'Italia Under 16

così seconda nel girone ed affronterà nella semifinale di domani sera la Russia.

Avvio timoroso e balbettante delle azzurre, presto schiacciate 3-7 dalla continuità delle biancorosse, che costringe coach D'Aniello ad un frettoloso time-out. Altra interruzione con l'Italia in affanno in costruzione (6-13). La Turchia dilaga e si aggiudica il primo atto 25-15. A causa

di una disastrosa fase in ricezione per le azzurre, che fanno segnare un 11-4 nella casella degli errori-punto regalati alle avversarie. La strigliata del cambio campo non aiuta: nella ripresa le turche ripartono alla grande 0-6 e il primo punto azzurro arriva solo su un errore al servizio delle anatoliche. Girandola di sostituzioni per D'Aniello sull'1-9 quando il parziale sembra

già sfuggire di mano, il team rosa accorcia 5-9, ma si vede distanziato nuovamente sul 6-13, 10-18 e 12-20, a dimostrazione della maggiore compattezza turca. A chiudere ci pensa una bordata della Eroktay, che stampa il 25-16 del doppio vantaggio biancorosso.

Sembra migliore e più deciso l'avvio tricolore nel terzo periodo, ma sul 4-8 esterno D'Aniello deve consultare nuovamente le sue, prima di alzare definitivamente bandiera bianca. La formazione ospite mantiene il vantaggio 7-11, allunga 11-17 grazie alle conclusioni della lunga centrale Wilson. Prova l'Italia a rientrare (17-20): sul 19-24 le azzurre tentano l'ultimo disperato assalto sino al 22-24 che costringe la panchina turca ad un tempo, ma il conseguente errore dai 9 metri costa lo 0-3 per le turche che vincono così il girone. In semifinale se la vedranno con la Slovenia.

Negli altri incontri del gir.2 validi per l'ultima giornata della prima fase, Belgio-Romania 3-2 e Serbia terza, vittoriosa col medesimo risultato sull'Olanda. Nella poule 1 di Zagabria invece la Russia capolista e regina del gruppo a valanga 3-0 sulla Croazia, e Slovenia miracolosamente seconda in extremis grazie al 3-0 sulla Finlandia e al contemporaneo scivolone delle tedesche (1-3 contro la Francia). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Orchette, partenza sprint nelle finali scudetto U19 con una goleada su Milano

TRIESTE. Esordio con i fiocchi per la squadra femminile Under 19 della Pallanuoto Trieste impegnata a Firenze per le finali scudetto. Nella piscina "Paolo Costoli" le ragazze allenate da Ilaria Colautti e Andrea Piccoli si sono imposte contro il Nuoto club Milano per 10-1 (1-0; 3-0; 5-1; 1-0) iniziando con una netta vittoria il cammino verso il tricolore di categoria. Da registrare l'assenza tra le titolari di Margherita Favero, presente in Toscana con la squadra, ma alle prese con una fastidiosa sindrome influenzale. L'equilibrio del primo tempo (una sola rete messa a segno da Cergol) viene spezzato nel secondo periodo grazie ai centri di Gant e Jankovic (doppietta in 30") che valgono il 4-0 a metà gara. Nel terzo periodo le orchestre dilagano e arrivano fino all'8-0. Nel finale i ritmicano e Trieste amministra senza problemi il largo vantaggio. Le alabardate torneranno in piscina già oggi per affrontare un doppio probante impegno: alle 9 contro il Plebiscito Padova, alle 17.30 contro il Bogliasco La kermesse prose-

guirà domani al mattino con i quarti di finale, ai quali accederanno tutte le otto squadre con incontri incrociati a seconda del piazzamento nei gironi. Già al pomeriggio si disputeranno le semifinali. Domenica 21 luglio le quattro partite che definiranno la classifica, con la finale per il titolo in programma alle 12. Queste le otto squadre in lizza: Pallanuoto Trieste, Nc Milano, Bogliasco e Plebiscito Padova sono inserite nel gruppo-1; Rari Nantes Florentia, Varese Olona, Orizzonte Catania e Velletri sono inserite nel gruppo-2. La formazione alabardata di ieri: Sara Ingannamorte, Giorgia Zadeu 1, Francesca Lonza, Veronica Gant 2, Matilda Tommasi, Lucrezia Cergol 3, Giorgia Klatowski, Grace Marussi 1, Sara Guadagnin 1, Sirya Mancini, Aleksandra Jankovic 2, Amanda Russignan, Gaia Gregorutti. La formazione del Nuoto Club Milano allenata da Binchi: Friz, Iglio, Moroni, Di Lernia, Negri 1, Arcari, Murer, Campo, Pinto, Zandali, Beretta, Bertolotti, DiPierro.

Riccardo Tosques

NUOVA AYGO

CONNECT

ALWAYS A BETTER WAY

- SMARTPHONE INTEGRATION*
- TOYOTA SAFETY SENSE*

PAY PER DRIVE

CON FINANZIAMENTO
PAY PER DRIVE CONNECTED
ADEGUI IL TUO PIANO AI KM CHE PERCORRI

TUA A € 100 AL MESE
TAN 5,95% TAEG 8,60%

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

AYGO Connect 1.0 x-play 5p. Prezzo di listino € 13.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 10.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA) con il contributo della Casa e del Concessionario. Offerta valida fino al 31/07/2019 solo in caso di rottamazione di un autoveicolo, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su AYGO Connect 1.0 x-play 5p. Prezzo di vendita € 10.500, con rottamazione. Anticipo € 2.750. 47 rate da € 99,50. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 4.992,75 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Estensione di garanzia, pacchetto di manutenzione, assicurazione furto e incendio e garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 8.100. Totale da rimborsare € 9.852,78. TAN (fisso) 5,95%. TAEG 8,60%. Esempio calcolato su una percorrenza di 7.500 km/anno. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/07/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *Smartphone Integration by Pioneer, è compatibile con Apple CarPlay™ e Android Auto™. I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché il Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Per maggiori info visitate toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma AYGO: consumo combinato 23,3 km/l, emissioni CO₂ 98 g/km. Emissioni NOx 0,0222 g/km.

CALCIO

Colpo del San Luigi: rinnovata la collaborazione con la Juventus

Il nuovo accordo scadrà nel giugno 2021. Il club bianconero monitorerà i talenti del vivaio biancoverde e manderà sue squadre giovanili ai tornei in via Felluga

Riccardo Tosques

TRIESTE. Aumentare lo scouting di giovani talenti in Friuli Venezia Giulia e nelle vicine Slovenia e Croazia. Questo uno degli obbiettivi del nuovo contratto di collaborazione stipulato tra la Juventus Football Club e l'asd San Luigi Calcio.

L'accordo, che avrà durata biennale e scadrà nel giugno del 2021, è stato sottoscritto a Torino dal presidente biancoverde Ezio Peruzzo, dal responsabile del settore giovanile di via Felluga Francesco Schiraldi assieme a Massimiliano Scaglia, responsabile del settore giovanile bianconero e Paolo Morganti, responsabile della scuola calcio juventina.

L'accordo ricalca sostanzialmente quello in vigore già da tre anni con allenatori sanluigini ospiti della Juventus a Vinovo per stage di aggiornamento, mentre quelli bianconeri verranno



Il presidente Ezio Peruzzo con il tecnico Luigino Sandrin

a visionare gli allenamenti a San Luigi affiancando i mister biancoverdi. L'accordo consentirà anche alla Juventus di poter ampliare il raggio di azione anche in Slovenia e Croazia, dove il San Luigi negli ultimi anni è sempre più attivo.

Naturalmente i migliori giocatori sanluigini saranno monitorati dalla Juve-

Il presidente Peruzzo: «Uno stimolo per continuare a lavorare bene»

tus, avendo così un canale privilegiato per un eventuale salto nel professionismo. Nell'accordo è prevista anche la partecipazione delle squadre giovanili della Juventus ai tornei organizzati dal San Luigi e la disputa di alcune gare amichevoli da parte delle formazioni bian-

coverdi a Vinovo. «Se abbiamo prolungato di altri due anni l'accordo vuol dire che abbiamo lavorato bene. Siamo molto felici e per noi questo è un ulteriore stimolo a proseguire su questa squadra, soprattutto in questo anno così importante per noi culminato con la prima promozione in serie D», commenta il presidente Peruzzo.

Molto soddisfatto anche Francesco Schiraldi: «La nostra continuità ci ha fatto crescere a livello giovanile, con numeri di tesserati importantissimi. Sicuramente ora dobbiamo puntare ad aumentare ancora di più la qualità, ma il riconoscimento ricevuto dalla Juventus con il prolungamento del contratto non può che spronarci ulteriormente a lavorare bene». A riprova che non sono solo chiacchiere, si può ricordare la storia di Luca De Panfilis, talento classe 2001 della cantera biancoverde passato alle giovanili della Juventus (nonostante la sua forte fede milanista) dopo aver dribblato le attenzioni di Inter, Milan, Udinese e altre società professionistiche. De Panfilis è nato e cresciuto nel vivaio del San Luigi dove, sotto la guida di Ottavio Dandri, Roberto Covi, Paolo Bramati, Attilio Cristiano Rossi, Luciano Leone e Bruno Zoch, ha maturato la sua evoluzione che lo ha portato ad essere uno dei 2001 più interessanti prodotti in regione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PODISMO

Stasera da Samatorza l'Osmizza Trail per 200 atleti

Una grande festa lungo i sentieri del Carso. È il significato dell'Osmizza Trail, che torna per abbinare podismo alla cucina carsolina. Corsa dalla breve distanza (il percorso non supera i 6 km), lungo i sentieri del crinale carsico attorno a Samatorza. L'evento, organizzato dalla A.S.D. Evinrude-Muggia Atletica, è riservato a un numero non superiore a 200 partecipanti, tetto massimo raggiunto in poche ore dall'apertura delle iscrizioni. L'Osmizza Trail si snoderà lungo un percorso che, partendo dall'osmiza Doljak di Samatorza, proseguirà sul sentiero Gemina fino a Terno-va, per poi confluire sul sentiero numero 3 del Cai fino a raggiungere la sommità del Monte San Leonardo, a 400 metri sul livello del mare.

Dal San Leonardo il percorso proseguirà lungo un sentiero tecnico di circa mezzo chilometro che riporterà gli atleti sul sentiero n.3, per poi ridiscendere al luogo di partenza. Il via alle 19 stasera. Per i più piccoli l'Osmizza Kids, gara di 400 metri per i bambini da 6 a 14 anni, con iscrizione gratuita sul posto. Una vera e propria festa sul Carso, come ha ricordato Graziano Ferlora, storico organizzatore degli eventi podistici estivi. —

Lorenzo Degrassi

BASEBALL

Con il Trofeo Senza Confini riapre il diamante di Opicina

Da oggi a domenica la prima fase della kermesse rivolta agli under 15. Dal 26 al 28 luglio gli U12. Izzo: «Abbiamo fatto un gran lavoro per mettere a posto il campo»

Massimo Laudani

TRIESTE. Il Trofeo Senza Confini, torneo giovanile di baseball, si sdoppia in occasione della sua 19ma edizione e lo fa per festeggiare al meglio il ritorno a Trieste dopo due anni di esilio forzato fuori città a causa della indisponibilità del campo di casa.

La manifestazione prevede due sezioni, la prima delle quali riservata alla categoria under 15 e in programma da oggi a domenica. La seconda sarà rivolta invece agli under 12 (otto squadre coinvolte) e si disputerà sempre su tre giorni, ovvero da venerdì 26 a domenica 28 luglio. Relativamente alla parte iniziale del tabellone, lo animeranno cinque squadre e cioè i Rangers Redipuglia, i Ducks Staranzano, l'Europa Sager, il Rovigo e i padroni di casa della Iscopy Junior Alpina.

È prevista la formula all'italiana, ovvero tutte le squadre iscritte si sfidano tra di loro seguendo l'ordine stabilito dal sorteggio. Le migliori accederanno agli incontri



Una gara degli Under 15 dell'Iscopy Junior Alpina

per l'assegnazione delle coppe. Il calendario prevede l'apertura delle ostilità alle ore 15 di oggi con la sfida Junior Alpina-Europa Sager. A seguire ci saranno le sfide Redipuglia-Junior Alpina (alle 17) e Rovigo-Europa Sager (alle 19). Il secondo di incontri, domani, si aprirà alle 9 con Staranzano-Europa Sager e proseguirà alle 11 con Redipuglia-Rovigo, alle 14 con Junior Alpina-Staranzano, alle 16 con Redipuglia-Europa Sager e alle 18 con Staranzano-Rovigo. Infine domenica quando il match Junior Alpina-Rovi-

go aprirà le danze alle 9 e a rimorchio ci sarà Staranzano-Redipuglia alle 11. Quindi la finalina per il terzo posto alle 14 e la finalissima alle 16.

Il presidente del club triestino ospitante, Lino Izzo, afferma: «È veramente importante per la nostra società tornare a giocare sul nostro diamante Soldiers' Field dopo non averlo avuto in questi anni. In questi giorni abbiamo fatto un lavoro immane per metterlo a posto, ma per la soddisfazione provata ne è valsa la pena». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO ARTISTICO

Cheber medaglia d'argento ai Tricolori di Piancavallo

La portacolori della Polisportiva Opicina seconda nella Sola Dance Divisione nazionale C. Bronzo ad Aurora Ret (Gradisca Skating) decima Elena Tomè (Jolly)

Riccardo Tosques

PIANCAVALLO. Prosegue a suon di medaglie il cammino dei nostri pattinatori impegnati ai campionati italiani di pattinaggio artistico su rotelle di Piancavallo.

Nella categoria femminile della Solo Dance-Divisione nazionale C splendida prova per Martina Cheber che si è piazzata al secondo posto ad un passo dal podio più alto. Grande soddisfazione dunque per la società di appartenenza della Cheber, la Polisportiva Opicina. Tra le prime dieci atlete è arrivata anche Anna Brandolin (Pattinaggio Artistico Pieris) piazzatasi al sesto posto. In gara anche Anna Bergamasco (Aquila Biancorosse) giunta venticinquesima. Altre medaglie regionali sono arrivate poi nel gruppo femminile della Divisione nazionale B. Soraia Esposito e Riccardo Fabris, entrambi tesserati con il Quadrioglio Porpetto, hanno conquistato rispettivamente il primo e il secondo posto.

La medaglia di bronzo è ri-



Martina Cheber con le sue allenatrici

masta sempre in Friuli Venezia Giulia grazie alla bellissima prova di Aurora Ret, tesserata con il Gradisca Skating. Decimo posto per la triestina Elena Tomè (Pattinaggio Artistico Jolly). Gli altri piazzamenti: 11a Lara Eda Paoletti (Gradisca), 12a Alessia Liut (Pattinaggio Fiumicello), 14a Virginia Gerdol (Pat), 16a Alessia Bastoni (Gioni), 20a Camilla Salvi (Polisportiva Opicina), 22a Lara Rebeni (Gioni), 32a Elisa Clavora (Gioni). Nella Divisione nazionale D buona prova per Beatrice De Paolo. La portabandiera

ra del Gioni Skating Club si è piazzata al sesto posto risultando la miglior atleta regionale della categoria. Nono piazzamento invece per Anna Lilian Gardossi (Gioni). Gli altri piazzamenti: 12a Linda Radosic (Gioni), 23a Giulia Martellos (Opicina). Nella prima giornata di gare era arrivato il bronzo di Giulia Medizza (Pat) nella competizione riservata alla categoria femminile della Solo Dance-Divisione nazionale A. La kermesse tricolore proseguirà a Piancavallo sino a domenica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

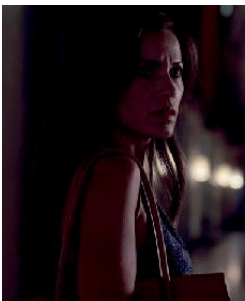
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Paolo Borsellino - I 57 giorni

RAI 1, ORE 21.25
Gli ultimi 57 giorni di vita del giudice Paolo Borsellino (**Luca Zingaretti**). Il racconto ha inizio dall'attentato all'amico e collega Giovanni Falcone e arriva fino a quello di via D'Amelio, che gli costò la vita.



Il passato bussa alla porta

RAI 2, ORE 21.05
Robyn (**Angie Patterson**) è una madre single che ha restaurato una villa vittoriana per realizzare un bed and breakfast. Un ospite sconvolge la sua vita.



La grande storia

RAI 3, ORE 21.20
La trasmissione di **Paolo Mieli** si sofferma sulla Guerra fredda che ha diviso e terrorizzato il mondo e sulle tensioni nel nostro Paese negli anni del dopoguerra.



Solo 2 ore

RETE 4, ORE 21.30
L'ispettore Mosley (**Bruce Willis**) viene incaricato di portare un criminale dal distretto di polizia al tribunale per testimoniare in un caso di reato minore. Sembra facile.



Chicago Med

ITALIA 1, ORE 21.20
Gary resta incastrato sotto le macerie e rischia di perdere la gamba. Nonostante i consigli di Charles, Sarah (**Rachel DiPillo**) sbaglia la diagnosi di una paziente.



Professionisti dell'udito



TRIESTE
Via Foschiatti 4/D

Tel. 040 63 87 75

RAI 1

- 6.00 RaiNews24
- 6.55 Previsioni sulla viabilità
- 7.00 Tg1
- 7.10 Unomattina Estate
- 10.30 Tuttochiaro Rubrica
- 11.20 Tg1
- 11.25 Don Matteo 8 Serie Tv
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Io e te Rubrica
- 15.40 Il paradiso delle signore
- 16.30 Tg1 Tg1 Economia
- 16.50 La vita in diretta Estate
- 18.45 Reazione a catena Quiz
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
- 21.25 Paolo Borsellino I 57 giorni Film Tv drammatico ('12)
- 23.20 Tg1 - 60 Secondi
- 23.25 Speciale Tg1: Anniversario della strage di Via d'Amelio Attualità
- 0.35 Tg1 - Notte
- 1.10 Cinematografo Estate
- 2.05 Sottovoce Attualità

20

- 8.40 Chuck Serie Tv
- 10.35 Homeland Serie Tv
- 11.25 Hostages Serie Tv
- 12.15 Southland Serie Tv
- 14.00 Covert Affairs Serie Tv
- 15.55 Chuck Serie Tv
- 17.35 Southland Serie Tv
- 19.20 Homeland Serie Tv
- 20.15 The Big Bang Theory Sitcom
- 21.00 Batman - Il ritorno Film fantastico ('92)
- 23.35 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99)

TV2000 28

- 15.20 Siamo Noi Attualità
- 16.00 Stellina Telenovela
- 17.30 Il diario di papa Francesco
- 18.00 Rosario da Lourdes
- 18.30 Tg 2000
- 19.00 Attenti al lupo Attualità
- 19.30 Sconosciuti DocuReality
- 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
- 20.30 Tg 2000
- 20.50 TgTg Estate
- 21.05 Una stella in cucina Film Tv commedia ('09)
- 23.00 Effetto notte Rubrica

RAI 2

- 6.00 Nuoto: Mondiali 2019
- 8.10 Papà a tempo pieno Sit
- 8.30 Tg2
- 8.45 Un caso per due Serie Tv
- 9.45 Ci vediamo in tribunale
- 10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
- 11.20 Dream Hotel: Cina Film Tv sentimentale ('08)
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.45 Tuffi: Mondiali 2019
- 15.15 Ciclismo: 13a tappa: Crono Individuale - Pau - Pau
- 17.55 Tour Replay Rubrica
- 18.00 Rai Parlamento
- 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
- 18.50 NCIS Serie Tv
- 20.30 Tg2 20.30
- 21.00 Tg2 Post Attualità
- 21.05 Il passato bussa alla porta (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
- 23.00 Speciale - La casa di carta
- 23.30 Non toccate la mia casa Film Tv thriller ('16)
- 1.05 Shaft Film poliziesco ('00)
- 2.40 Devil's Knot - Fino a prova contraria Film biogr. ('13)

RAI 4

- 8.00 Ghost Whisperer Serie Tv
- 9.40 Criminal Minds Serie Tv
- 11.10 Numb3rs Serie Tv
- 12.45 Le regole del delitto perfetto Serie Tv
- 14.15 Criminal Minds Serie Tv
- 15.50 The Good Wife Serie Tv
- 17.20 Numb3rs Serie Tv
- 18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
- 20.30 Rosewood Serie Tv
- 21.15 24: Live Another Day Serie Tv
- 22.50 Assalto a Wall Street Film azione ('13)

LA7 D

- 6.00 Tg La7
- 6.10 The Dr. Oz Show
- 8.45 I menù di Benedetta
- 12.50 Cuochi e fiamme
- 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
- 16.25 Private Practice Serie Tv
- 18.15 Tg La7
- 18.20 I menù di Benedetta
- 20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show
- 21.30 Body of Proof Serie Tv
- 24.00 Professor T. - L'originale Serie Tv
- 2.00 La Mala EducaXXXion

RAI 3

- 6.00 RaiNews24
- 8.00 Agorà estate Attualità
- 10.00 Mi manda Raitre Estate
- 11.00 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica
- 12.00 Tg3
- 12.15 Quante storie Rubrica
- 13.15 Passato e Presente Rubrica
- 14.00 Tg Regione / Tg3
- 14.50 TGR Piazza Affari
- 14.55 Tg3 LIS
- 15.00 Rai Parlamento
- 15.45 Telegiornale Rubrica
- 15.50 Gli imperdibili Rubrica
- 17.15 Geo Magazine Doc.
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.25 Voxpopuli Attualità
- 20.45 Un posto al sole Soap
- 21.20 La grande storia Documenti
- 23.35 Tg Regione
- 23.40 Tg3 Linea notte estate
- 0.15 La tv delle ragazze - Gli stati generali 1988-2018
- 1.20 Digital World Rubrica
- 1.45 Fuori orario

IRIS

- 10.50 La liceale al mare con l'amica di papà Film ('80)
- 12.45 Deserto rosso Film ('64)
- 15.25 La famiglia Passaguai Film commedia ('51)
- 17.15 Le piacevoli notti Film commedia ('66)
- 19.15 Hazzard Serie Tv
- 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
- 21.00 L'uomo che fissa le capre Film commedia ('09)
- 23.05 Giffoni Film Festival
- 23.10 Blade Runner Film ('82)

LA 5

- 10.20 Una vita Telenovela
- 12.25 Il segreto Telenovela
- 13.25 Divina cucina Cooking Show
- 13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
- 15.50 Everwood Serie Tv
- 17.40 Royal Pains Serie Tv
- 19.35 Uomini e donne People Show
- 21.10 Una pazza giornata a New York Film commedia ('04)
- 23.05 Victor Ros Serie Tv
- 0.45 Royal Pains Serie Tv

RETE 4

- 6.40 A-Team Serie Tv
- 8.45 Divina cucina Cooking Show
- 9.00 Carabinieri 7 Miniserie
- 11.20 Ricette all'italiana Rubrica
- 11.55 Tg4 - Telegiornale
- 12.30 Ricette all'italiana Rubrica
- 13.00 The Closer Serie Tv
- 14.00 Lo sportello di Forum Court Show
- 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
- 16.25 Mogambo Film avventura ('53)
- 18.50 Tg4 - Telegiornale
- 19.30 Tempesta d'amore Telenovela
- 20.30 Stasera Italia Estate Attualità
- 21.30 Solo 2 ore Film poliziesco ('06)
- 23.35 Donnavventura Summer Beach Reportage
- 0.40 I giudici Film drammatico ('00)
- 2.45 Modamania Rubrica
- 3.25 Stasera Italia Estate Attualità

RAI 5

- 15.40 Roald Dahl, per ridere e per piangere Doc
- 16.30 Legends of the Canyon Documenti
- 18.20 Cinekino Rubrica
- 18.45 Rai News - Giorno
- 18.50 The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica
- 20.20 Tolkien - Il professore, l'anello e il tesoro Doc.
- 21.15 La vera natura di Caravaggio Doc.
- 22.20 This is Art Rubrica
- 23.10 Kraftwerk - Pop Art Doc.

REAL TIME

- 6.00 Alta infedeltà DocuReality
- 8.55 Chi cerca trova Doc.
- 10.45 Il boss delle cerimonie DocuReality
- 12.15 Cortesie per gli ospiti
- 15.15 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
- 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
- 21.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
- 22.10 Vite al limite DocuReality
- 0.05 Disastri di bellezza DocuReality

CANALE 5

- 6.00 Prima pagina Tg5
- 7.55 Traffico
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.45 I grandi oceani selvaggi Documentario
- 9.50 One Strange Rock: Pianeta terra Doc.
- 10.55 Tg5 - Ore 10
- 11.00 Forum Court Show
- 13.00 Tg5
- 13.40 Giffoni Film Festival
- 13.45 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Una vita Telenovela
- 14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera
- 15.30 Il segreto Telenovela
- 16.30 Un amore improvviso Film Tv sentimentale ('16)
- 18.45 Caduta libera Game Show
- 20.00 Tg5
- 20.40 Paperissima Sprint Show
- 21.20 La sai l'ultima? Digital Edition Varietà
- 0.30 Tg5 Notte
- 1.05 Paperissima Sprint Show
- 1.35 Giffoni Film Festival
- 1.40 Elisa di Rivombrosa Serie Tv
- 3.00 CentoVetrine Soap Opera

RAI MOVIE

- 12.10 Sol Levante Film thriller ('93)
- 14.25 Il diavolo alle 4 Film drammatico ('61)
- 16.45 Reazione a catena Film azione ('96)
- 18.30 Chi si ferma è perduto Film commedia ('60)
- 20.15 La signora del West Serie Tv
- 21.10 Love Is all You Need Film sentimentale ('12)
- 23.10 L'estate addosso Film drammatico ('17)

GIALLO

- 8.35 Law & Order Serie Tv
- 10.35 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
- 12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
- 14.30 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
- 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
- 18.25 Law & Order Serie Tv
- 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
- 23.10 Delitto in Lozere Film Tv crime ('14)
- 1.00 Murder Comes to Town

ITALIA 1

- 7.50 Papà gambalunga Cartoni
- 8.15 Sui monti con Annette Cartoni
- 8.40 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni
- 9.10 Hart of Dixie Serie Tv
- 10.10 Person of Interest Serie Tv
- 12.05 Cotto e mangiato - Il menù
- 12.15 Giffoni Film Festival
- 12.25 Studio Aperto
- 13.00 Sport Mediaset Rubrica
- 13.45 I Simpson Cartoni
- 14.10 W Radio Playa Rimini
- 14.30 I Simpson Cartoni
- 14.55 I Griffin Cartoni
- 15.45 Mom Sitcom
- 16.15 The Middle Sitcom
- 16.45 Anger Management Sitcom
- 17.40 Will & Grace Sitcom
- 18.30 Studio Aperto
- 19.25 CSI New York Serie Tv
- 20.25 CSI Serie Tv
- 21.20 Chicago Med Serie Tv
- 24.00 The Brave Serie Tv
- 1.40 Studio Aperto-La giornata
- 1.55 Sport Mediaset
- 2.25 I segreti dell'isola misteriosa Cartoni

RAI PREMIUM

- 8.15 Incantesimo 10 Soap
- 10.30 La tassistina Miniserie
- 12.20 Rex Miniserie
- 14.10 Capri - La nuova serie Serie Tv
- 16.00 Come fai sbagli Serie Tv
- 17.40 Questo nostro amore 80 Miniserie
- 19.30 Paolo Borsellino - Adesso tocca a me DocuFiction
- 21.20 Il paradiso delle signore Serie Tv
- 23.15 Velvet Collection Serie Tv
- 1.05 Il giudice istruttore Minis.

TOP CRIME

- 8.05 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
- 9.45 Colombo Serie Tv
- 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- 13.35 The Mentalist Serie Tv
- 15.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
- 17.15 Colombo Serie Tv
- 19.15 The Mentalist Serie Tv
- 21.10 Bones Serie Tv
- 22.50 Major Crimes Serie Tv
- 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

LA 7

- 6.00 Meteo / Traffico
- 7.00 Oroscopo
- 7.30 Omnisbus News Attualità
- 7.30 Tg La7
- 7.55 Omnisbus Meteo Rubrica
- 8.00 Omnisbus dibattito Attualità
- 9.40 Coffee Break Attualità
- 11.00 L'aria che tira estate Attualità
- 13.30 Tg La7
- 14.15 Non guardarmi: non ti sento Film commedia ('89)
- 16.20 The Astronaut Wives Club Serie Tv
- 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv
- 20.00 Tg La7
- 20.35 In Onda Attualità
- 21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
- 0.35 Tg La7
- 0.45 In Onda Attualità
- 1.25 L'aria che tira estate Attualità
- 3.55 Omnisbus dibattito Attualità
- 5.15 Coffee Break Attualità

CIELO

- 14.00 Junior MasterChef Italia 3 Talent Show
- 16.15 Fratelli in affari Doc.
- 17.00 Brother vs. Brother Talent Show
- 17.30 Fratelli in affari Doc.
- 18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
- 19.15 Affari al buio DocuReality
- 20.15 Affari di famiglia Doc.
- 21.15 La carne Film grottesco ('91)
- 23.00 La regina del sadomaso
- 0.45 Le schiave del marciapiede

DMAX

- 7.20 Te l'avevo detto Real Tv
- 8.15 Affari in valigia Doc.
- 9.10 Dual Survival Real Tv
- 10.05 Nudi e crudi Real Tv
- 13.00 Banco dei pugni Doc.
- 14.00 Affari in valigia Doc.
- 15.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality
- 17.30 Vado a vivere nel nulla DocuReality
- 19.30 Nudi e crudi Real Tv
- 21.25 Colpo di fulmini Real Tv
- 22.20 Scalo mattoli Real Tv
- 23.15 Indagini sotto i mari Doc

TV8

- 14.15 Rapita Film Tv thriller ('15)
- 16.00 Un nuovo inizio Film drammatico ('17)
- 17.45 Vite da copertina Rubrica
- 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
- 19.30 Cuochi d'Italia
- 20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
- 21.30 La notte dei record Game Show
- 23.30 Hell's Kitchen Italia Talent Show

NOVE

- 7.30 Alta infedeltà DocuReality
- 10.00 Web of Lies Real Crime
- 14.00 Attrazione fatale
- 16.00 True Crime: Storie di omicidi Real Crime
- 18.00 Ce l'avevo quasi fatta
- 19.00 Food Detective - Il mondo in tavola DocuReality
- 20.20 Cucine da incubo Italia
- 21.25 I migliori Fratelli di Crozza Show
- 22.45 La confessione Attuali-

PARAMOUNT

- 11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
- 13.30 Miss Marple Serie Tv
- 15.30 Padre Brown Serie Tv
- 16.30 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv
- 17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
- 19.40 Vita da strega Serie Tv
- 21.10 Il giovane Ispettore Morse Miniserie
- 23.00 Maigret Serie Tv
- 0.40 La missione di Clara Rinker Film Tv thriller ('11)

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Un tranquillo week end da paura Estate: gli eventi in regione per il fine settimana; 12.30 Gr FVG; 14.00 Pomeriggio estate: notizie, approfondimenti e tanta buona musica; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG. **Programmi per gli italiani in Istria.** 15.45 Grr; 16.00 Sconfinamenti: Luciano Santin racconta la vita dell'artista bohémien Rudolf Baumbach a cui è dedicata la mostra "Enzian-una storia alpina europea" allestita presso il Palazzo del Consiglio Regionale di Trieste. **Programmi in lingua slovena.** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Magazine del mattino; segue Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; 11: Studio D estivo; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Libro aperto - Fulvio Tomizza: Franziska - 8.pt; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
17.00 Sulle strade del Tour	16.00 Say Waaad
18.05 Italia sotto inchiesta	18.00 Pinocchio
19.30 Zapping Radio1	20.00 Ciao Belli
21.05 Radio 1 Musica	21.00 DeeJay Summerlive
23.05 Tra poco in edicola	24.00 DJs from Mars
24.00 Il giornale della Mezzanotte	1.00 DeeJay Summernight
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar Estate	12.00 Doris Daily
20.05 Decanter	14.00 Capital House
21.00 Back2Back	16.00 Non c'è duò senza tè
22.00 Rock in Roma. Radio2 Live: Ex-Otago	20.00 Vibe
23.30 Me Anziano YouTubeS	21.00 Rock The Night
	24.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	18.05 Mario & the City
19.50 Radio3 Suite	20.00 Happy Music
20.50 Festival dei Festival. G. Bizet: Carmen	21.05 m2o Party
24.00 Battiti	21.05 In Da Silva House
1.30 Ad alta voce	22.00 Waves
	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Predestination Film	15.55 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
21.15 Tu mi nascondi qualcosa Film	17.05 La vita segreta dei milionari Doc.
21.00 Daddy's Home 2 Film	18.00 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show
21.00 I Puffi 2 Film	20.25 Cuochi d'Italia
21.15 Un'estate al mare Film	21.15 Un sogno in affitto Real Life
21.15 Tokarev Film	23.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
21.15 Cinema Energy	
21.15 Cinquanta sfumature di nero Film	
21.15 Cinema Emotion	
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 La tempesta perfetta Film	16.10 Chicago Fire Serie Tv
21.15 Un'estate al mare Film	16.55 Supergirl Serie Tv
21.15 Cinema Comedy	17.45 Grimm Serie Tv
21.15 Tokarev Film	18.35 The Vampire Diaries Serie Tv
21.15 Cinema Energy	19.25 Undercover Serie Tv
21.15 Cinquanta sfumature di nero Film	20.25 Revolution Serie Tv
21.15 Cinema Emotion	21.15 Chicago Fire Serie Tv
	22.05 Supernatural Serie Tv
	22.50 The Tomorrow People
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
13.00 The Pacific Miniserie	14.25 Animal Kingdom Serie Tv
15.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv	16.05 100 Code Serie Tv
17.00 Entourage Serie Tv	16.55 Cold Case Serie Tv
18.00 Ballers Serie Tv	17.50 Major Crimes Serie Tv
18.45 Franklin and Bash Serie Tv	18.40 Blindspot Serie Tv
20.15 Gomorra - La serie Serie Tv	19.25 Training Day Serie Tv
23.15 Big Little Lies Serie Tv	20.20 The Following Serie Tv
0.15 Kidding-Il fantastico mondo di Mr Pickles Serie Tv	21.15 100 Code Serie Tv
	23.50 Shades of Blue Serie Tv
	1.30 Blindspot Serie Tv

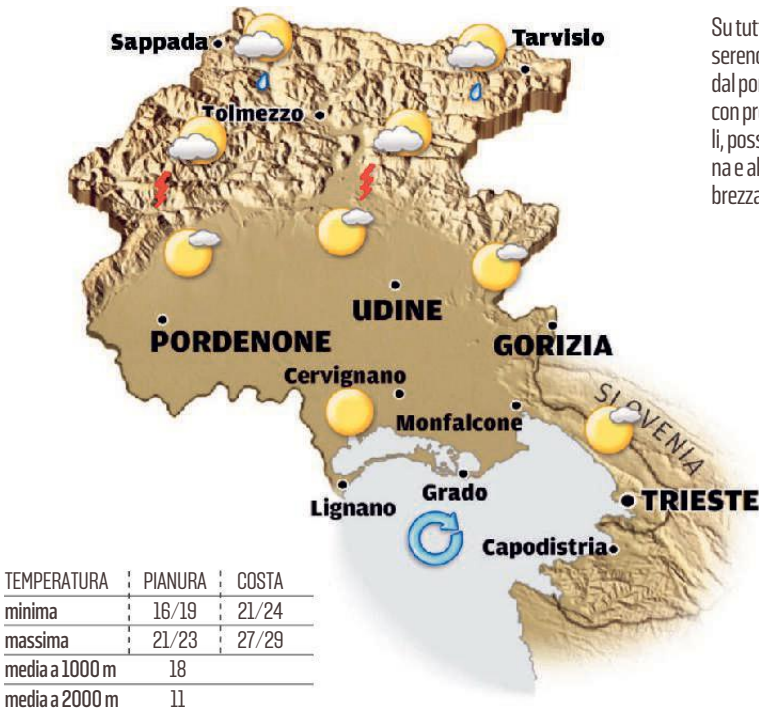
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r)	06.00 Infocanale
06.30 Le ricette di Giorgia	14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g.
07.00 Sveglia Trieste!	14.20 La macroregione alpina.
11.00 Meglio di Macete	14.30 Oramusica
13.05 Meglio di Macete	14.50 Bellitalia
13.20 Il notiziario	15.15 Artevisione magazine
13.40 Progetto LEI	15.45 A tambur battente
13.55 Borgo Italia - documentario	16.45 Voglia di natura
15.30 Musa tv -	17.25 Dedicato a Capodistria.
17.10 Il notiziario - meridiano - (r)	18.00 Programma in lingua slo
17.30 Trieste in diretta	18.35 Vreme
18.35 Studio Telequattro - Live	18.40 Primorska kronika
19.05 Meglio di Macete	19.00 Tuttoggi (La edizione)
19.30 Il notiziario	19.25 Tg sport
20.10 Meglio di Macete	19.30 Quarta di copertina
20.30 Il notiziario (r)	20.00 In viaggio con Silvio Odogaso
21.00 Film: La spia che venne dal freddo	20.05 La barca dei sapori
23.00 Il notiziario (r)	20.15 Shaker
23.30 Meglio di Macete	21.00 Tuttoggi (2.a edizione)
23.50 Trieste in diretta	21.15 Spezzoni d'archivio
01.00 Il Notiziario	22.00 Folkest 2017
	23.55 Primorska kronika

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su tutta la regione di mattina cielo da sereno a poco nuvoloso per velature; dal pomeriggio variabilità sui monti con probabili locali rovesci o temporali, possibili poi anche su pedemontana e alta pianura. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nubi sparse e schiarite, dal pomeriggio locali rovesci in sviluppo.
Centro: Soleggiate al mattino, nel pomeriggio brevi e isolati temporali.
Sud: Bel tempo, qualche addensamento diurno e occasionali piogge sulla dorsale appenninica.
DOMANI
Nord: Cieli poco o parzialmente nuvolosi al mattino, nel pomeriggio locali rovesci a ridosso di Alpi e Prealpi.
Centro: Giornata ampiamente soleggiata, salvo nuvolosità cumuliforme e isolati acquazzoni in sviluppo sull'Appennino al pomeriggio.
Sud: Condizioni di bel tempo con sporadici annuvolamenti diurni in formazione a ridosso dei rilievi.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

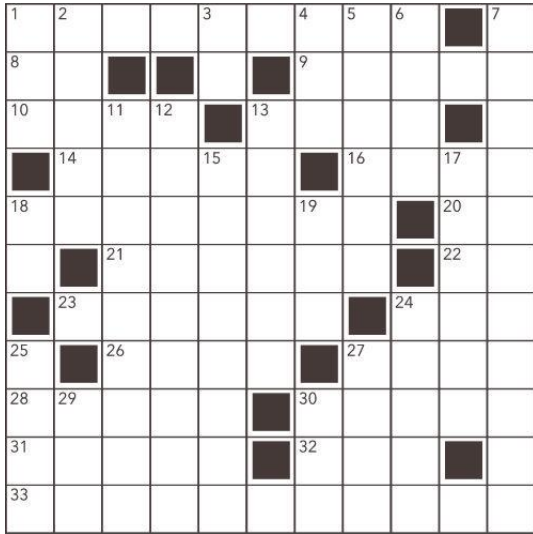
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,3	25,0	62%	30 km/h	Pordenone	19,2	26,8	--%	26 km/h
Monfalcone	19,2	28,8	68%	35 km/h	Tarvisio	12,6	23,8	82%	20 km/h
Gorizia	18,3	29,1	70%	27 km/h	Lignano	22,3	28,3	74%	44 km/h
Udine	18,8	28,6	74%	24 km/h	Gemona	18,4	28,4	62%	36 km/h
Grado	20,2	27,3	72%	44 km/h	Piancavallo	9,8	16,9	99%	13 km/h
Cervignano	18,4	29,3	75%	24 km/h	Forni di Sopra	12,5	23,8	80%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	24,5	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	26,0	0,10 m
Grado	poco mosso	24,5	0,20 m
Lignano	quasi calmo	25,0	0,10 m

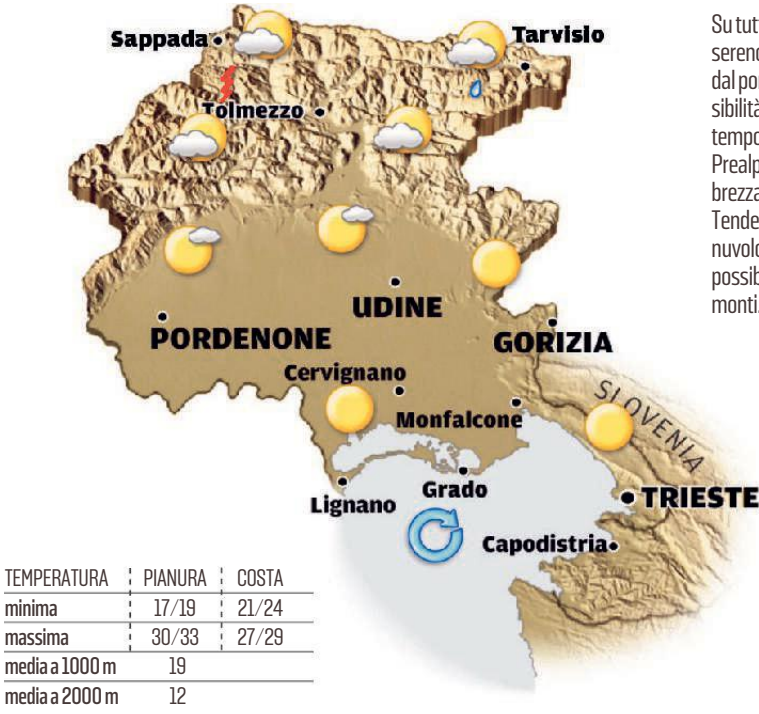
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Ritirate, solitarie - 8. La provincia con le isole Eolie (sigla) - 9. Le biette del falegname - 10. Grosso mammifero marino - 13. Ingiottire un liquido per dissotarsi - 14. Illuminano il cielo durante il temporale - 16. Antica città laziale che ospitò Tarquinio il Superbo in fuga - 18. Uno Stato europeo - 20. Antico do - 21. Una tradizionale pavimentazione giapponese - 22. Sigla della provincia di Ferrara - 23. L'arma del sommergibile - 24. Cosa... alla latina - 26. Si trovano quelli del motore - 27. Comunicare con la voce - 28. Una squadra meneghina - 30. Il nome dell'attrice Sarandon - 31. Infiammazioni acute o croniche dell'orecchio - 32. Arte... latina - 33. Vende monili e pietre preziose.

■ VERTICALI 1. È legato alla lenza - 2. Concrezioni tondeggianti che si formano all'interno di certi molluschi - 3. Fa un solo passo dopo l'altro sulla scacchiera - 4. Un colpo vincente al tennis - 5. Un fiume del Kazakistan - 6. Eroee virgiliano - 7. Non presta il servizio militare per esserne stato esonerato - 11. Rappresentazione dipinta o scolpita di un rotolo cartaceo - 12. Stregati, sedotti - 13. Due rotaie parallele - 15. Irritazioni immotivate - 17. Forte vento a raffiche, con neve, pioggia o grandine - 18. Gran Premio - 19. Profondo per il poeta - 24. Violente colluttazioni - 25. Nebbia densa e scura sulle città - 27. Resistenti alle fatiche - 29. Andati in breve - 30. Stato Avanzamento Lavori.



Su tutta la regione di mattina cielo sereno o poco nuvoloso; sui monti dal pomeriggio variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale, più probabile su Alpi e Prealpi Carniche. Venti a regime di brezza. Tendenza DOMENICA: Cielo da poco nuvoloso a localmente variabile con possibili locali rovesci o temporali sui monti. Venti a regime di brezza.



DISPONIBILE PRESSO
a Trieste dal 1919

Laurenti Stigliani

LARGO SANTORIO, 4
VIA GINNASTICA, 7
TRIESTE

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Enrico Grazioli Vicedirettore: Alberto Bollis

Ufficio centrale e Attualità: Alessio Radossi (responsabile), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste e Regione: Maddalena Rebecca; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraasi

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 18 luglio 2019 è stata di 22.141 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dovrete prenderle da soli, riflettete prima di agire.

TORO
21/4 - 20/5
Avete bisogno di affermarvi, ma i tempi non sono maturi per nuove iniziative. Interessanti incontri verso la fine della mattinata che promettono interessanti sviluppi sentimentali.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza scoprire troppo il vostro pensiero. La furbizia non è una dote, ma qualche volta serve.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non lasciatevi disorientare da nulla e da nessuno. Continua ad essere un momento importante per risolvere, per prendere decisioni di una certa portata. Soddisfazioni.

LEONE
23/7 - 23/8
La cerchia delle amicizie e delle conoscenze si sta allargando e quindi avrete una vita sociale molto movimentata. Migliorano i rapporti con le persone di casa.

VERGINE
24/8 - 22/9
Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per gli affetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi una vacanza con la persona amata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Momenti delicati durante tutto l'arco della giornata. Affrontateli con decisione e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni verso il partner.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario delle questioni che vi preoccupano. Una faccenda personale va risolta il prima possibile.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Riceverete molti complimenti su come avete condotto una questione importante. La vostra popolarità aumenterà e nuove persone chiederanno la vostra consulenza.

PESCI
20/2 - 20/3
Qualche problema potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Soltanto in famiglia ritroverete equilibrio e buon umore.

NO BORDERS MUSIC FESTIVAL 24th EDITION



#noborders2019

www.nobordersmusicfestival.com

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Consorzio Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e di Passo Pramollo

T +39 0428 2392 / F +39 0428 2306 / mail: consorzio@tarvisiano.org



GITE GUIDATE

Escursioni guidate su prenotazione
Infopoint Tarvisio T +39 0428 2135

27 / 07	09:00	Laghi di Fusine
28 / 07	09:00	Rifugio Lussari
02 / 08	08:00	Rifugio Di Brazzà
03 / 08	09:00	Laghi di Fusine
04 / 08	09:00	Rifugio Gilberti
14 / 08	09:00	Sentiero Botanico Canin

sabato

27/07

Lago Superiore di Fusine
INGRESSO GRATUITO

14:00

Daniele Silvestri

domenica

28/07

Lago Superiore di Fusine
INGRESSO € 50,00 + D.P.

14:00

Marco Mengoni

venerdì

02/08

Malga Montasio (Sella Nevea)
INGRESSO GRATUITO

14:00

Vinicio Capossela

sabato

03/08

Lago Superiore di Fusine
INGRESSO GRATUITO

8:30

Lake Sound: **Roy Paci, Trilok Gurtu, Jaques Morelenbaum, Carlo Cantini**

Lago Superiore di Fusine
INGRESSO GRATUITO

14:00

Levante

Lago Superiore di Fusine
INGRESSO GRATUITO

16:00

Müller & Makaroff (Gotan Project)
presentano Plaza Francia Orchestra

domenica

04/08

Rifugio Gilberti (Sella Nevea)
INGRESSO GRATUITO

9:30

Jaques Morelenbaum

lunedì

05/08

Centro Culturale (Tarvisio)
INGRESSO € 50,00

10:00-14:00
14:00-16:00

Workshop: **Trilok Gurtu**

mercoledì

14/08

Rifugio Gilberti (Sella Nevea)
INGRESSO GRATUITO

14:00

Max Gazzè

